ALLEGATO C – PROGETTAZIONE DIDATTICA DELLE DISCIPLINE CURRICULARI E LE RELATIVE GRIGLIE DI VALUTAZIONE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Classe V Liceo Classico
Anno Scolastico 2024-2025

Materia: Lingua e letteratura italiana
Testi e Materiali Didattici:

- *G. Baldi, S. Giusso, R. Favatà, M. Razetti, G. Zaccaria,* Imparare dai classici a progettare il futuro – L'età napoleonica e il Romanticismo, *vol. 2B (Paravia)*
- *G. Baldi, S. Giusso, R. Favatà, M. Razetti, G. Zaccaria,* Imparare dai classici a progettare il futuro - Giacomo Leopardi, *vol. 3A (Paravia)*
- *G. Baldi, R.Favatà, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria,* Imparare dai Classici a progettare il futuro - Dall'età postunitaria al primo Novecento, *vol. 3B (Paravia)*
- *G. Baldi, R.Favatà, S.Giusso, M.Razetti, G.Zaccaria,* Imparare dai Classici a progettare il futuro – Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri, *vol. 3C (Paravia)*
- *A. Marchi (a cura di), Dante Alighieri,* Per l'alto mare aperto - Divina Commedia *(Paravia)*
- *Materiale fornito dall'insegnante (immagini, video, interviste, film, letture di attualità, schemi e lezioni in Power Point).*

La presente progettazione è conforme alle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento".
In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- *Il contesto storico e culturale dei principali movimenti e autori della tradizione letteraria italiana ed europea dall'Ottocento ad oggi*
- *Le principali esperienze, movimenti e autori della tradizione letteraria italiana dall'Ottocento ad oggi*

- *Le peculiarità linguistiche e stilistiche dei generei principali della tradizione letteraria italiana dall'Ottocento ad oggi*
- *Le tecniche compositive specifiche di ogni tipologia di produzione scritta (analisi del testo, testo argomentativo, testo espositivo-argomentativo)*

COMPETENZE/CAPACITA':

- *Saper contestualizzare i fenomeni letterari approfonditi in relazione ai processi storici, politici, sociali, culturali e scientifici dell'epoca di riferimento*
- *Saper riconoscere e confrontare criticamente temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana*
- *Saper leggere, comprendere e interpretare testi di generi diversi (poesia e prosa)*
- *Saper utilizzare il lessico specifico della materia*
- *Saper comunicare informazioni in modo chiaro e critico*
- *Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi*
- *Acquisire un atteggiamento di riflessione critica sull'attendibilità dell'informazione diffusa dai mezzi di comunicazione di massa nell'ambito*

Il corso di Lingua e letteratura italiana è stato suddiviso in 7 Unità di Apprendimento (U.A.).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. Titolo: *Giacomo Leopardi e il Romanticismo*

2. Tipologia: Questa U.A. definisce il contesto storico-culturale in cui vive l'autore, caratterizzato dagli effetti delle Rivoluzioni industriale, americana e francese e dallo scontro tra Razionalismo e Romanticismo. La vicenda biografica e poetica di Leopardi è approfondita specialmente attraverso i testi, la cui lettura diviene spunto per riflessioni di attualità sui concetti di desiderio e bisogno, libertà e felicità.

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: Settembre – Ottobre

4. Requisiti in uscita: mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Leopardi con il contesto storico-politico e culturale di riferimento; svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica dei testi dell'autore; riconoscere nei testi l'intrecciarsi di riflessione filosofica e letteratura; collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

5. Articolazione dei contenuti:

- Contesto storico-culturale: Romanticismo e degli effetti delle Rivoluzioni industriale, americana e francese (vol. 2B pp.180-185 (no "Arte e mercato"), 331-333 (no Madame de Staël), 373 qr code "sintesi").
- Biografia e poetica, con estratti dallo *Zibaldone* (vol. 3A pp.4-7, 15-19, 20-24). I *Canti* e le *Operette morali* (32-38, 143-145).
- Analisi e commento dei seguenti testi: *L'infinito* (38-42), *A Silvia* (65-70), *La quiete dopo la tempesta* e *Il sabato del villaggio* (81-88), *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (93-99), *Dialogo della Natura e di un Islandese* (151-158).

- *La ginestra* (120-135): lettura integrale della parafrasi, studio dell'analisi (130-135) e riassunto e commento di ogni strofa.
- Educazione civica e progetto CiSto: riflessione e approfondimento su bisogni e desideri, libertà, felicità e regole, finalizzati al discernimento personale e alla conoscenza di sé.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *Italo Svevo e Luigi Pirandello*

2. Tipologia: Nella seguente U.A. è stato affrontato lo studio delle esperienze biografiche e letterarie di Svevo e Pirandello proseguendo il filone tematico dell'introspezione e dell'indagine dell'intellettuale sulla propria interiorità inaugurato dalla poesia leopardiana.

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: novembre - gennaio

4. Requisiti in uscita: biografia, poetica e produzione letteraria di ciascun autore; mettere in relazione i testi letterari e i dati biografici di Svevo e Pirandello con il contesto storico-culturale di riferimento; riconoscere l'intrecciarsi tra psicoanalisi, filosofia e letteratura delle opere di Svevo; riconoscere gli aspetti innovativi degli autori (scelte contenutistiche e sperimentazioni formali) e il contributo importante dato alla produzione letteraria del Novecento; acquisire alcuni termini specifici del linguaggio letterario; svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.

5. Articolazione dei contenuti:

- Italo Svevo: biografia, visione del mondo, produzione letteraria e stile (vol. 3B pp.778-83 (no "I maestri letterari"), 784-85 solo dal titoletto "Gli umoristi inglesi", "La lingua" inclusa). Trama e caratteristiche dei romanzi *Una vita* (786-89), *Senilità* (794), *La coscienza di Zeno* (817-820, trama e struttura, no "Funzione critica", schemi pp. 821 e 823).
- Analisi e commento dei seguenti testi tratti dai romanzi: *Le ali del gabbiano* (790-92), *Il ritratto di un inetto* (800-802), *Il fumo* (824-27).
- Luigi Pirandello: biografia, visione del mondo, poetica e opere (vol. 3B pp. 880-888 no "Pirandello e il Decadentismo", 890-91). *Novelle per un anno* (898-90), caratteristiche principali dei romanzi (914-18), il teatro (955—57).
- Analisi e commento dei seguenti testi: *Ciaula scopre la luna* (900-906), *Il treno ha fischiato* (907-913). Lettura autonoma di un romanzo a scelta tra *Il fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*. Trama e analisi di *Enrico IV* e *Sei personaggi in cerca d'autore*.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: *I generi letterari nell'età postunitaria. Naturalismo, Scapigliatura, Verismo e Decadentismo tra Francia e Italia.*

2. Tipologia: In questa U.A. è stata descritta la varietà di forme e stili sviluppati dagli intellettuali italiani in risposta alle novità che il progresso, la seconda Rivoluzione industriale e gli stimoli culturali europei hanno introdotto in seguito all'unificazione nazionale.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: Febbraio - Marzo

4. Requisiti in uscita: mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici; sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando inferenze e collegamenti tra i contenuti; mettere in

relazione i testi letterari di Verga con il contesto storico-politico di riferimento; operare confronti fra i testi veristi e quelli simbolisti per distinguere le modalità di rappresentazione e interpretazione della realtà.

5. Articolazione dei contenuti:

- Contesto storico: Positivismo, Naturalismo francese, Scapigliatura (vol. 3B pp.5-8, 17-18, 58-61, 157-159). Lettura di *Preludio* (E. Praga) come manifesto della Scapigliatura (13-14) e del *Manifesto del Naturalismo* (E. e J. De Goncourt, 140-144).
- Giovanni Verga e il Verismo: biografia e opere dell'autore, poetica e tecnica dell'impersonalità (pp. 19, 178-84). *Vita dei campi* e *Novelle rusticane*, il *Ciclo dei vinti*, *I Malavoglia*, *Mastro don Gesualdo* (pp. 218, 223-225 no "Il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale", 227-28, 257, 272-74).
- Analisi e commento dei seguenti testi: *Rosso Malpelo*, *I* vinti *e la* fiumana del progresso (dalla *Prefazione* a *I Malavoglia*), *La roba* (203-214, 218-21, 257-62).
- Decadentismo e poesia simbolista in Italia: "L'origine del termine", "La poetica del Decadentismo", "La crisi del ruolo dell'intellettuale" (pp. 337, 339-40, 343-44, 351, 360 "Allegoria e simbolo").
- Gabriele D'Annunzio e Giovanni Pascoli: cenni biografici e testi poetici simbolisti da *Alcyone* (analisi e commento de *La pioggia nel pineto*) e *Myricae* (analisi e commento di *Temporale*).
- Educazione civica: lettura e selezione di articoli di giornale criticamente descrittivi di notizie di attualità e di ecologia (cfr. alluvione a Valencia del novembre 2024). Approfondimento sul fast fashion e le sue conseguenze nell'ambito della riflessione sul progresso.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. Titolo: *Primo Novecento: movimenti d'avanguardia in Italia e in Europa.*
2. Tipologia: In questa U.A. è stato descritto il contesto storico, sociale e culturale del Primo Novecento, con particolare attenzione ai movimenti di avanguardia in Italia e al Futurismo italiano.

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: Aprile
4. Requisiti in uscita: mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico, rilevando i possibili condizionamenti sulle scelte degli autori e sulle opere culturali di riferimento; riconoscere gli elementi di continuità e quelli di rottura rispetto al passato.

5. Articolazione dei contenuti:

- Contesto storico: la crisi del Positivismo e la nuova concezione della realtà (616), panoramica delle principali esperienze letterarie in Italia (628-32).
- Il Futurismo italiano: valori, impatto sociale, protagonisti e innovazioni formali.
- Testi: analisi e commento del *Manifesto del Futurismo*. Lettura e osservazione formale di *Bombardamento* di F.T. Marinetti e di *E lasciatemi divertire!* di A. Palazzeschi (699-702, 722-24).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 5

1. Titolo: *La lirica italiana tra le due guerre.*
2. Tipologia: Questa U.A. approfondisce lo studio della lirica in Italia nella prima metà del Novecento, in particolare a seguito del primo conflitto mondiale, attraverso la produzione poetica di Saba, Ungaretti, Montale, Quasimodo e l'esperienza dell'Ermetismo.

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: Maggio
4. Requisiti in uscita: cogliere l'importanza della componente autobiografica, anche in relazione al contesto storico-politico e culturale, nella produzione letteraria di Saba, Ungaretti e Montale; riconoscere la posizione di Saba e Ungaretti per quanto riguarda il repertorio tradizionale; operare confronti tra la poetica degli oggetti di Montale e la poetica della parola di Ungaretti; collegare tematiche letterarie a fenomeni della contemporaneità.

5. Articolazione dei contenuti:

- Umberto Saba: cenni biografici e poetica (pp.182-189), la struttura del *Canzoniere* (pp.192-93) e lo stile della sua poesia (pp.195-197). Analisi e commento de *La capra* (pp.202-204).
- Giuseppe Ungaretti: cenni biografici (pp.238-242), genesi, poetica e soluzioni formali de *L'allegria* (243-45, 246-48). Analisi e commento dei seguenti testi: *Fratelli*, *Veglia*, *Mattina*, *Soldati*, *San Martino del Carso*.
- Ermetismo: origine e significato del termine, principi fondamentali, soluzioni formali (303-305)
- Salvatore Quasimodo: cenni biografici e poetica (pp.309-10); analisi e commento di *Ed è subito sera* (p.310).
- Eugenio Montale: cenni biografici (328-332); *Ossi di seppia* e poetica dell'autore (333-337). Analisi e commento di *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p.349).
- Educazione civica: approfondimento sul fenomeno degli hikikomori.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 6

1. Titolo: *La Divina commedia: il Paradiso.*
2. Tipologia: Questa U.A. propone l'approfondimento dell'impianto cosmologico del Paradiso: struttura, originalità, realismo metafisico, caratteri artistici, tema dell'ineffabile. I canti sono stati affrontati in sintesi evidenziando le tematiche principali in versi scelti.

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: Aprile-Maggio
4. Requisiti in uscita: descrivere le strutture della lingua e i fenomeni linguistici mettendoli in rapporto con i processi culturali e storici del tempo; individuare le ascendenze religiose e filosofiche dell'oltretomba dantesco; collegare tematiche dantesche a fenomeni della contemporaneità; leggere, comprendere e interpretare il testo dantesco.

5. Articolazione dei contenuti:

- Introduzione e Canto I: sintesi dell'intero canto, lettura e parafrasi di versi scelti.
- Canto VI con richiamo ai corrispondenti canti di *Inferno* e *Purgatorio*.

- Canto XVII: sintesi del canto e approfondimento della figura di Cacciaguida.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 7

1. Titolo: *Le tipologie di scrittura.*
2. Tipologia: Questa U.A. è volta allo sviluppo e al consolidamento delle competenze linguistiche e di scrittura in relazione alle tipologie testuali oggetto della prova scritta (tipologia A, B, C).

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: intero anno scolastico
4. Requisiti in uscita: svolgere l'analisi retorica e stilistica di un testo in prosa o in versi, contestualizzandolo e interpretandolo con opportuni riferimenti anche interdisciplinari; conoscere ed applicare le tecniche dell'argomentazione; esporre in modo chiaro, coeso e critico una riflessione su un tema di attualità o di cultura.

5. Articolazione dei contenuti:

- Ripasso e applicazione delle regole formali di ciascuna tipologia testuale attraverso la lettura e l'analisi di testi letterari e saggi critici.

METODOLOGIE:

- DDI: Lezioni frontali
- Lezioni interattive e discussioni guidate
- Mappe e schemi fornite dall'insegnante
- Lezioni in Power Point
- Visione filmati, animazioni e utilizzo di risorse digitali e multimediali
- Attività pratiche in classe

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE
La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte, per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Descrittori	Punti
L'esposizione evidenzia: • diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (3) • una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (7) • una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (12) • una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (16) • una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (20)	
L'esposizione evidenzia: • minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (3) • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (7) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (12) • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (16) • buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (20)	
L'esposizione evidenzia: • riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (3) • scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (5) • sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (9) • buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (12) • un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (15)	
L'esposizione evidenzia: • l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (3) • la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (5) • una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (9) • un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (12) • una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (15)	
L'esposizione evidenzia: • uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) • uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (3) • uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) • uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) • uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
L'esposizione evidenzia: • un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (3) • un lessico semplice ma adeguato (6) • un lessico specifico e appropriato (8) • un lessico specifico, vario ed efficace (10)	

L'esposizione evidenzia: • diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (2) • alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (3) • un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (6) • una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (8) • una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (10)	
	TOTALE ……../100

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (media dei risultati dei tre indicatori)
_____/10

Per la valutazione delle prove scritte **a risposta aperta** verranno applicati gli stessi criteri delle prove orali.
Per le prove scritte **di tipo strutturato e semistrutturato** si procederà con una valutazione a punteggio, attribuendo ad ogni quesito un punteggio che tenga conto della difficoltà e complessità del quesito stesso ed assegnando il voto finale in decimi in base al rapporto tra punteggio raggiunto e punteggio totale. Il dipartimento concorda anche che le verifiche scritte e orali dovranno essere calibrate in modo da poter sondare in maniera esauriente le conoscenze, le abilità e le competenze apprese cioè di poter valutare la comprensione delle nozioni e la capacità di applicarle in contesti nuovi o in situazioni simulate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA BES/DSA

Descrittori	Punti
L'esposizione con uso di mappe evidenzia: • diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) • una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (9) • una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (12) • una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (16) • una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (20)	
L'esposizione con uso di mappe evidenzia: • minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (9) • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (12) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (14) • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (18) • buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (20)	

L'esposizione con uso di mappe evidenzia: • riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (8) • scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (9) • sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (10) • buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (14) • un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (18)	
L'esposizione con uso di mappe evidenzia: • l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (8) • la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (10) • una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) • un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (14) • una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (18)	
L'esposizione con uso di mappe evidenzia: • uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (4) • uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (5) • uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) • uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (9) • uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (12)	
L'esposizione con uso di mappe evidenzia: • un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (5) • un lessico semplice ma adeguato (6) • un lessico specifico e appropriato (9) • un lessico specifico, vario ed efficace (12)	
	TOTALE ……../100

Per la valutazione delle prove scritte **a risposta aperta** varranno gli stessi criteri delle prove orali. Per le prove scritte **di tipo strutturato e semistrutturato** si procederà con una valutazione a punteggio, attribuendo ad ogni quesito un punteggio che tenga conto della difficoltà e complessità del quesito stesso ed assegnando il voto finale in decimi in base al rapporto tra punteggio raggiunto e punteggio totale. Il dipartimento concorda anche che le verifiche scritte e orali dovranno essere calibrate in modo da poter sondare in maniera esauriente le conoscenze, le abilità e le competenze apprese cioè di poter valutare la comprensione delle nozioni e la capacità di applicarle in contesti nuovi o in situazioni simulate.
La griglia verrà comunque modulata considerando le specifiche esigenze dell'alunno indicate nel PDP.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

TIPOLOGIA A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Ambiti degli indicatori	**Indicatori generati (punti 60)**	**Indicatori specifici (punti 40)**
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) **punti 10**
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (rnax 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **punti 10**	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo **punti 30**
ORGANIZZAZIONE DELTESTO (max 20 punti)	- ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **punti 20**	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale **punti 15**	

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace delta punteggiatura **punti 15**	
OSSERVAZIONI		

Descrittori	**Punti**
Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: • non ne rispetta alcuno (2) • li rispetta in minima parte (4) • li rispetta sufficientemente (6) • li rispetta quasi tutti (8) • li rispetta completamente (10)	
L'elaborato evidenzia: • minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) • buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
L'elaborato evidenzia: • diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) • una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (12) • una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (18) • una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (24) • una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (30)	
L'elaborato evidenzia: • l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) • la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) • una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) • un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) • una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
L'elaborato evidenzia: • un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) • un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) • un lessico semplice ma adeguato (9) • un lessico specifico e appropriato (12) • un lessico specifico vario ed efficace (15)	

L'elaborato evidenzia: • diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) • alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) • un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) • una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) • una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
	TOTALE ……/100

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto punti 10
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **punti 10**	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione **punti 20**
ORGANIZZAZIONE DELTESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **punti 20**	
		- Capacita di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti **punti 10**
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale **punti 15**	

CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **punti 15**	
OSSERVAZIONI		

Descrittori	Punti
• Rispetto alle richieste della consegna e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: • non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (2) • rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (4) • rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (6) • rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (8) • rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (10)	
L'elaborato evidenzia: • minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) - • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) • buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
L'elaborato evidenzia: - • riferimenti culturali assenti o del tutto fuori luogo (4) • una scarsa presenza di riferimenti culturali, spesso non corretti (8) • un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (12) • una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) • un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (20)	
L'elaborato evidenzia: • l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) • la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) • una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) • un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) • una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	

L'elaborato evidenzia: • un ragionamento del tutto privo di coerenza, con connettivi assenti o errati (2) • un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (4) • un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (6) • un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati sempre pertinenti (8) • un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (10)	
L'elaborato evidenzia: • un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) • un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) • un lessico semplice ma adeguato (9) • un lessico specifico e appropriato (12) • un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
L'elaborato evidenzia: • diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) • alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) • un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) • una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) • una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
	TOTALE ……../100

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 60)	Indicatori specifici (punti 40)
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione **punti 10**
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 3O punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **punti 10**	
		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **punti 20**
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **punti 20**	

		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione **punti 10**
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale **punti 15**	
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA (max 15 punti)	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura **punti 15**	
OSSERVAZIONI		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA BES/DSA

TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Ambiti degli indicatori	**Indicatori generati (punti 53)**	**Indicatori specifici (punti 47)**
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) **punti 12**
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (rnax 40 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **punti 12**	
		- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - Interpretazione corretta e articolata del testo **punti 35**
ORGANIZZAZIONE DELTESTO (max 20 punti)	- ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **punti 23**	
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale **punti 18**	
OSSERVAZIONI		

Descrittori	**Punti**
Riguardo ai vincoli della consegna l'elaborato: • non ne rispetta alcuno (2) • li rispetta in minima parte (4) • li rispetta sufficientemente (8) • li rispetta quasi tutti (10) • li rispetta completamente (12)	
L'elaborato evidenzia: • minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (8) • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (10) • buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (12)	
L'elaborato evidenzia: • diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione (6) • una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e di interpretazione (14) • una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione (20) • una comprensione adeguata e una analisi e interpretazione completa e precisa (28) • una piena comprensione e una analisi e interpretazione ricca e approfondita (35)	
L'elaborato evidenzia: • l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (5) • la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (10) • una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (14) • un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (18) • una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (23)	
L'elaborato evidenzia: • un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (5) • un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (8) • un lessico semplice ma adeguato (10) • un lessico specifico e appropriato (14) • un lessico specifico vario ed efficace (18)	
	TOTALE ……/100

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 51)	Indicatori specifici (punti 49)
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni nel testo proposto **punti 12**

CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 30 punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **punti 12**	
		- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione **punti 22**
ORGANIZZAZIONE DELTESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **punti 24**	
		- Capacità di sostenere con coerenza il percorso ragionativo adottando connettivi pertinenti **punti 15**
LESSICO E STILE (max 15 punti)	- Ricchezza e padronanza lessicale **punti 15**	
OSSERVAZIONI		

Descrittori	Punti
Rispetto alle richieste della consegna e in particolare all'individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni, l'elaborato: • non rispetta o rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (5) • rispetta sufficientemente la consegna e individua abbastanza correttamente la tesi e alcune argomentazioni del testo (7) • rispetta adeguatamente la consegna e individua correttamente la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (10) • rispetta completamente la consegna e individua con sicurezza e precisione la tesi e le argomentazioni del testo (12)	
L'elaborato evidenzia: • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (8) • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (10) • buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (12)	

L'elaborato evidenzia: • riferimenti culturali assenti o scarsi, spesso non corretti (10) • un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (13) • una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (18) • un dominio ampio e approfondito dei riferimenti culturali, usati con piena correttezza e pertinenza (22)	
L'elaborato evidenzia: • la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (10) • una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) • un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (18) • una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (24)	
L'elaborato evidenzia: • un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (8) • un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici e abbastanza pertinenti (10) • un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati sempre pertinenti (12) • un ragionamento pienamente coerente, costruito con una scelta varia e del tutto pertinente dei connettivi (15)	
L'elaborato evidenzia: • un lessico povero o generico, semplice e con diffuse improprietà (6) • un lessico semplice ma adeguato (10) • un lessico specifico e appropriato (12) • un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
	TOTALE ……/100

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Ambiti degli indicatori	Indicatori generali (punti 51)	Indicatori specifici (punti 49)
ADEGUATEZZA (max 10 punti)		- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione **punti 12**
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO (max 3O punti)	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali **punti 12**	

		Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali **punti 22**
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO (max 30 punti)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale **punti 24**	
		- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione **punti 15**
LESSICO E STILE (max 15 punti)	Ricchezza e padronanza lessicale **punti 15**	
OSSERVAZIONI		

Descrittori	Punti
Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione, l'elaborato: • non rispetta o rispetta in minima parte la traccia, il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente (5) • rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti (7) • rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione corretti e coerenti (10) • rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci (12)	
L'elaborato evidenzia: • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (6) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (8) • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (10) • buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (12)	
L'elaborato evidenzia: • riferimenti culturali assenti o scarsi, con diffusi errori (10) • sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (13) • buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (18) • un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (22)	
L'elaborato evidenzia: • la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (10) • una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) • un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (18) • una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (24)	

L'elaborato evidenzia: • uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (8) • uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (10) • uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (12) • uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (15)	
L'elaborato evidenzia: • un lessico povero o generico, semplice e con diffuse improprietà (6) • un lessico semplice ma adeguato (10) • un lessico specifico e appropriato (12) • un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
	TOTALE ..../100

Descrittori	Punti
Riguardo alle richieste della traccia, e in particolare alla coerenza della formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione, l'elaborato: • non rispetta la traccia e il titolo è assente o del tutto inappropriato; anche l'eventuale paragrafazione non è coerente (2) • rispetta in minima parte la traccia; il titolo è assente o poco appropriato; anche l'eventuale paragrafazione è poco coerente (4) • rispetta sufficientemente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione semplici ma abbastanza coerenti (6) • rispetta adeguatamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione corretti e coerenti (8) • rispetta completamente la traccia e contiene un titolo e un'eventuale paragrafazione molto appropriati ed efficaci (10)	
L'elaborato evidenzia: • minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (2) • scarse conoscenze e limitata capacità di rielaborazione (4) • sufficienti conoscenze e semplice rielaborazione (6) • adeguate conoscenze e alcuni spunti personali (8) • buone conoscenze ed espressione di argomentate valutazioni personali (10)	
L'elaborato evidenzia: • riferimenti culturali assenti o minimi, oppure del tutto fuori luogo (4) • scarsa presenza e articolazione dei riferimenti culturali, con diffusi errori (8) • sufficiente controllo e articolazione dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (12) • buona padronanza e articolazione dei riferimenti culturali, usati con correttezza e pertinenza (16) • un dominio sicuro e approfondito dei riferimenti culturali, usati con ampiezza, correttezza e pertinenza (20)	

L'elaborato evidenzia: • l'assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (4) • la presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (8) • una sufficiente organizzazione del discorso e una elementare connessione tra le idee (12) • un'adeguata organizzazione del discorso e una buona connessione tra le idee (16) • una efficace e chiara organizzazione del discorso con una coerente e appropriata connessione tra le idee (20)	
L'elaborato evidenzia: • uno sviluppo del tutto confuso e tortuoso dell'esposizione (2) • uno sviluppo disordinato e disorganico dell'esposizione (4) • uno sviluppo sufficientemente lineare dell'esposizione, con qualche elemento in disordine (6) • uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (8) • uno sviluppo pienamente ordinato e lineare dell'esposizione (10)	
L'elaborato evidenzia: - • un lessico generico, povero e del tutto inappropriato (3) • un lessico generico, semplice e con diffuse improprietà (6) • un lessico semplice ma adeguato (9) • un lessico specifico e appropriato (12) • un lessico specifico, vario ed efficace (15)	
L'elaborato evidenzia: • diffusi è gravi errori grammaticali e di punteggiatura (3) • alcuni errori grammaticali e di punteggiatura (6) • un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura (9) • una buona padronanza grammaticale e un uso corretto della punteggiatura (12) • una completa padronanza grammaticale e un uso appropriato ed efficace della punteggiatura (15)	
	TOTALE ……./100

Roma, 15 maggio 2025

PROF. SSA ADRIANA PERRELLI

LINGUA E CULTURA STRANIERA (INGLESE)

Classe V Liceo Classico
Anno Scolastico: 2024-2025

Materia: Lingua e Cultura Straniera (Inglese)

Testi e Materiali Didattici:

- Cattaneo A., De Flaviis D., Knipe S., *LiteraryJourneys 2*, ed. Mondadori Scuola, Prima Edizione: Gennaio 2024;
- Dispense in fotocopia con testi liberamente adattati dal docente e/o tratti da altri testi di letteratura inglese a integrazione degli argomenti svolti.
- Materiale fornito dall'insegnante (schemi e lezioni in Power Point);
- Per ART CLIL: È stata fornita una dispensa alla classe contenente gli argomenti sottostanti, liberamente adattati da risorse online e testi come:
    - Stokstad M., *Express Yourself, Art and CLIL*, ed. Sanoma, 2023;
    - Mauri D.G., Rossi S., Kent F.U., *CLIL Percorsi di Storia dell'Arte – Dalle origini a oggi*, ed. Atlas, 2020.

La presente progettazione è conforme alle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento".
In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- *Forme linguistiche e aree lessicali proprie del livello B2.2 del QCER;*
- *Lineamenti del quadro storico-sociale-letterario dell'Ottocento e Novecento di aree geografiche anglofone (in particolare inglese e americana);*
- *Analisi e lettura di testi di vario genere: romanzo, teatro, poesia, saggistica;*

COMPETENZE/CAPACITA' LINGUISTICHE E CULTURALI:

- *Sviluppo di competenze linguistico-comunicative (comprensione, produzione e interazione)*

- *Saper collaborare in attività di coppia e di gruppo, usando la lingua straniera per: scambiare informazioni, capire e produrre testi, raggiungere decisioni comuni;*
- *Saper prendere appunti in lingua straniera sintetizzando fatti e concetti;*
- *Saper individuare le modalità di studio più vantaggiose per il proprio stile di apprendimento;*
- *Saper stabilire collegamenti interdisciplinari in vista del colloquio d'esame*
- *Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti su argomenti diversificati;*
- *Riferire fatti, descrivere situazioni e sostenere le proprie opinioni con pertinenza lessicale in testi orali articolati e testi scritti strutturati e coesi;*
- *Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;*
- *Elaborare testi orali/scritti, di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, letteratura, cinema, arte, ecc.;*
- *Riflettere sul sistema e sugli usi linguistici della lingua straniera, anche al fine di acquisire una consapebolezza delle analogie e differenza con la lingua italiana;*
- *Utilizzare in modo appropriato il lessico riconosciuto, le strategie comunicative e le abilità testuali in situazioni di uso della lingua orale e scritta in una pluralità di contesti;*
- *Utilizzare le conoscenze, le abilità e le strategie acquisite nella lingua straniera per lo studio di altre lingue;*
- *Utilizzare adeguatamente la lingua straniera per lo studio e l'apprendimento di altre discipline.*
- *Acquisire un atteggiamento di riflessione critica sull'attendibilità dell'informazione diffusa dai mezzi di comunicazione di massa nell'ambito delle Scienze Naturali, con particolare discriminazione tra fatti, ipotesi e teorie consolidate*
- *Passare dalla presa di coscienza di una realtà vicina e conosciuta all'analisi di regioni e problemi estranei alla percezione immediata*
- *Comprendere la funzionalità esplicativa e i limiti dei modelli interpretativi dei fenomeni biologici complessi;*
- *Leggere, analizzare e interpretare testi letterari con riferimento a una pluralità di generi quali il racconto, il romanzo, la poesia, il testo teatrale, ecc. relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria di cui si studia la lingua;*
- *Leggere, analizzare e interpretare testi letterari di epoche diverse confrontandoli con testi letterari italiani o relativi ad altre culture;*
- *Analizzare e approfondire aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla l'inglese, con particolare riferimento agli ambiti sociale, letterario e artistico;*
- *Analizzare testi e documenti culturali di varia natura mettendoli in relazione tra loro e con i contesti storico-sociali.*

Il corso di Lingua e Cultura Straniera (Inglese) è stato suddiviso in 5 Unità di Apprendimento (U.A.).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. Titolo: *The Romantic Age's Revision*

2. Tipologia: Questa U.A. affronta un ripasso generalizzato dei principali autori della Pre-Romantic Age (William Blake, William Wordsworth e Samuel Taylor Coleridge) e Post-Romantic Age (John Keats, George Gordon Byron, Percy Bysshe Shelley e Mary Shelley), focalizzando in ogni autore il genere letterario di riferimento, le principali opere e i principali temi. In ultima istanza, viene proposta una prima comparazione interdisciplinare tra la poesia di W. Wordsworth*I wandered lonely as a cloud* con *La Ginestra* di Giacomo Leopardi, e una seconda comparazione tra un passo tratto da *The Rime of the Ancient Mariner* di Samuel Taylor Coleridge con *L'Albatros* di Charles Baudelaire, tratto da *Les Fleurs du Mal*.

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: Settembre 2024

4. Requisiti in uscita: Distinguere e conoscere le opere principali degli autori del Romanticismo inglese; Identificare i temi delle loro produzioni poetiche e dei romanzi, nel caso di Mary Shelley; Comparare i temi/generi sviluppando un pensiero critico.

5. Articolazione dei contenuti:

- Review of the themesrelated to the keyconcepts of the Romantic Age, especially the theme of Nature in the production of the Poets of the First and the Second Generation, and the novel, like the Gothic Novel *Frankenstein* by Mary Shelley.
- Comparison, analogies and differences between*Daffodils* or *I wandered lonely as a cloud* by Wordsworth with *La Ginestra* by Giacomo Leopardi;
- Comparison, analogies and symbols between *The ice was all around* (excerpt taken from S.T. Coleridge's *The Rime of the Ancient Mariner*) and *L'Albatros* by Charles Baudelaire.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *The Victorian Age and the American Renaissance*

2. Tipologia: Nella seguente U.A. si è affrontato lo studio del contesto storico-sociale-letterario dell'Ottocento inglese con gli autori più di rilievo in parallelo al periodo dell'American Civil War con la figura di Abraham Lincoln (il quale è stato comparato all'attuale Presidente degli Stati Uniti d'America, Donald Trump, relativo al suo attentato nell'agosto 2024) e al periodo dell'American Renaissance, termine adottato dal critico danese Francis Otto Matthiessen, relativo alla corrente del Trascendentalismo americano, nella quale si inserisce Walt Whitman, e al 'dark trend', nel quale si inserisce la figura di Edgar Allan Poe.

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: Settembre 2024 – Gennaio 2025

4. Requisiti in uscita: Contestualizzare l'età vittoriana e i suoi principali cambiamenti socio-culturali; Analizzare i temi di genere, potere ed equità sociale nella letteratura vittoriana; Conoscere le opere principali degli autori trattati; Leggere e analizzare testi letterari in lingua originale; Collegare temi letterari/storici a problematiche attuali; Presentare contenuti in modo chiaro e strutturato, sia in forma orale che scritta; Sviluppare una sensibilità critica verso i temi emersi nelle opere prese in esame; Capacità di collegare autonomamente temi e autori.

5. Articolazione dei contenuti:

- Historical, social and cultural background (pp. 18-19-20-22-23-24-25);
- The Victorian Compromise: light and darkness of a society (p. 24);
- The Victorian Novel: characteristics (p. 31);
  - ❖ **Charles Dickens** (1812-1870): Life and Works (pp. 54-55-56-57-58-59);
    - ▪ *Oliver Twist* (1837-38) (p. 60)
    - ▪ *Hard Times* (1854) (p. 65)
      - ➢ Text: *Oliver asks for more* (pp. 63-64)
      - ➢ Text: *Coketown*(p. 66)
- The American Civil War: historical background and Abraham Lincoln (pp. 27-28)
- Educazione Civica: Lincoln's assassination vs. Trump's assassination attempt.
- The American Renaissance: the Optimistic and the Dark Trends by F. Otto Matthiessen
  - ❖ The Optimistic Trend: The Transcendentalism
    - ▪ **Walt Whitman**: Life and Works (1819-1892) (p. 46)
      - ➢ Text on Handout: *Song of Myself* (1855)
      - ➢ Text: *O Captain! My Captain!* (1865) (pp. 48-49)
  - ❖ The Dark Trend: The Ambiguity and the Fear – **Edgar Allan Poe** (1806/1809?-1849): Life and Works
    - ➢ Text on Handout: *The OvalPortrait* (1842) as a forerunner of Wilde's art for art'ssake.
  - ❖ The theme of the Double: **Robert Louis Stevenson** (1850-1894) (pp. 82-83-84)
    - ➢ *Markheim*(1885): plot and moral
    - ➢ *The Strange Case of Dr. Jekyll and Mr. Hyde* (1886) (pp. 85-86-87-88)
      - Text: *Jekyll turnsinto Hyde* (pp. 90-91)
  - ❖ The Victorian Poetry: features and exponents — **The Pre-RaphaeliteBrotherhood**, **Robert Browning** with *Porphyria's Lover* (1836) and the DramaticMonologue (pp. 29-30)
  - ❖ **Lord Alfred Tennyson** (1809-1892): Life and Works (p. 37)
    - ➢ *Idylls of the King* (1859), *In Memoriam* (1850)
    - ➢ Text: *Ulysses* (1842) (pp. 38-39)
  - ❖ **The Brontë Sisters: Charlotte Brontë —** Life and Works (1816-1855) (p. 74)
    - ➢ *Poems by Currer, Ellis and Acton Bell* (1847)
    - ➢ Patrick Branwell's relationship with his sisters
    - ➢ *Jane Eyre* (1847) (p. 75)
      - Text:*Allmy heart isyours, Sir* (pp. 76-77)

- Aestheticism: features and pre-concepts (p. 32); Decadent Art and Aestheticism (p. 128)
- **Oscar Wilde** (1854-1900): Life and Works (pp. 114-115-116)
  - Text on Handout: *Preface to The Picture of Dorian Gray* (1891)
  - Children Literature: *The Happy Prince* (1888): plot and moral
  - The Picture of Dorian Gray (1891) (pp. 121-122)
  - Text: *Dorian kills the Portrait and himself*(pp. 125-126-127)
  - Wilde'sPlays – *The Importance of BeingEarnest* (1895): plot, philosophy, technique and genre (pp. 129-130)

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: *The Modern Age (1901-1945)*

2. Tipologia: In questa U.A. si è affrontato lo studio del contesto storico-letterario-sociale del primo Novecento inglese e americano coi movimenti del suffragio universale femminile con Emmeline Pankhurst, le innovazioni tecnologiche in Inghilterra e in America, l'avvento dei *Roaring Twenties* e i suoi principali protagonisti a livello sociale (Rodolfo Valentino, Theda Bara, Al Capone), e la presidenza di F.D. Roosevelt con il New Deal nell'America post-crollo della borsa di Wall Street. In parallelo, vengono affrontato gli autori principali di questo periodo in Inghilterra (i War Poets, James Joyce, Virginia Woolf, George Orwell) e in America (Francis Scott Fitzgerald e Ernest Hemingway).

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: Gennaio 2025 – Aprile 2025

4. Requisiti in uscita: Saper collegare autonomamente le conoscenze pregresse sull'Ottocento in comparazione con gli sviluppi letterari, sociali e culturali tipiche del Novecento; Identificare i principali autori del panorama letterario inglese e americano del Novecento con le relative opere e temi principali; Saper analizzare un testo reperendo elementi testuali e temi; Acquisire consapevolezza della circolazione di un testo letterario familiarizzando con il lessico utile per l'analisi del testo; Mettere in relazione diverse discipline a partire da un testo letterario o da uno spunto di vario genere (in vista del colloqui d'Esame).

5. Articolazione dei contenuti:

- Historical, social and cultural background: The turn of the century and WW1, the advent of Windsor dynasty, Spanish Civil War (pp. 150-152-154-155)
- The Age of Anxiety and the Modernist Revolution (p. 157);
- **The War Poets**:
  - **Rupert Brooke** (1887-1915): Life and Works (p. 201)
    - Text: *The Soldier* (*1914 and Other Poems*, 1915) (p. 202)
  - **Wilfred Owen** (1893-1918): Life and Works (p. 198)

  - Text: *Dulce et Decorum Est* (*Collected Poems*, 1920) (p. 198)
- **Siegfried Sassoon** (1886-1967): Life and Works (p. 203)
  - Text on Handout: *Suicide in the Trenches* (1918)

- The ModernNovel – The Stream of Consciousness and the differenttypes of InteriorMonologues (Direct and Indirect) (testo in fotocopia tratto da *Amazing Minds 2 New Generations*, ed. Sanoma, pp. 225-227);
- Maincharacteristics and authors:
  - **James Joyce** (1882-1941): Life and Works (pp. 230-231-232-233)
    - *Dubliners* (1914) (pp. 234-235)
      - Text: *Eveline* (pp. 236-237-238)
  - **Virginia Woolf** (1882-1941): Life and Works (pp. 258-259-260-261)
      - Text on Handout: *Orlando* (excerpts from Chapter 1 and 4, 1928)
    - *Mrs. Dalloway* (1925) (p. 263)
      - Text: *Clarissa's Party* (pp. 266-267)

- The DystopianNovel: maincharacteristics;
  - **George Orwell** (1903-1950): Life and Works (pp. 300-301-302-303)
    - Text: *Animal Farm* (1945), assigned**integral text**
    - *Nineteen Eighty-Four*(1948): plot and the totalitarian society (p. 314)
    - *Ninteen Eighty-Four*as a myth or anti-myth?: The Newspeak and Doublethink (p. 314)
      - Text: *The Big Brother IsWatchingYou* (pp. 315-316)
    - *Homage to Catalonia (1938)* (p. 308)
      - Text: *Revolution in Barcelona*(pp. 308-309)

- The American 'RoaringTwenties': light and darkness, the excesses (pp. 159-160)
  - The new prototype of Women: the 'Flappers';
  - Rodolfo Valentino as the 'Latin Lover' icon;
  - Charlie Chaplin and Laurel&Hardy;
  - Theda Bara as the trailblazer of the 'Vamp'
  - The Prohibitionism and the Advent of the Mafia: Bootlegging and

Al Capone
- Wall Street Crash (1929)
- Franklin Delano Roosevelt and the New Deal

- Mainexponents:
  - **Francis Scott Fitzgerald** (1896-1940): Life, Works and relationship with Zelda Sayre (pp. 327)
    - *The Great Gatsby* (1925): **Summertime assigned text** (ed. Liberty B2.2)
    - *The RomanticEgotist* (1918)and *This Side of Paradise* (1920)*: birth, anti-Bildungsroman;*
    - Comparison and parallelisms (on Handout):*Trimalchio*(1924, first manuscript of Gatsby) and *The Great Gatsby* (1925)
    - *Tender is the Night* (1934);
    - *The Beautiful and Damned* (1922)
    - *The Last Tycoon* (1941 – posthumous): the unfinished work
  - **Ernest Hemingway** (1899-1961): Life and Works (pp. 339-340)
    - *Cat in the Rain* (1925)
    - *Fiesta, or The SunAlsoRises*(1926)(p. 341)
    - *A Farewell to Arms* (1929)
    - *For Whom the Bell Tolls*(1940)
      - Text: *The Lost Generation* (taken from *A MoveableFeast*, 1958) (p. 346)
      - Text on Handout: *The Old Man and the Sea* (selection of passages, 1952);The Iceberg theory.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. Titolo: *ART CLIL – From the NeoclassicalPeriod to Impressionism*

2. Tipologia: Questa U.A. è stata svolta in compresenza con la docente di Storia dell'Arte una volta a settimana da inizio anno scolastico fino a fine Gennaio 2025. Le lezioni affrontate sono state erogate in lingua inglese e hanno riguardato l'analisi dei principali esponenti dell'arte del tardo Settecento e Ottocento, partendo da Jacques-Louis David fino a Pierre-Auguste Renoir.

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: Settembre 2024 – Gennaio 2025

4. Requisiti in uscita: Conoscenze in L2 delle principali correnti artistiche, i loro temi e le tecniche adottate dagli artisti di maggior rilievo; Saper analizzare un dipinto utilizzando la corretta

terminologia tecnica caratterizzante il CLIL; Estrapolare dalle opere i temi principali e condurre il discorso in L2 in funzione di un pensiero critico supportato dalle conoscenze consolidate.

5. Articolazione dei contenuti:

- Neoclassicism
  - Jacques-Louis David and *The Death of Marat*
- Romantic Nature: Beautiful and Sublime (Edmund Burke)
  - John Constable, the painter of the clouds (*SalisburyCathedral in the meadows*)
  - William Turner, the painter of light (*SnowStorm* and *Rain, Steam and Speed*)
- Realism
  - Théodore Géricault: *The Raft of the Medusa*
  - Jean-François Millet: *the Gleaners*
- Impressionism
  - Claude Monet: *Water Lilies*
  - Pierre-Auguste Renoir: *Balau Moulin de la Galette*

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°5

1. Titolo: *English as a Second Language – Conversation*

2. Tipologia: Questa U.A. è stata svolta in compresenza con la docente madrelingua inglese, incentrata sull'interazione ulteriore in L2 spaziando da argomenti di natura più generale e di attualità, ad altri di natura più inerente alla programmazione curricolare di letteratura inglese, con ampio spazio dedicato al collegamento delle materie in lingua inglese in vista del colloquio d'Esame.

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: Settembre 2024 – Maggio 2025

4. Requisiti in uscita: Saper interagire in L2 su argomenti di natura generale; saper esprimere la propria opinione in L2 supportando il discorso con contenuti propri al fine di sviluppare il pensiero critico; Saper rispettare i turni di parola in L2; Saper difendere il proprio punto di vista con vissuti/esperienze personali.

5. Articolazione dei contenuti:

- Child Exploitation and Women conditions in the Victorian Age
- Oliver asks for more (excerpt from R. Polanski's movie)
- Donald Trump's assassination attempt compared to Abraham Lincoln's assassination
- Dead Poet Society: the "Ripit out" scene linked to Walt Whitman
- Criminality and Education: comparison between the Victorian Era and Nowadays

- Black Friday
- The importance of Art
- Eco-thrillersbased on TV-series (The Last of Us, The Walking Dead, etc.) and Eco-thriller videogames (Final Fantasy VII Remake)
- Feminism: EmmelinePankhurst's speech
- The concept of Epiphany: excerpt taken from "Soul" (Disney) and literature examples
- Interconnections for Maturità Exams

METODOLOGIE:

- DDI: Lezioni frontali
- Lezioni interattive e discussioni guidate
- Mappe e schemi fornite dall'insegnante
- Lezioni in Power Point
- Visione filmati, animazioni e utilizzo di risorse digitali e multimediali
- Attività pratiche in classe

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte, per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

LEVEL B2.2 (CEFR)
A.S. 2024-2025
Prof. Ciro Impinto

English level B2 is the fourth level of English in the **Common European Framework of Reference** (CEFR), a definition of different language levels written by the Council of Europe. In everyday speech, this level might be called "confident", as in "I am a confident English speaker". The official level descriptoris "upper intermediate". At this level, students can functionindependently in a variety of academic and professionalenvironments in English, although with a limited range of nuance and precision.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

	Criteria	Excellent (5)	Good (4)	Satisfactory (3)	Almost Satisfactory (2)	Unsatisfactory (1)	Score
CONTENT	Basic concepts/ principles	Has acquired *all* the basic concepts and principles of the topic.	Has acquired *most* of the basic concepts and principles of the topic.	Has acquired *some* basic concepts and principles of the topic.	Has acquired *only a few* basic concepts and principles of the topic.	Hasn't acquired *none* of the basic concepts and principles of the topic.	
	Elaboration / Evaluation	Well structured, correct and comprehensive explanation; excellent personal evaluation.	*Generally,* well structured, correct and *adequate* explanation; good personal evaluation.	*Sufficient* explanation, with a *limited number* of errors; limited personal evaluation.	The explanation shows *major deficiencies* in terms of logical structuring and formulation.	The explanation is severely deficient in terms of logical structuring and formulation; no personal evaluation.	
LANGUAGE	Accuracy	Consistent *grammatical control* and appropriate use of *vocabulary*.	Good *grammatical control* and *generally* appropriate use of vocabulary.	A *few mistakes* in grammar and vocabulary use do not lead to misunderstanding.	Systematically makes mistakes in grammar and vocabulary use, but the message is generally clear.	The systematic grammar mistakes and the narrow range of vocabulary make the message meaningless.	
	Fluency & Interaction	Can express him/herself with a *natural flow* and interact *with ease*.	Can express him/herself and interact with *a good* degree of fluency.	Can express him/herself and interact with *a reasonable* degree of fluency.	Can manage the discourse and the interaction *with effort* and must be helped.	The communication is totally dependent on repetition, rephrasing and repair.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI (ALUNNI CON DSA/BES)

	Criteria	Excellent (5)	Good (4-3)	Almost Satisfactory (2)	Unsatisfactory (1)	Score
CONTENT	Basic concepts/ principles	Has acquired *all* the basic concepts and principles of the topic.	Has acquired *most* of the basic concepts and principles of the topic.	Has acquired *only a few* basic concepts and principles of the topic.	Hasn't acquired *none* of the basic concepts and principles of the topic.	
	Elaboration / Evaluation	Well structured, correct and comprehensive explanation; excellent personal evaluation.	*Generally,* well structured, correct and *adequate* explanation; good personal evaluation.	The explanation shows *major deficiencies* in terms of logical structuring and formulation.	The explanation is severely deficient in terms of logical structuring and formulation; no personal evaluation.	
LANGUAGE	Accuracy	Consistent *grammatical control* and appropriate use of *vocabulary*.	Good *grammatical control* and *generally* appropriate use of vocabulary.	Systematically makes mistakes in grammar and vocabulary use, but the message is generally clear.	The systematic grammar mistakes and the narrow range of vocabulary make the message meaningless.	
	Fluency & Interaction	Can express him/herself with a *natural flow* and interact *with ease*.	Can express him/herself and interact with *a good* degree of fluency.	Can manage the discourse and the interaction *with effort* and must be helped.	The communication is totally dependent on repetition, rephrasing and repair.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

	Criteria	Excellent (5)	Good (4)	Satisfactory (3-2)	Unsatisfactory (1)	Score
CONTENT	Use of basic subject concepts and knowledge	Content completely relevant to the topic. Arguments supplied with examples. Facts justified with appropriate examples. Appropriately used all/main basic concepts. Evidence of understanding principles of the topic.	Topic discussed successfully. One argument can lack support.	An attempt to discuss the topic has been made. Does not give enough arguments or aspects of the problem.	The topic is not revealed or is misunderstood.	
CONTENT	Organisation	Clearly and logically arranged. Linkers are varied and used successfully. Proportions observed.	Clear layout. Linking words used, though some may be repeated.	It is possible to follow the ideas. Paragraphing may be wrong or absent. Proportions are not observed. Too long or short (In case there is a word limit, the normal number of words +/- 10%).	Organisation is hard to follow or trace. Too short.	
LANGUAGE	Vocabulary and Spelling	Vocabulary is relevant to the topic. A wide repertoire of vocabulary and terms. No spelling mistakes.	Appropriate use of topic vocabulary. Inappropriate use of synonyms may occur. A few spelling mistakes (1-3).	Basic vocabulary is used. Vocabulary repertoire is limited. There are mistakes in using synonyms.	Inappropriate use of basic vocabulary. Sometimes (3 or more cases) spelling inhibits understanding.	
LANGUAGE	Grammar	No grammar mistakes, except for some (1-2).	Good grammar. Some mistakes (1-3) may be present.	There are mistakes (5-10) in structures, prepositions and verb forms. Some mistakes (1-2) are disturbing.	Mistakes prevent understanding of content.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE (ALUNNI CON DSA/BES)

	Criteria	Excellent (5)	Good (4-3)	Satisfactory (2)	Unsatisfactory (1)	Score
CONTENT	Use of basic subject concepts and knowledge	Content completely relevant to the topic. Arguments supplied with examples. Facts justified with appropriate examples. Appropriately used all/main basic concepts. Evidence of understanding principles of the topic.	Topic discussed successfully. One argument can lack support. Topic generally discussed well, with some conceptual mistakes.	An attempt to discuss the topic has been made. Does not give enough arguments or aspects of the problem.	The topic is not revealed or is misunderstood.	
CONTENT	Organisation	Clearly and logically arranged. Linkers are varied and used successfully. Proportions observed.	Clear layout. Linking words used, though some may be repeated. Generally clear layout with little usage of linking words.	It is possible to follow the ideas. Paragraphing may be wrong or absent. Proportions are not observed. Too long or short (In case there is a word limit, the normal number of words +/- 10%).	Organisation is hard to follow or trace. Too short.	
LANGUAGE	Vocabulary and Spelling	Vocabulary is relevant to the topic. A wide repertoire of vocabulary and terms. No spelling mistakes.	Appropriate use of topic vocabulary. Inappropriate use of synonyms may occur. A few spelling mistakes (1-3). Less appropriate use of topic vocabulary. Often makes mistakes in using synonyms and spelling mistakes often occur.	Basic vocabulary is used. Vocabulary repertoire is limited. There are mistakes in using synonyms.	Inappropriate use of basic vocabulary. Sometimes (3 or more cases) spelling inhibits understanding.	
LANGUAGE	Grammar	No grammar mistakes, except for some (1-2).	Good grammar. Some mistakes (1-3) may be present. Generally good grammar with a fair number of mistakes.	There are mistakes (5-10) in structures, prepositions and verb forms. Some mistakes (1-2) are disturbing.	Mistakes prevent understanding of content.	

DESCRIPTORS

5th GRADE – LEVEL B2.2

ORAL COMPREHENSION

- **B2.2/B2+**: Can understand standard language or a familiar variety, live or broadcast, on both familiar and unfamiliar topics normally encountered in personal, social, academic or vocational life. Only extreme [auditory/visual] background noise, inadequate discourse structure and/or idiomatic usage influence the ability to understand.
- **B2.1**: Can follow extended discourse and complex lines of argument, provided the topic is reasonably familiar, and the direction of the argument is signposted by explicit markers.
- **B2.1**: Can understand the main ideas of propositionally and linguistically complex discourse on both concrete and abstract topics delivered in standard language or a familiar variety, including technical discussions in their field of specialisation.

ORAL PRODUCTION

- **B2.1**: Can give clear, detailed descriptions and presentations on a wide range of subjects related to their field of interest, expanding and supporting ideas with subsidiary points and relevant examples.
- **B2+/B2.2**: Can give clear, systematically developed descriptions and presentations, with appropriate highlighting of significant points, and relevant supporting detail.

ORAL INTERACTION

- **B2+/B2.2**: Can use the language fluently, accurately and effectively on a wide range of general, academic, vocational or leisure topics, marking clearly the relationships between ideas. Can communicate spontaneously with good grammatical control without much sign of having to restrict what they want to say, adopting a level of formality appropriate to the circumstances.
- **B2.1**: Can interact with a degree of fluency and spontaneity that makes regular interaction, and sustained relationships with users of the target language, quite possible without imposing strain on either party. Can highlight the personal significance of events and experiences, and account for and sustain views clearly by providing relevant explanations and arguments.

CONVERSATION

- **B2+/B2.2**: Can indicate reservations and reluctance, state conditions when agreeing to requests or granting permission, and ask for understanding of their own position.
- **B2.1**: Can convey degrees of emotion and highlight the personal significance of events and experiences.
- **B2.1**: Can engage in extended conversation on most general topics in a clearly participatory fashion.

LINGUISTIC COMPETENCE

GENERAL LINGUISTIC RANGE

- **B2+/B2.2**: Can express themselves clearly without much sign of having to restrict what they want to say.
- **B2.1**: Has a sufficient range of language to be able to give clear descriptions, express viewpoints and develop arguments without much conspicuous searching for words/signs, using some complex sentence forms to do so.

VOCABULARY RANGE

- **B2+/B2.2**: Can understand and use the main technical terminology of their field, when discussing their area of specialisation with other specialists.
- **B2.1**: Can produce appropriate collocations of many words/signs in most contexts fairly systematically.
- **B2.1**: Has a good range of vocabulary for matters connected to their field and most general topics.

PRAGMATIC COMPETENCE

THEMATIC DEVELOPMENT

- **B2+/B2.2**: Can develop an argument systematically with appropriate highlighting of significant points, and relevant supporting detail.
- **B2+/B2.2**: Can present and respond to complex lines of argument convincingly.
- **B2.1**: Can evaluate the advantages and disadvantages of various options.
- **B2.1**: Can develop a clear argument, expanding and supporting their points of view at some length with subsidiary points and relevant examples.

FLUENCY

- **B2+/B2.2**: Can communicate spontaneously, often showing remarkable fluency and ease of expression in even longer complex stretches of language.
- **B2.1**: Can produce stretches of language with a fairly even tempo; although they can be hesitant as they search for patterns and expressions, there are few noticeably long pauses.

READING COMPREHENSION

- Can read with a large degree of independence, adapting style and speed of reading to different texts and purposes, and using appropriate reference sources selectively. Has a broad active reading vocabulary but may experience some difficulty with low-frequency idioms.

READING FOR ORIENTATION

- Can scan quickly through long and complex texts, locating relevant details.

WRITTEN PRODUCTION

- Can produce clear, detailed texts on a variety of subjects related to their field of interest, synthesising and evaluating information and arguments from a number of sources.

- Can produce an essay or report which develops an argument, giving reasons in support of or against a particular point of view and explaining the advantages and disadvantages of various options.

LINGUISTIC COMPETENCE

- Has a sufficient range of language to be able to give clear descriptions, express viewpoints and develop arguments without much conspicuous searching for words/signs, using some complex sentence forms to do so.
- **B2+/B2.2:** Can express themselves clearly without much sign of having to restrict what they want to say.

ORTHOGRAPHIC CONTROL

- Spelling and punctuation are reasonably accurate but may show signs of mother-tongue influence.
- Can produce clearly intelligible, continuous writing which follows standard layout and paragraphing conventions.

Roma, 15 maggio 2025 **PROF. CIRO IMPINTO**

LINGUA E CULTURA LATINA

ClasseV Liceo Classico
Anno Scolastico. 2024-2025

Materia: Lingua e cultura latina
Testi e Materiali Didattici:

- G. GARBARINO - M. MANCA - L. PASQUARIELLO, *De te fabula narratur*, vol. 3, Paravia;
- L. AMISANO - L. ROSSI, *Duo - versioni latine per il secondo biennio e il quinto anno*, Paravia;
- L. CASTIGLIONI - M. MARIOTTI, *IL. Vocabolario della lingua latina*, Loescher.

La presente progettazione è conforme alle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento".
In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- *Traduzione e contestualizzazione dei testi di autore scelti degli autori esaminati nello studio della letteratura;*
- *Consolidamento delle conoscenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia;*
- *Conoscenza delle linee generali della storia della letteratura latina dall'età giulio-claudia all'età del principato adottivo.*

COMPETENZE/CAPACITA':

- *Saper leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e diverso argomento;*

- *Saper confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne;*
- *Saper cogliere il valore fondante della classicità romana per la tradizione europea in termini di genere, figure dell'immaginario, auctoritates;*
- *Saper individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;*
- *Saper interpretare e commentare opere in prosa e versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale;*
- *Saper interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea;*
- *Saper esporre in modo consapevole una tesi e motivare le argomentazioni.*

Il corso di Lingua e cultura latina è stato suddiviso in 6 Unità di Apprendimento (U.A.).

[L'intitolazione dei testi e la numerazione delle pagine si riferiscono al volume De te fabula narratur 3]

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. **Titolo:** *Intellettuali alla corte di Nerone: Seneca, Lucano, Petronio*
2. **Tipologia**: in questa U. A. si vuole approfondire un particolare periodo storico - il principato neroniano – attraverso lo studio dei rapporti fra intellettuali e potere.
3. **Durata-tempo di inserimento nel piano di classe**: settembre-dicembre
4. **Requisiti in uscita**:

- Conoscenza del quadro storico, politico e letterario dell'età giulio-claudia, con particolare riferimento al principato di Nerone;
- Conoscenza del pensiero e delle opere di Seneca, Lucano, Petronio;
- Conoscenza degli elementi di continuità e di quelli innovativi rispetto ai periodi precedenti relativamente alla struttura compositiva dei diversi generi letterari.

5. **Articolazione dei contenuti:**

Parte 1 (Storia/Letteratura)
Titolo: Contesto storico e letterario dell'età giulio-claudia

Lineamenti di storia romana all'epoca della dinastia giulio-claudia (14-68 d.C.)

I generi letterari
Il rapporto tra intellettuali e potere: l'opposizione e il ruolo dello stoicismo in età neroniana

Parte 2 (Letteratura)
Titolo: Seneca, un filosofo per l'impero
Una vita tra politica e filosofia
I *Dialogi*
I trattati
Le *Epistole morales ad Lucilium*
Le tragedie
L'*Apokolokyntosis*

Lettura antologica

- T1 L'esame di coscienza (*De ira*, III, 36, 1-4), pp. 84-85
- T2 Il problema della coerenza(*De vita beata*, 17-18,1), pp. 86-88
- T6 Il cosmopolitismo: la patria è il mondo(*Consolatio ad Helviammatrem*, 7, 3-5), pp. 100-101
- T12È davvero breve il tempo della vita?(*De brevitate vitae*, 1; 2, 1-3), pp. 128-131
- T19 La clemenza, una virtù imperiale(*De clementia*, I, 1-4), pp. 149-151
- T26 Fuggire la folla(*Epistulaemorales ad Lucilium*, 1, 7), p. 174

Parte 3 (Letteratura)
Titolo: L'epica di Lucano

Lucano e il *Bellum civile*, un epòs senza miti e senza gloria
Lucano e Virgilio a confronto
I protagonisti del *Bellum civile*: Cesare, Pompeo e Crasso

Lettura antologica

- T1 L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani (*Bellum civile*, I, vv. 1-32), pp. 199-203

- T3a La maga Eritto (*Bellum civile*, VI, vv. 719-735; 750-774), pp. 205-206

Parte 4 (Letteratura)
Titolo: Petronio, un esteta alla corte di Nerone

La questione dell'autore del *Satyricon*: Petronio *arbiterelegantie*
Il *Satyricon*e il suo genere
Il contenuto dell'opera
La lingua dell'opera

Lettura antologica

- T1 Trimalchione entra in scena (*Satyricon*, 32-34), pp. 240-242
- T2 Fatti l'uno per l'altra: i padroni di casa Trimalchione e Fortunata (*Satyricon*, 37, 1-38,5), pp. 243-247

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. **Titolo:** *La poesia, dall'età dei Flavi all'età degli imperatori adottivi*
2. **Tipologia**: in questa U. A. si vuole analizzare l'evoluzione della poesia latina dall'età dei Flavi a quella dell'età degli imperatori adottivi, approfondendo la conoscenza del periodo storico di riferimento da un punto di vista politico, sociale e cultura; si analizzano, inoltre, attraverso l'opera degli autori, le contraddizioni di una grande metropoli quale era diventata Roma nel corso del I secolo.
3. **Durata-tempo di inserimento nel piano di classe**: gennaio-febbraio
4. **Requisiti in uscita:**

- Conoscenza del quadro storico, politico e letterario dell'età dei Flavi e del principato adottivo;
- Conoscenza del pensiero e delle opere di Persio, Marziale e Giovenale;
- Conoscenza degli elementi di continuità e di quelli innovativi rispetto ai periodi precedenti dei generi poetici;
- Conoscenza del rapporto tra gli autori di riferimenti e la società romana contemporanea.

5. **Articolazione dei contenuti:**

Parte 1 (Letteratura/storia)

Titolo: Contesto storico e letterario dell'età dei flavi

Lineamenti di storia romana all'epoca della dinastia dei flavi (68-96 d.C.)
Vita culturale e attività letteraria
Il rapporto tra intellettuali e potere: l'influenza dei principi sulla produzione letteraria

Parte 2 (Letteratura)
Titolo: La poesia epica nell'età dei Flavi

I *Punica* di Silio Italico
Gli *Argonautica* di Valerio Flacco
La *Tebaide* di Stazio

Parte 3 (Letteratura)
Titolo: La satira di Persio

Una vita lontano dai riflettori
Una battaglia moralistica combattuta a colpi di satira

Lettura antologica

- T8 L'importanza dell'educazione (*Satira* III, vv. 1-30; 58-72; 77-118), pp. 220-223

Parte 4 (Letteratura)
Titolo: Marziale e il genere epigrammatico

Gli antecedenti del genere epigrammatico
Marziale, dalla Spagna a Roma: un difficile soggiorno
La cronologia delle opere e le prime raccolte
La poetica degli *Epigrammata*

Lettura antologica

- T1 "Non entri Catone nel mio teatro!" (*Epigrammata*, I, *praefatio*), p. 302
- T2 Un'orgogliosa autocelebrazione (*Epigrammata*, I, 1), p. 303
- T3 Una poesia che sa di uomo (*Epigrammata*, X, 4), pp. 303-304

- T4 Auguri a un amico (*Epigrammata*, I, 15), pp. 304-305
- T5 *Odi et… non amo* (*Epigrammata*, I, 32), pp. 305-306
- T6 Pochi baci si contano meglio (*Epigrammata*, VI, 34), p. 306
- T10 Matrimonio di interesse (*Epigrammata*, I, 10), p. 310
- T11 Problemi di denti (*Epigrammata*, I, 19), p. 310
- T12 Non si può possedere tutto! (*Epigrammata*, III, 26), p. 311

Parte 5 (Letteratura)
Titolo: La satira di Giovenale durante il principato adottivo

Cenni storici letterari sull'età del principato adottivo
Una biografia dai contorni incerti
La satira "indignata" del primo Giovenale
Il secondo Giovenale, una satira più tradizionale

Lettura antologica

- T1 Perchè scrivere satire? (*Satira* I, vv. 1-87; 147-171), pp. 393-399
- T3 L'invettiva contro le donne (*Satira* VI, vv. 114-132; 231-241; 246-267; 434-456), pp. 403-405

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3

1. **Titolo:** *La prosa dell'età dei Flavi*
2. **Tipologia**: in questa U. A. si vuole cogliere lo sviluppo della prosa durante l'età dei Flavi, approfondendo la conoscenza del periodo storico di riferimento in chiave politica, sociologica e culturale; si vuole, inoltre analizzare, attraverso l'opera degli autori, le contraddizioni di una grande metropoli quale era diventata Roma nel corso del I secolo.
3. **Durata-tempo di inserimento nel piano di classe**: marzo-aprile
4. **Requisiti in uscita**:

- Conoscenza del quadro storico, politico e letterario dell'età dei Flavi;
- Conoscenza del pensiero e delle opere di Plinio il Vecchio e di Quintiliano;

- Favorire la riflessione sull'ideale di una *paideia* concepita come educazione globale della persona;
- Focalizzare l'attenzione sugli elementi innovativi e "moderni" della concezione pedagogica di Quintiliano;
- Conoscenza degli elementi di continuità e di quelli innovativi rispetto ai periodi precedenti relativamente alla formazione dell'oratore e alla composizione di un'opera retorica.

5. **Articolazione dei contenuti:**

Parte 1 (Letteratura)
Titolo: La prosa scientifica di Plinio il Vecchio

Dal lago di Como alle pendici del Vesuvio
La *Naturalis historia*e la descrizione scientifica della natura

Lettura antologica

- Un esempio di geografia favolosa: *mirabilia* dell'India (*Naturalis historia*, VII, 21-24), pp. 328-330

Parte 2 (Letteratura)
Titolo: La riflessione pedagogica di Quintiliano

Una vita per la scuola
Un caposaldo della retorica e della pedagogia: l'*Istitutio oratoria*
La decadenza dell'oratoria

Lettura antologica

- T1 L'apprendimento della lingua straniera (*Institutio oratoria*, I, 1, 12-14), pp. 335-336
- T 2 Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo (*Institutio oratoria*, I, 2, 1-2), pp. 336-337
- T3 I vantaggi dell'imparare insieme con gli altri (*Institutio oratoria*, I, 2, 11-13; 18-20), p. 340
- T4 L'intervallo e il gioco (*Institutio oratoria*, I, 3, 8-12), p. 341

- T5 Le punizioni (*Institutio oratoria*, I, 3, 14-17), p. 342
- T6 Le doti del maestro (*Institutio oratoria*, II, 2, 4-8), pp. 343-344
- T 8 L'oratore come *vir bonus dicendiperitus*(*Institutio oratoria*, XII, 1, 1-3), pp. 349-350
- T9 Giudizi sui poeti latini (*Institutio oratoria*, X, 1, 85-88; 90; 93-94), pp. 351-353
- T10 Demostene e Cicerone (*Institutio oratoria*, X, 1, 105-109; 112), pp. 353-355
- T13 Confronto tra retorica e filosofia (*Institutio oratoria*, I, 9-12; 15), p. 359

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. **Titolo:***La prosa dell'età del principato adottivo*
2. **Tipologia:** in questa U. A. si vuole analizzare l'evoluzione nel tempo di alcuni generi letterari in prosa; si vuole, inoltre, sottolineare la specificità del rapporto fra Roma e i popoli assoggettati, interrogarsi sul ruolo dell'intellettuale di fronte al potere; presentare il compromesso ideologico che emerge dalle opere di Plinio il Giovane e Tacito.
3. **Durata-tempo di inserimento nel piano di classe:** aprile-maggio
4. **Requisiti in uscita:**

- Conoscere l'evoluzione della prosa latina tra genere storiografico, epistolario e biografico;
- Conoscere vita e opere di Plinio il Giovane, Svetonio e Tacito;
- Contestualizzare storicamente le opere analizzate;
- Cogliere aspetti di attualità nel rapporto tra morale e politica e nella concezione tacitiana di libertà.

5. **Articolazione dei contenuti:**

Parte 1 (Letteratura/storia)
Titolo: Contesto storico e letterario dell'età di Traiano e Adriano

Lineamenti di storia romana da Nerva a Adriano (96-138 d.C.)
Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e Adriano
Il rapporto tra intellettuali e potere

Parte 2 (Letteratura)
Titolo: L'oratoria e l'epistolografia di Plinio il Giovane

Un politico e un letterato a tutto tondo
Il *Panegirico* di Traiano
L'Epistolario

Lettura antologica

- T6 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio (*Epistulae*, VI, 16), pp. 411-412
- T9 La lettera di Plinio a Traiano (*Epistulae*, X, 96), pp. 418-422
- T10 La risposta di Traiano (*Epistulae*, X, 97), pp. 424-425
- T11 Pessimi oratori per pessimi ascoltatori (*Epistulae*, II, 1-4; 6-8), pp. 426-427

Parte 3 (Letteratura)
Titolo: Il genere biografico di Svetonio

Cenni biografici
De virisillustribus
De vita Caesarum

Parte 4 (Letteratura)
Titolo: Tacito e la coscienza storica dell'impero

Una carriera con luci ed ombre
L'*Agricola*
La *Germania*
Il *Dialogus de oratoribus*
Le *Historiae*
Gli *Annales*

Lettura antologica

- T9 L'inizio delle *Historiae*(*Historiae*, I, 1), pp. 480-481
- T10 Il proemio degli *Annales* (*Annales*, I, 1), p. 482
- T11 La riflessione dello storico (*Annales*, IV, 32-33), p. 483
- T12 Il ritratto di Seiano (*Annales*, IV, 1), p. 486
- T13 Claudio e la società multietnica (*Annales*, XI, 24), p. 488
- T 17 L'uccisione di Britannico (*Annales*, XIII, 15-16), pp. 497-499
- T18 Scene da un matricidio (*Annales*, XIV, 5; 7-8), pp. 500-504

- T 20 L'incendio di Roma (*Annales*, XV, 38), pp. 507-512
- T21 Il ritorno di Nerone nella capitale in preda alle fiamme (*Annales*, XV, 39-40), pp. 514-515

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 5

1. **Titolo:***Apuleio*
2. **Tipologia:**in questa U. A., dopo brevi cenni sull'età degli Antonini e la crisi dell'impero del III sec. d.C., ci si è soffermati sulla figura di Apuleio in riferimento in particolare alla composizione del suo romanzo, le *Metamorfosi*.
3. **Durata-tempo di inserimento nel piano di classe**: maggio
4. **Requisiti in uscita**:

- Conoscere e saper contestualizzare la figura di Apuleio nel contesto politico, sociale e culturale di riferimento;
- Caratteri innovativi del romanzo di Apuleio

5. **Articolazione dei contenuti**:

Cenni biografici
Le *Metamorfosi*: il cammino del sapiente verso l'illuminazione

Lettura antologica

- T3 Il proemio e l'allocuzione al lettore (*Metamorfosi*, I, 1), pp. 574-575
- T5 Lucio diventa asino (*Metamorfosi*, III, 24-25), pp. 579-582
- T6 Conoscere miseria e sofferenza fa crescere (*Metamorfosi*, IX, 12-13), pp. 584-585
- T9 Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (*Metamorfosi*, IV, 28-31), pp. 591-593

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 6

1. **Titolo:** *Competenze di analisi e traduzione*
2. **Tipologia:** in questa U. A. il lavoro verrà sviluppato nel corso dell'intero anno scolastico ed è finalizzato a potenziare le capacità di comprensione e traduzione dei testi in lingua latina. Per comprendere un testo latino è necessario infatti possedere una buona conoscenza del codice in cui è stato scritto, e dunque non soltanto delle regole grammaticali e sintattiche della lingua, ma anche dei tratti più significativi della civiltà che in tale lingua si è espressa. L'U. A. deve condurre gli allievi a possedere una "doppia

competenza": quella recettiva, ossia la capacità di decodificare e quindi comprendere un testo latino; e quella attiva, ossia la capacità di produrre un testo italiano che riformuli il medesimo messaggio secondo le regole di produzione della nostra lingua, rispettando le differenze senza tuttavia tradire la lettera e lo spirito del messaggio stesso.

3. **Durata-tempo di inserimento nel piano di classe**: intero anno scolastico
4. **Requisiti in uscita**: Conoscenza dei principali elementi che caratterizzano lo stile dei prosatori latini.
5. **Articolazione dei contenuti**:

- Conoscenza degli elementi di morfosintassi e lessico della lingua latina;
- Capacità di contestualizzazione di autori e testi;
- Capacità di cogliere il senso dei testi;
- Capacità di analisi di testi in relazione a testi e tematiche di altri autori.

METODOLOGIE:

- Lezione frontale interattiva;
- Lettura commentata di testi antologici selezionati;
- Attività pratiche di traduzione in classe.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte, per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

Roma, 15 maggio 2025

PROF. SSA FRANCESCA MASELLI

LINGUA E CULTURA GRECA

Classe V Liceo Classico
Anno Scolastico. 2024-2025

Materia: Lingua e cultura greca
Testi e Materiali Didattici:

- S. BRIGUGLIO - L. ROSSI - R. ROSSI, *Xenia*, voll. 2 e 3, Paravia;
- L. AMISANO - L. ROSSI, *Δνο - versioni greche per il secondo biennio e il quinto anno*, Paravia;
- F. MONTANARI, *GI. Vocabolario della lingua greca*, Loescher;
- L. ROCCI, *Vocabolario della lingua greca*, Editore Dante Alighieri.

La presente progettazione è conforme alle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento".
In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- *Traduzione e contestualizzazione dei testi di autore scelti degli autori esaminati nello studio della letteratura;*
- *Consolidamento delle conoscenze linguistiche acquisendo dimestichezza con la complessità della costruzione sintattica e con il lessico della storiografia, della retorica, della politica e della filosofia;*
- *Conoscenza delle linee generali della storia della letteratura latina dall'età classica all'età ellenistica.*

COMPETENZE/CAPACITA':

- *Saper leggere, comprendere e tradurre testi d'autore di vario genere e diverso argomento;*

- *Saper confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il greco con il latino e l'italiano;*
- *Saper cogliere il valore fondante della classicità greca per la tradizione europea in termini di genere, figure dell'immaginario, auctoritates;*
- *Saper individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo greco, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;*
- *Saper interpretare e commentare opere in prosa e versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale;*
- *Saper interpretare il patrimonio mitologico, artistico, letterario, filosofico, politico, scientifico comune alla civiltà europea;*
- *Saper esporre in modo consapevole una tesi e motivare le argomentazioni.*

Il corso di Lingua e cultura greca è stato suddiviso in 5 Unità di Apprendimento (U.A.).

[L'intitolazione dei testi e la numerazione delle pagine si riferiscono ai volumi *Xenia* 2 e 3]

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. **Titolo:** *La storiografia tra V e IV secolo a.C.: Tucidide e cenni su Senofonte*
2. **Tipologia:** in questa slide si vuole cogliere l'evoluzione del genere storiografico nel corso del V a. C. attraverso l'esperienza biografica e le opere di Tucidide e Senofonte. Si vuole comprendere, inoltre, l'idea di ricerca storica, la sua origine, la sua funzione e i suoi strumenti.
3. **Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe:** ottobre-novembre
4. **Requisiti in uscita:**

- Conoscere i tratti peculiari dell'interpretazione storica proposta da Tucidide anche in confronto con quella di Senofonte;
- Saper cogliere gli elementi di diversità tra Tucidide e Senofonte;
- Riconoscere le caratteristiche peculiari dello stile tucidideo e senofonteo.

5. **Articolazione dei contenuti:**

Parte 1 (Letteratura)
Titolo: Tucidide e il rinnovamento della storiografia come κτῆμα ἐς αἰεί

Una vita tra politica, esilio e scrittura
La questione tucididea

Le *Storie* e il loro scopo
Il nuovo metodo dell'indagine storiografica

Lettura antologica

- T1 La presentazione dell'opera (*Storie*, I, 1), pp. 455-458
- T2 Il metodo di indagine dello storico (*Storie*, I, 20-21,1), p. 459
- T3 La storia, un "possesso per l'eternità" (*Storie*, I, 21,2-22), pp. 460-463
- T4 Cause occasionali e causa più vera (*Storie*, I, 23), p. 464
- T7-9 L'epitafio di Pericle (*Storie*, II, 36-41), pp. 478-487

Parte 2 (Letteratura)
Titolo: Senofonte

Una vita tra Atene, l'Asia e il Peloponneso
Le opere storiche
Le opere "socratiche"
Le opere etico-politiche
Confronto con il metodo storiografico tucidideo

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. **Titolo:** *La retorica tra V e IV secolo a.C.: Lisia, Demostene e Isocrate*
2. **Tipologia:** questa U. A. analizza il contesto storico-culturale dell'Atene tra il V ed il IV sec. a. C., soffermandosi sull'evoluzione dell'oratoria tra il V ed il IV secolo a.C., così dacomprendere lo scopo delle opere di Lisia, Demostene e Isocrate in base al contesto storico, politico e culturale di riferimento. Si vuole riconoscere, attraverso il confronto di passi dello stesso autore e di autori diversi, gli elementi di continuità e innovazione dal punto di vista contenutistico e formale.
3. **Durata-tempo di inserimento nel Piano di classe:** novembre-gennaio
4. **Requisiti in uscita:**

- Conoscere gli elementi caratteristici dell'oratoria tra il V e IV secolo a.C.;
- Conoscere le principali opere del corpus di Lisia, Demostene e Isocrate, dei loro contenuti, del loro messaggio (con particolare riferimento a quelle trattate nell'antologia) e della loro importanza nel contesto storico e sociale di riferimento;
- Comprendere il legame tra le opere affrontate e i contesti di produzione e fruizione soprattutto in relazione al loro scopo.

5. **Articolazione dei contenuti:**

Parte 1 (Letteratura/storia)
Titolo: L'oratoria

Le origini del genere
I tre generi dell'oratoria
L'oratoria giudiziaria ad Atene

Parte 2 (Letteratura)
Titolo: Lisia e l'orazione giudiziaria

Un meteco ad Atene
L'attività di oratore e l'etopea

Lettura antologica

- T1 L'appello ai giudici (*Contro Eratostene, uno dei Trenta*, 1-3), pp. 534-537
- T2 Una famiglia un tempo felice (*Per l'uccisione di Eratostene*, 6-14), pp. 538-542

Parte 3 (Letteratura)
Titolo: Demostene, un politico ateniese

Cenni biografici
La posizione politica
La produzione oratoria

Lettura antologica

- T1 L'inerzia politica di Atene (*Filippica*, I, 8-11), pp. 710-712
- T2 Filippo: slealtà a mano armata (*Olintica*, II, 3-7), pp. 714-715
- T3 Orgoglio e grandezza di Atene (*Filippica*, II, 7-11), pp. 716-719
- T 4 Crescita e potenza di un nemico (*Filippica*, III, 15-25), pp. 722-723

Parte 4 (Letteratura)
Titolo: Isocrate e una scuola per Atene

Cenni biografici
Il programma ideologico e l'insegnamento di Isocrate

Lettura antologica

- T1 Il λόγος civilizzatore (*Nicocle*, 5-9), p. 673
- T3 Disposizione, educazione ed esercizio (*Sull'antidosi*, 180-193), pp. 679-680
- T4 Un'aristocrazia culturale (*Contro i sofisti*, 14-18), pp. 681-684

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 3

1. **Titolo:** *La prosa filosofica del IV secolo a.C.: Platone e cenni su Aristotele*
2. **Tipologia:** questa U. A. analizza il contesto storico-culturale dell'Atene di IV sec. a. C., concentrandosi sulle caratteristiche fondamentali della prosa filosofica platonica.Si vuole, inoltre,riconoscere attraverso il confronto di passi dello stesso autore e di autori diversi elementi di continuità e innovazione dal punto di vista contenutistico e formale.
3. **Durata-tempo di inserimento nel Piano di classe:** febbraio-marzo
4. **Requisiti in uscita:**

- Conoscere gli elementi caratteristici della prosa filosofica del IV secolo a.C.;
- Conoscere le principali opere del corpus di Platone dei loro contenuti, del loro messaggio (con particolare riferimento a quelle trattate nell'antologia) e della loro importanza nel contesto storico e sociale di riferimento;
- Conoscere l'evoluzione del concetto di *paideia* tra il V ed il IV secolo a.C. tra oratoria e prosa filosofica;
- Comprendere l'innovazione del mito platonico rispetto alla tradizione precedente;
- Comprendere il legame tra le opere affrontate e i contesti di produzione e fruizione.

5. **Articolazione dei contenuti:**

Parte 1 (Letteratura)
Titolo: Platone e la *παιδεία* filosofica

Una vita tra fallimenti e successi
I dialoghi platonici
Platone e il mito

Lettura antologica

- T1 Il canto del cigno: le ultime parole di Socrate (*Fedone*, 84d-85b), pp. 24-28
- T4 Tra oralità e scrittura: Theuth (*Fedro*, 274c-275b; 275d-e), pp. 40-44
- T5 Una menzogna necessaria (*Repubblica*, III, 414b-e), p. 49
- T6 La naturale ineguaglianza degli uomini (*Repubblica*, III, 415a-c), pp. 50-52
- T 7 Il mito dell'androgino (*Simposio*, 189c-192 a), pp. 54-56
- T 16 Uguaglianza tra uomo e donna (*Repubblica*, V, 451c-452b; 456d-457b), pp. 79-81

Parte 2 (Letteratura)
Titolo: Aristotele e la rivalutazione della realtà

Cenni biografici
La conservazione e la sistemazione del *corpus* delle opere
Un'enciclopedia dinamica del sapere antico
La riflessione sulla funzione della poesia tra Platone e Aristotele

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. **Titolo: La letteratura alessandrina**
2. **Tipologia:** con questa U. A. si vuole concludere un percorso triennale che ha seguito il nascere e lo svilupparsi di diversi generi letterari nel corso dei circa cinque secoli di storia letteraria oggetto di studio nel primo e secondo triennio. Si intende comprendere le peculiarità dell'età ellenistica dal punto di vista storico, politico e culturale, soprattutto in riferimento al nuovo ruolo dell'uomo greco e la nuova modalità di fruizione delle opere letterarie**.**
3. **Durata-tempo di inserimento nel Piano di classe:** aprile-maggio
4. **Requisiti in uscita:**

- Conoscere il quadro storico, politico e letterario dell'età ellenistica;
- Conoscere gli elementi caratteristici della nuova poetica alessandrina;
- Conoscere gli elementi di continuità e quelli innovativi caratteristici dell'età ellenistica rispetto ai periodi precedenti relativamente alla struttura compositiva dei diversi generi letterari;
- Conoscere la produzione letteraria di Callimaco, Teocrito, Apollonio Rodio.

5. **Articolazione dei contenuti:**

Parte 1 (Letteratura/storia)
Titolo: L'ellenismo

Lineamenti storici dell'età ellenistica
Le coordinate politiche e culturali dell'ellenismo
La corte, centro di cultura
I generi letterari nell'età ellenistica
La nascita dell'attività filologica
La prosa specialistica
La nuova riflessione sulla letteratura: tipologie di fruizione, pubblico e il rapporto con la tradizione

Parte 2 (Letteratura)
Titolo: Callimaco e la nuova riflessione letteraria

Una vita tra filologia e poesia
Una nuova poetica
Le opere in versi: gli *Aitia*, i *Giambi*, gli *Inni*, l'*Ecale* e gli *Epigrammi*

Lettura antologica

- T1 Il proemio degli *Aitia* (*Aitia*, I, fr. 1 Pf., 1-38), pp. 261-265
- T2-3 Aconzio e Cidippe (*Aitia*, III, fr. 67 Pf., 1-14; fr. 75 Pf., 1-55), pp. 268-272
- T4 La chioma di Berenice (*Aitia*, IV, fr. 110 Pf., 1-94), pp. 274-275
- T7 L'infanzia di Artemide (*Inni*, III, 1-97), pp. 284-287
- T10 "Odio il poema ciclico…" (*Epigrammi*, 28 Pf.), pp. 295-296

Parte 3 (Letteratura)
Titolo: Teocrito e gli idilli

Vita di un poeta
Il *corpus* teocriteo: gli idilli bucolici, i mimi urbani e gli epilli
La poetica teocritea

Lettura antologica

- T1 Il canto e l'amore (*Idilli*, 1), pp. 317-322
- T3 Le *Talisie* (*Idilli*, VII, 10-51), pp. 326-328
- T5 Le *Siracusane* (*Idilli*, XV), pp. 335-339
- T7 L'infanzia di un eroe (*Idilli*, XXIV, 1-63), pp. 345-348

Parte 4 (Letteratura)
Titolo: L'epica di Apollonio Rodio

Una vita tra biblioteca e poesia
Un'epica nuova: le *Argonautiche*
Le tecniche narrative e i personaggi dell'opera

Lettura antologica

- T1 Il proemio fra innovazione e tradizione (*Argonautiche*, I, 1-22), pp. 373-376
- T5 Pettegolezzi divini ((*Argonautiche*, III, 1-113), pp. 389-392
- T6 La notte di Medea (*Argonautiche*, III, 744-824), pp. 393-395
- T7 L'incontro tra Giasone e Medea (*Argonautiche*, III, 948-1020), pp. 398-40

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 5

1. **Titolo:** *Competenze di analisi e traduzione*
2. **Tipologia:** in questa U. A. il lavoro verrà sviluppato nel corso dell'intero anno scolastico ed è finalizzato a potenziare le capacità di comprensione e traduzione dei testi in lingua greca. Per comprendere un testo greco è necessario infatti possedere una buona conoscenza del codice in cui è stato scritto, e dunque non soltanto delle regole grammaticali e sintattiche della lingua, ma anche dei tratti più significativi della civiltà che in tale lingua si è espressa. L'U. A. deve condurre gli allievi a possedere una "doppia competenza": quella recettiva, ossia la capacità di decodificare e quindi comprendere un testo in greco antico; e quella attiva, ossia la capacità di produrre un testo italiano che riformuli il medesimo messaggio secondo le regole di produzione della nostra lingua, rispettando le differenze senza tuttavia tradire la lettera e lo spirito del messaggio stesso.
3. **Durata-tempo di inserimento nel piano di classe:** intero anno scolastico
4. **Requisiti in uscita:**

- Conoscenza dei principali elementi che caratterizzano lo stile dei prosatori greci.

5. **Articolazione dei contenuti:**

- Conoscenza di elementi della lingua latina;

- Capacità di contestualizzazione di autori e testi;
- Capacità di cogliere il senso dei testi;
- Capacità di analisi di testi in relazione a testi e tematiche di altri autori.

METODOLOGIE:

- Lezione frontale interattiva;
- Lettura commentata di testi antologici selezionati;
- Attività pratiche di traduzione in classe.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte, per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

GRIGLIADIVALUTAZIONEDELLEPROVESCRITTE DI LINGUA E CULTURA LATINA E LINGUA E CULTURA GRECA
[per il secondo biennio del liceo classico e quinto anno senza apparato delle domande]

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Voto
Competenza nella comprensione	Gravemente insufficiente	Traduzione assente di ampie parti con conseguente incomprensione del testo.	0,5	
	Insufficiente	Gravi errori, fraintendimenti e/o omissioni che compromettono la comprensione.	1	
	Mediocre	Errori che compromettono parzialmente la comprensione. Qualche omissione.	1,5	
	Sufficiente	Traduzione essenziale. Errori/omissioni isolate che non compromettono la comprensione.	2	
	Buono	Testo tradotto interamente in modo corretto con qualche imprecisione.	2,5	
	Ottimo	Testo tradotto interamente. Comprensione completa e precisa.	3	
Competenze morfologiche (riconoscimento del caso, del numero e delle funzioni logiche di sostantivi, aggettivi e pronomi; riconoscimento dei tempi e dei modi verbali, della persona e del numero nei verbi…)	Insufficiente	Conoscenze morfologiche scarse e lacunose con numerosi errori.	0,5	
	Mediocre	Conoscenze morfologiche parziali con molti errori.	1	
	Sufficiente	Conoscenze morfologiche accettabili con pochi errori.	1,5	
	Buono/Ottimo	Conoscenze morfologiche	2	

		adeguate con qualche errore.		
Competenze sintattiche (riconoscimento della struttura dei periodi)	Scarso	Conoscenze sintattiche quasi del tutto assenti con numerosissimi errori.	0,5	
	Insufficiente	Conoscenze sintattiche molto lacunose con numerosi errori.	1	
	Mediocre	Conoscenze sintattiche superficiali e incerte con vari errori.	1,5	
	Sufficiente	Adeguate conoscenze sintattiche con pochi errori.	2	
	Buono	Buone conoscenze con qualche errore.	2,5	
	Ottimo	Conoscenze sintattiche complete. Assenza di errori	3	
Competenze lessicali e resa stilistica	Insufficiente	Moltissimi errori lessicali e improprietà linguistiche. Lacune nel testo che pregiudicano gravemente il senso.	0,5	
	Mediocre	Svariati errori lessicali e improprietà linguistiche. Alcune lacune del testo che pregiudicano parzialmente il senso.	1	
	Sufficiente	Pochi errori lessicali e improprietà linguistiche. Qualche omissione lieve. Resa stilistica sufficiente.	1,5	
	Buono/Ottimo	Assenza di errori lessicali e omissioni. Resa stilistica corretta	2	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI LINGUA E CULTURA LATINA E LINGUA E CULTURA GRECA PER STUDENTI CON D. S. A.

[per il secondo biennio del liceo classico e quinto anno senza apparato delle domande]

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Voto
Competenza nella comprensione	Insufficiente	Gravi errori, fraintendimenti e/o omissioni che compromettono la comprensione.	0,5-1	
	Sufficiente	Traduzione essenziale. Errori/omissioni isolate che non compromettono la comprensione.	1,5-2	
	Buono/Ottimo	Testo tradotto interamente in modo corretto con qualche imprecisione.	2,5-3	
Competenze morfologiche (riconoscimento del caso, del numero e delle funzioni logiche di sostantivi, aggettivi e pronomi; riconoscimento dei tempi e dei modi verbali, della persona e del numero nei verbi…)	Insufficiente	Conoscenze morfologiche scarse e lacunose con numerosi errori.	0,5	
	Sufficiente	Conoscenze morfologiche accettabili con diversi errori.	1-1,5	
	Buono/Ottimo	Conoscenze morfologiche adeguate con qualche errore.	2	
Competenze sintattiche (riconoscimento della struttura dei periodi)	Insufficiente	Conoscenze sintattiche molto lacunose con numerosi errori.	0,5-1	
	Mediocre	Conoscenze sintattiche superficiali e incerte con vari errori.	1,5	
	Sufficiente	Adeguate conoscenze sintattiche con pochi errori.	2	
	Buono	Buone conoscenze con qualche errore.	2,5-3	
Competenze lessicali e resa stilistica	Insufficiente	Svariati errori lessicali e improprietà linguistiche. Alcune lacune del testo	0,5-1	

		che pregiudicano parzialmente il senso.		
	Sufficiente	Pochi errori lessicali e improprietà linguistiche. Qualche omissione lieve. Resa stilistica sufficiente.	1,5	
	Buono/Ottimo	Assenza di errori lessicali e omissioni. Resa stilistica corretta	2	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI LINGUA E CULTURA LATINA E LINGUA E CULTURA GRECA

[per il secondo biennio del liceo classico e quinto anno con apparato delle domande]

Indicatori	*Descrittori*	*Punti*
(1) Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Ha travisato completamente il testo o l'ha tradotto in minima parte	2
	Ha compreso il testo a tratti, in maniera lacunosa	3
	Ha compreso il testo nella sua essenzialità	4
	Ha compreso il testo adeguatamente	5
	Ha compreso il testo in modo completo e puntuale	6
(2) Individuazione delle strutture morfosintattiche	Ha individuato le strutture in modo incerto e frammentario	2
	Ha individuato le strutture in modo sufficiente senza gravi errori	3
	Ha individuato le strutture in modo completo e puntuale	4
(3) Comprensione del lessico specifico	Ha compreso il lessico in modo approssimativo	2
	Ha compreso il lessico in modo corretto	3
(4) Ricodifica e resa nella lingua di arrivo	Ha ricodificato il testo in maniera inadeguata	1
	Ha ricodificato il testo in maniera approssimativa	2
	Ha ricodificato il testo in maniera corretta	3
(5) Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Non ha risposto o ha risposto in maniera completamente errata	1
	Ha risposto in modo parzialmente corretto	2

	Ha risposto in modo complessivamente corretto	3
	Ha risposto in modo corretto e pertinente	4
	Totale in	/20
	Conversione in	/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DI LINGUA E CULTURA LATINA E LINGUA E CULTURA GRECA PER STUDENTI CON D.S.A.

[per il secondo biennio del liceo classico e quinto anno con apparato delle domande]

Indicatori	*Descrittori*	*Punti*
(1) Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Ha travisato completamente il testo o l'ha tradotto in minima parte	2
	Ha compreso il testo nella sua essenzialità	3-4
	Ha compreso il testo adeguatamente	5-6
	Ha individuato le strutture in modo sufficiente senza gravi errori	2-3
	Ha individuato le strutture in modo completo e puntuale	4
(3) Comprensione del lessico specifico	Ha compreso il lessico in modo approssimativo	2
	Ha compreso il lessico in modo corretto	3
	Ha ricodificato il testo in maniera approssimativa	1-2
	Ha ricodificato il testo in maniera corretta	3
(5) Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Non ha risposto o ha risposto in maniera completamente errata	1
	Ha risposto in modo parzialmente corretto	2
	Ha risposto in modo corretto e pertinente	3-4
	Totale in	/20

	Conversione in /10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI LINGUA E CULTURA LATINA E LINGUA E CULTURA GRECA

Indicatori	Descrittori	Voto
Conoscenze	L'alunno non possiede alcuna conoscenza relativa all'argomento.	1-2
	L'alunno possiede conoscenze frammentarie e gravemente lacunose.	3
	L'alunno possiede conoscenze superficiali e lacunose.	4
	L'alunno possiede conoscenze superficiali e incerte.	5
	L'alunno possiede conoscenze essenziali, ma non approfondite.	6
	L'alunno possiede conoscenze discrete, con eventuali approfondimenti guidati.	7
	L'alunno possiede conoscenze sostanzialmente complete, con qualche approfondimento autonomo.	8
	L'alunno possiede conoscenze complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi.	9
	L'alunno possiede conoscenze organiche, approfondite e ampliate in modo autonomo e personale.	10
Abilità	Non sa applicare affatto alcuna conoscenza.	1-2
	Sa applicare le conoscenze minime solo se guidato e con gravi errori.	3
	Sa applicare le conoscenze minime se guidato, ma con errori anche nell'esecuzione di compiti semplici.	4

	Sa applicare le conoscenze con imprecisione, anche nell'esecuzione di compiti semplici.	5
	Sa eseguire compiti semplici senza errori sostanziali, ma con alcune incertezze.	6
	Sa eseguire correttamente compiti semplici. Sa applicare le conoscenze anche a problemi complessi, ma con qualche impre	7
	Sa applicare autonomamente le conoscenze a problemi complessi in modo globalmente corretto.	8
	Sa applicare le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi com	9
	Sa applicare le conoscenze in modo corretto, autonomo e creativo a problemi complessi. Sa effettuare e argomentare collegamenti logici tra tematiche interdisciplinari.	10
Competenze	Non è in grado di esercitare alcuna capacità in ordine al compito da eseguire.	1-2
	Non è in grado di comunicare se non in modo scorretto e improprio.	3
	Non è in grado di comunicare se non in modo inadeguato. Non è in grado di compiere operazioni di analisi.	4
	È in grado di comunicare, ma in modo non sempre coerente. Ha difficoltà a cogliere i nessi logici. Compie analisi lacunose.	5
	È in grado di comunicare in modo semplice, ma adeguato. Incontra qualche difficoltà nelle operazioni di analisi e di sintesi, pur individuando i principali nessi logici.	6
	È in grado di comunicare in modo abbastanza efficace e corretto. È in grado di effettuare analisi e di cogliere gli aspetti fondamentali. Incontra qualche difficoltà nella sintesi.	7
	È in grado di comunicare in modo efficace e appropriato. È in grado di compiere analisi corrette e di individuare collegamenti. È in grado di rielaborare autonomamente la materia e di gestire situazioni	8

	nuove non complesse.	
	È in grado di comunicare in modo efficace e articolato. È in grado di rielaborare in modo personale e critico la materia e di documentare il proprio lavoro. È in grado di gestire situazioni nuove e complesse.	9
	È in grado di comunicare in modo efficace, articolato e personale. È in grado di leggere criticamente fatti ed eventi e di documentare adeguatamente il proprio lavoro. È in grado di gestire situazioni nuove, individuando soluzioni originali.	10
		Voto: …

Il dipartimento concorda anche che le verifiche scritte e orali dovranno essere calibrate in modo da poter sondare in maniera esauriente le conoscenze, le abilità e le competenze apprese cioè di poter valutare la comprensione delle nozioni e la capacità di applicarle in contesti nuovi o in situazioni simulate.
La griglia verrà comunque modulata considerando le specifiche esigenze dell'alunno indicate nel PDP.

Roma, 15 maggio 2025

PROF. SSA FRANCESCA MASELLI

STORIA

Classe V Liceo Classico
Anno Scolastico 2024-2025

Materia: Storia

Testi e Materiali Didattici:

- *Fossati M., Luppi G., Zanette E., Senso Storico, vol. 2 e vol. 3, Edizioni scolastiche B. Mondadori*
- *Materiale fornito dall'insegnante (fotocopie tratte da altri testi, schemi e lezioni in Power Point).*

La presente progettazione è conforme alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento. In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- *Conoscenza delle vicende storiche, politiche e sociali italiane dalla fine dell'Ottocento dalla formazione della Repubblica.*
- *Conoscenze di alcune vicende di carattere politico e sociale che hanno interessato l'Europa e il mondo.*

COMPETENZE/CAPACITA':

- *Utilizzare correttamente i termini propri della disciplina;*
- *Riconoscere gli elementi peculiari delle principali correnti politiche contemporanee;*
- *Potenziare il metodo di studio in modo da consentire allo studente di affrontare in modo autonomo i momenti essenziali del processo formativo: acquisizione dei contenuti, analisi e sintesi, elaborazione logico-concettuale, espressione orale e/o scritta delle conoscenze acquisite.*

Il corso di Storia è stato suddiviso in 5 Unità di Apprendimento (U.A.).

UNITÀ DI APRENDIMENTO N° 1

1. Titolo: *Imperialismo, Belle époque ed età giolittiana*

2. Tipologia: In questa unità gli allievi sono stati condotti all'acquisizione dei contenuti storici e critici riguardanti gli ultimi decenni dell'Ottocento rispetto alle questioni riguardanti l'imperialismo e la società di massa e gli inizi del Novecento. Sono state trattate le tematiche previste sia in riferimento al panorama europeo/mondiale che a quello specificamente italiano, di cui si sono seguiti gli sviluppi del periodo post-unitario e dell'età giolittiana. Questa scelta è stata adeguata alla presentazione degli argomenti svolta nel manuale in adozione e ha consentito di passare dal piano della storia locale/nazionale a quella europea e mondiale, in ordine a una corretta visione del fatto storico che, in particolare per la storia contemporanea, non può prescindere dalla scelta di criteri di mondialità

3. Durata: settembre – ottobre

4. Articolazione dei contenuti:

- La società di massa e l'imperialismo (vol. 2, pp. 344-347; pp. 350-351; pp. 354-360); la spartizione dell'Africa, il nazionalismo e il razzismo (pp. 375-282).
- Le grandi potenze nel tardo Ottocento (vol. 2, pp. 390-397).
- L'Italia liberale e la crisi di fine secolo (vol. 2, pp. 402-404; pp. 406-409; pp. 411-414, p.416).
- La *Belle Époque* e le conseguenze dell'Imperialismo di fine Ottocento e i contrasti tra le potenze europee (vol. 3, pp. 18-20)
- L'Italia giolittiana: la politica di Giolitti; il decollo industriale; i fermenti dei movimenti politici di ispirazione socialista e cattolica; la politica estera italiana nel primo Novecento (vol. 3, pp. 23-29)

UNITÀ DI APRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *La Prima guerra mondiale e la Rivoluzione russa*

2. Tipologia: Obiettivo di questa unità è stato l'acquisizione dei contenuti storici e critici riguardanti la Grande Guerra (cause remote e prossime, alleanze, situazione degli stati europei, situazione del Regno d'Italia, svolgimento ed episodi salienti) e la Rivoluzione Russa. Si è delineata la questione dei nazionalismi emergenti, questione che è stata poi ripresa e ampliata nella trattazione successiva. In modo particolare, relativamente alla Grande Guerra, sono stati approfonditi gli aspetti sociali, economici, culturali, osservando le evoluzioni/involuzioni prodotte dal conflitto, sia sul fronte interno che su quello esterno.

3. Durata tempo di inserimento nel Piano di classe: novembre

4. Articolazione dei contenuti:

- Le cause della Grande Guerra: cultura e politica del nazionalismo (vol. 3, pp. 32-35).
- Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano (vol. 3, pp. 36-37; pp. 38-41); lo svolgimento della guerra e la fine del conflitto (pp. 44-48).

- La situazione dell'impero zarista e la Rivoluzione di febbraio (vol. 3, pp. 52-53); la Rivoluzione d'ottobre, la guerra civile e il comunismo di guerra (pp. 55-59).
- Il primo dopoguerra (vol. 3, pp. 66-69; pp. 71-73; pp. 78-82; pp. 88-93); l'Unione Sovietica da Lenin a Stalin (pp. 95-97).

FONTI:

- T. W. Wilson, *Quattordici punti*, 1918 (vol. 3, p. 70)
- *Dichiarazione Balfour*, 1917 (vol. 3, p. 73)

UNITÀ DI APRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: *L' Italia dalla crisi dello Stato liberale al regime fascista*

2. Tipologia: In questa unità sono stati approfonditi i contenuti storici e critici relativi al periodo compreso tra le due guerre mondiali nel quale si assiste, in Italia, all'affermazione del regime fascista. I temi trattati in questa unità sono strettamente connessi a quelli della successiva, nella quale si è presa in esame, tra gli altri temi, la formazione del regime totalitario in Germania.

3. Durata: dicembre – gennaio

4. Articolazione dei contenuti:

- Le difficoltà in Italia nell'immediato dopoguerra e la questione fiumana (vol. 3, pp. 101-104); Le trasformazioni del quadro politico e il biennio rosso (pp. 104-107); l'ascesa del fascismo e il crollo dello stato liberale (pp. 109-112).
- Il fascismo al potere: la marcia su Roma e il governo Mussolini (vol. 3, pp. 113-116), la dittatura totalitaria (pp. 136-140; pp.144-149; pp. 153-155).

FONTI:

- B. Mussolini, *Discorso alla Camera*, 3 gennaio 1925 (vol. 3, p. 116)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. Titolo: *La crisi del '29 e l'Europa degli anni Trenta*

2. Tipologia: La trattazione prevista in questa UA è stata finalizzata all'acquisizione dei contenuti storici e critici relativi al periodo compreso tra le due guerre mondiali nel quale si assiste, in Europa, all'affermazione dei regimi totalitari. Sono stati analizzati i processi storici che hanno condotto alla formazione del regime totalitario in Germania (confrontandone il percorso con quanto studiato in merito all'Italia ed individuandone somiglianze e differenze) e nell'Unione sovietica.

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: gennaio – febbraio

4. Articolazione dei contenuti:

- La crisi del '29 e le sue ripercussioni al livello europeo e mondiale (vol. 3, pp. 126-128); il *New Deal* (pp. 128-130).
- Dalla Germania di Weimar all'ascesa del partito nazista: il volto della Germania nazista (politica interna, politica culturale, politica estera) (vol. 3, pp. 160-161; pp. 163-165; pp. 167-173).

- L'Unione Sovietica e la formazione dello Stato totalitario (vol. 3, pp. 177-180; p. 182; pp. 184-186).

FONTI:

- *Manifesto degli scienziati razzisti*, apparso sul *Giornale d'Italia* il 4 luglio 1938 (in fotocopia)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 5

1. Titolo: *La Seconda Guerra Mondiale e il nuovo ordine internazionale*

2. Tipologia: In questa unità sono stati trattati i contenuti storici e critici relativi alla Seconda Guerra Mondiale e all'immediato dopoguerra, fino alla formazione del bipolarismo nel periodo della Guerra Fredda. Sono state illustrate le fasi della Guerra e i loro rivolti politici, sociali ed economici. È stata seguita in modo particolare la situazione della Germania e dell'Italia, per comprendere poi gli sviluppi del dopoguerra, con una attenzione specifica alla vicenda della Resistenza e ai suoi molti volti. A questo è seguita la trattazione sintetica di argomenti relativi agli scenari geopolitici contemporanei.

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: marzo – maggio

4. Articolazione dei contenuti:

- Dall'occupazione della Polonia alla mondializzazione del conflitto fino alle sue conclusioni (vol. 3, pp. 202-204; pp. 208-214; pp. 216-221).
- La Resistenza in Europa e in Italia (vol. 3, pp. 228-236).
- La *Shoah* (vol. 3, pp. 240-244).
- La nascita di un nuovo ordine internazionale e lo scenario bipolare (vol. 3, pp. 256-259; pp. 262-264; pp. 266-268).

METODOLOGIE:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive e discussioni guidate
- Dispense e schemi forniti dall'insegnante
- Lezioni in Power Point
- Lettura e analisi di testi
- Utilizzo di risorse digitali e multimediali

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte, per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/SCRITTE DI FILOSOFIA

Indicatori	Descrittori	Punti	Attr.
Acquisizione di contenuti e metodi propri della disciplina.	L'alunno ha acquisito contenuti completi e approfonditi e metodi sicuri ed efficaci.	3	
	L'alunno ha acquisito i contenuti di base e utilizza metodi in maniera sostanzialmente corretta.	2	
	L'alunno ha acquisito contenuti parziali e usa metodi in modo incerto e inappropriato.	1	
	L'alunno dimostra di non aver acquisito i contenuti e di non possedere metodi pertinenti.	0	
Capacità di collegare i nuclei tematici fondamentali di varie discipline in una prospettiva unitaria.	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma ed efficace.	3	
	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera adeguata e sostanzialmente corretta.	2	
	L'alunno fatica a collegare i nuclei fondamentali o li collega in maniera approssimativa e poco efficace.	1	
	L'alunno dimostra di non saper effettuare collegamenti.	0	
Capacità argomentativa e corretto utilizzo dei linguaggi specifici.	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva autonoma e consapevole.	2	
	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva essenziale e superficiale.	1	
	L'alunno non risponde alla richiesta di argomentare.	0	
Capacità di intervenire sui materiali proposti, attraverso pratiche specifiche di analisi e comprensione dei contenuti.	L'alunno collega con sicurezza l'ambito delle competenze acquisite e l'esperienza di confronto con i materiali proposti e ne presenta una lettura corretta e coerente.	2	
	L'alunno collega, solo se indirizzato, l'ambito delle competenze acquisite e confronta in modo superficiale solo alcuni dei materiali proposti, presentando una lettura parzialmente corretta.	1	
	L'alunno fa riferimento all'ambito delle	0	

	conoscenze acquisite in modo scorretto e occasionale e non riesce a collegare esperienze e saperi disciplinari		
Totale		**……../10**	

Per la valutazione delle prove scritte **a risposta aperta** verranno applicati gli stessi criteri delle prove orali.
Per le prove scritte **di tipo strutturato e semistrutturato** si procederà con una valutazione a punteggio, attribuendo ad ogni quesito un punteggio che tenga conto della difficoltà e complessità del quesito stesso ed assegnando il voto finale in decimi in base al rapporto tra punteggio raggiunto e punteggio totale. Il dipartimento concorda anche che le verifiche scritte e orali dovranno essere calibrate in modo da poter sondare in maniera esauriente le conoscenze, le abilità e le competenze apprese cioè di poter valutare la comprensione delle nozioni e la capacità di applicarle in contesti nuovi o in situazioni simulate.

Per gli alunni con PDP la griglia è stata modulata considerando le specifiche esigenze del singolo studente.

Roma, 15 maggio 2025

PROF. SSA CHIARA CANNAVACCIUOLO

FILOSOFIA

Classe V Liceo Classico
Anno Scolastico 2024-2025

Materia: Filosofia
Testi e Materiali Didattici:
- *Abbagnano N., Fornero G. – La filosofia e l'esistenza (voll. 2B – 3A) (Pearson Italia, 2021)*
- *Materiale fornito dall'insegnante (fotocopie tratte da altri testi, schemi e lezioni in Power Point, dispense).*

La presente progettazione è conforme alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento. In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:
- *Linguaggio specifico*
- *Argomenti fondanti della filosofia dell'Ottocento/primo Novecento*

COMPETENZE/CAPACITA':
- *Saper utilizzare il linguaggio specifico;*
- *Saper concettualizzare – argomentare – problematizzare*
- *Saper comunicare informazioni saper utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica;*
- *Saper riassumere un testo filosofico letto, cogliendone i concetti principali;*
- *Saper argomentare (descrivere, spiegare, dialogare) in relazione agli argomenti studiati;*
- *Comprendere il significato e la distinzione tra differenti ambiti filosofici;*
- *Analizzare le teorie studiate inserendole nel loro contesto storico;*
- *Confrontare le teorie studiate cogliendo nessi e differenze;*
- *Esprimere giudizi valutativi su quanto studiato, attualizzando problemi a partire da un tema trattato e sostenendo le proprie tesi in modo organico e coerente.*

Il corso di Filosofia è stato suddiviso in 4 Unità di Apprendimento (U.A.).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1
1. Titolo: *L'Idealismo di Fichte, Schelling e Hegel*

2. Tipologia: In questa unità sono stati trattati i temi fondamentali dell'Idealismo filosofico, mostrandone elementi di continuità e di rottura rispetto al Criticismo kantiano e collocandoli in maniera adeguata nel panorama culturale del Romanticismo europeo. Si è dato ampio spazio alla trattazione della filosofia di Fichte e Hegel, con qualche accenno al pensiero di Schelling, concentrando l'attenzione in modo particolare sulla questione del soggetto, sul problema della storia e sulla dottrina dello stato.

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: settembre – novembre

4. Requisiti in uscita: Identificare i temi principali dell'idealismo filosofico tedesco, comprendendone a fondo i concetti, le ricadute e le connessioni interne, integrando in modo opportuno la concezione della dialettica con specifico riferimento al sistema filosofico di Hegel; saper argomentare con pertinenza i temi trattati attraverso gli strumenti filosofici offerti dai pensatori; confrontare le riflessioni dei tre filosofi a proposito di soggettività, natura, dialettica, ruolo della filosofia, influenze ed eredità.

5. Articolazione dei contenuti:

- Fichte: cenni biografici (cf. vol. 2B, pp. 246-349); il rapporto con Kant e il dibattito sulla «cosa in sé»; la nascita dell'idealismo tedesco; la Dottrina della Scienza e i tre momenti della deduzione (vol. 2B, pp. 349-361); l'idealismo etico e il pensiero politico ("La morale", pp. 363-366; "Lo Stato-nazione e la missione civilizzatrice della Germania", pp. 369-371).
- Schelling: cenni biografici (cf. vol. 2B, pp. 388-389); i caratteri del pensiero e la concezione dell'Assoluto (pp. 389-391); la filosofia della natura (pp. 391-393; p. 395); la teoria dell'arte (pp. 399-400).
- Hegel: cenni biografici (cf. vol. 2B, pp. 422-428); i temi delle opere giovanili (cf. pp. 430-433); i fondamenti del sistema hegeliano (pp. 434-437); le partizioni della filosofia (pp. 438-439); la dialettica hegeliana (pp. 439-442); la critica alle filosofie precedenti (pp. 443-445).
- La *Fenomenologia dello Spirito*: prima parte (vol. 2B, pp. 449-460); L'*Enciclopedia delle Scienze filosofiche*: La filosofia dello Spirito con puntualizzazioni sullo spirito oggettivo (pp. 487-492; pp. 494-496), sulla storia (pp. 497-499), e accenni allo Spirito assoluto (cf. pp. 501-505).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *La crisi dell'hegelismo: condizione tragica dell'esistenza e soggettività*

2. Tipologia: In continuità con l'unità precedente, è stato percorso l'itinerario anti-hegeliano della filosofia dell'Ottocento, attraverso la riflessione di Schopenhauer e Kierkegaard. Il nucleo tematico di tale sezione è stato quello della soggettività, nell'accezione specifica di singolarità, secondo l'approccio tipicamente esistenziale e tragico degli autori in questione.

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: novembre – gennaio

4. Requisiti in uscita: Riconoscere i tratti distintivi della riflessione filosofica di Schopenhauer e Kierkegaard, contestualizzandoli nel loro panorama culturale, filosofico e storico; comprendere saper illustrare i concetti di volontà, rappresentazione, angoscia, disperazione e fede, mettendo in evidenza il superamento e la critica dell'hegelismo; analizzare e confrontare i temi della soggettività

e della condizione tragica dell'esistenza nelle due filosofie; riconoscere le radici culturali del pensiero di Schopenhauer e Kierkegaard e le loro influenze successive.

5. Articolazione dei contenuti:

- Schopenhauer: cenni biografici (cf. vol. 3A, pp. 8-13); le radici culturali del suo pensiero e la critica all'idealismo (pp. 14-15); l'elaborazione della prospettiva del mondo come volontà e rappresentazione e la ripresa dei concetti kantiani di fenomeno e noumeno (pp. 15-20); la volontà di vivere come essenza dell'essere nostro e del mondo nei suoi caratteri e nelle sue manifestazioni (pp. 20-22); la condizione dell'uomo fra dolore, piacere e noia e l'illusione dell'amore (pp. 23-27); la critica alle varie forme di ottimismo (pp. 27-29); le vie di liberazione dal dolore (pp. 30-35).
  TESTI:
  - *Un perenne oscillare tra dolore e noia*, da A. Schopenhauer, *Il mondo come volontà e rappresentazione*, presente in vol. 3A, p. 44 (TESTO 3).
- Kierkegaard: cenni biografici (cf. vol. 3A, pp. 48-53); la concezione dell'esistenza tra possibilità e fede e la critica a Hegel con l'emergere del «singolo» (pp. 54-57, da "La concezione dell'esistenza tra possibilità e fede"); l'esistenza e i suoi stadi (pp. 57-61): l'emergere dell'angoscia e della disperazione (pp. 62-64); il tema della fede (pp. 65-66).
  TESTI:
  - *Essenza ed esistenza*, da S. Kierkegaard, *Diario*, presente in vol. 3A, pp. 71-72 (TESTO 1).
  - *Il Singolo*, da S. Kierkegaard, *Diario*, in fotocopia.
  - *L'angoscia*, da S. Kierkegaard, *Il concetto dell'angoscia*, in fotocopia.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: *Dopo Hegel: Feuerbach e Marx tra rovesciamento e trasformazione rivoluzionaria*

2. Tipologia: Partendo dalla divisione tra Destra e Sinistra hegeliane, l'unità esplora gli sviluppi storico-politici e sociali della filosofia post-hegeliana nell'Ottocento, esplorando la critica di Feuerbach e Marx e il carattere trasformativo e rivoluzionario del loro pensiero filosofico e sociale.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: gennaio – marzo

4. Requisiti in uscita: Descrivere le posizioni di Destra e Sinistra hegeliane con particolare riferimento alla concezione della dialettica, della politica, della religione; comprendere e identificare le principali critiche mosse da Feuerbach e Marx all'hegelismo; illustrare i nodi fondamentali del pensiero di Feuerbach e Marx con particolare riferimento ai concetti di alienazione, materialismo storico, lotta di classe, rivoluzione; cogliere le ricadute delle riflessioni dei filosofi sul piano politico e sociale.

5. Articolazione dei contenuti:

- La Sinistra hegeliana e Feuerbach: i «vecchi» e i «giovani hegeliani» (vol. 3A, pp. 85-86); l'idealismo come visione rovesciata e la critica alla religione (pp. 86-90); la filosofia dell'avvenire (pp. 91-92).
- Marx: cenni biografici (cf. vol. 3A, pp. 100-105); i caratteri del pensiero e le critiche mosse a Hegel, allo stato liberale, all'economia borghese con la questione dell'alienazione (pp.

106-113); il rapporto con la filosofia di Feuerbach la concezione della religione (pp. 113-114); la concezione materialistica della storia (pp. 115-120); *Il Manifesto del Partito comunista*, l'idea di una storia come lotta di classe e la critica ai socialismi non scientifici (pp. 120-123) con accenni a Fourier (p. 164) e Prudhon (pp. 164-165); *Il Capitale* (pp. 123-128); la rivoluzione e la società comunista (pp. 130-133).

TESTI:

- *Una lunga storia di oppressioni*, da K. Marx – F. Engels, *Manifesto del Partito comunista*, presente in vol. 3A, p. 147 (TESTO 4).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. Titolo: *Dal positivismo al pensiero della crisi*

2. Tipologia: In questa unità si è presa in esame la corrente filosofica del positivismo con un focus sul positivismo sociale e sulla concezione della storia attraverso le figure di Saint-Simon e Comte. Si è poi affrontata la reazione al positivismo attraverso la figura di Bergson e la sua riflessione sul tempo e l'evoluzione. Successivamente ci si è rivolti a Nietzsche e Freud: i due autori sono stati accostati rispetto all'intenzione demistificatrice del loro filosofare, che mira a smascherare e decostruire, ponendo al centro il problema della coscienza, del modo di concepire il soggetto e la sua dimensione storica e morale.

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: marzo – giugno

4. Requisiti in uscita: Comprendere il significato e i presupposti del positivismo, distinguendo il contributo di Saint-Simon e Comte in ambito storico-sociale e filosofico; riconoscere i presupposti della crisi delle certezze nell'Ottocento; analizzare e confrontare i concetti fondamentali delle filosofie di Bergson, Nietzsche e Freud, con particolare attenzione alla critica alla razionalità positivista e alla concezione del soggetto, al problema della libertà, della coscienza, della volontà e della verità.

5. Articolazione dei contenuti:

- Introduzione al positivismo sociale e i suoi rapporti con l'Illuminismo (vol. 3A, pp. 159-163); Saint-Simon e la storia come progresso necessario (pp. 163-164); Comte: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze e la sociologia (pp. 165-170)

  TESTI:

  - *Lo stadio positivo e il regime della ragione*, da A. Comte, *Discorso sullo spirito positivo*, presente in vol. 3A, pp. 182-183 (TESTO 1).
- La crisi delle certezze e i «maestri del sospetto» (vol. 3A, pp. 222-223).
- Bergson: cenni biografici (cf. vol. 3A, pp. 230-231); tempo e durata e la questione della libertà (pp. 231-233); la teoria dello slancio vitale e della conoscenza (pp. 235-238).

  TESTI:

  - *[Il tempo e la coscienza]*, da H. Bergson, *Saggio sui dati immediati della coscienza*, presente in vol. 3A, p. 232.
- Nietzsche: cenni biografici (cf. vol. 3A, pp. 356-362) con sottolineature a proposito del ruolo della malattia (p. 364); il rapporto con il nazismo e i tratti generali del pensiero (pp. 364-366); il rapporto con Schopenhauer e Wagner, gli studi sulla nascita della tragedia e la

concezione della storia (pp. 367-371); il periodo illuministico: la morte di Dio e la fine di ogni metafisica (pp. 372-378); il periodo di Zarathustra: l'avvento dell'oltreuomo e la dottrina dell'eterno ritorno (pp. 378-384); l'ultimo periodo: la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il nichilismo, il prospettivismo (pp. 385-395).

TESTI:

- *Lo spirito apollineo e lo spirito dionisiaco*, da F. Nietzsche, *La nascita della tragedia*, presente in vol. 3A, pp. 401-402 (TESTO 1).
- *L'annuncio della morte di Dio*, da F. Nietzsche, *La gaia scienza*, 125, presente in vol. 3A, pp. 374-375.
- *L'avvento del superuomo*, da F. Nietzsche, *Così parò Zarathustra*, presente in vol. 3A, pp. 403-404 (TESTO 2).

- Freud: cenni biografici (cf. pp. 426-431); la scoperta dell'inconscio e la vita della psiche (pp. 432-435); le vie per accedere all'inconscio (pp. 435- 436, p. 438); la concezione della sessualità e il complesso di Edipo (pp. 438-440); l'arte e la concezione della religione e della civiltà (pp. 441-443).

TESTI:

- *L'istanza dell'Es* da S. Freud, *L'istanza dell'Es*, presente in vol. 3A, pp. 453-454 (TESTO 1).

METODOLOGIE:

- Lezioni frontali
- Lezioni interattive e discussioni guidate
- Dispense e schemi forniti dall'insegnante
- Lezioni in Power Point
- Lettura e analisi di testi
- Utilizzo di risorse digitali e multimediali

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte (strutturate e semistrutturate), per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/SCRITTE DI FILOSOFIA

Indicatori	Descrittori	Punti	Attr.
Acquisizione di contenuti e metodi propri della disciplina.	L'alunno ha acquisito contenuti completi e approfonditi e metodi sicuri ed efficaci.	3	
	L'alunno ha acquisito i contenuti di base e utilizza metodi in maniera sostanzialmente corretta.	2	
	L'alunno ha acquisito contenuti parziali e usa metodi in modo incerto e inappropriato.	1	
	L'alunno dimostra di non aver acquisito i contenuti e di non possedere metodi pertinenti.	0	
Capacità di collegare i nuclei tematici fondamentali di varie discipline in una prospettiva unitaria.	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma ed efficace.	3	
	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera adeguata e sostanzialmente corretta.	2	
	L'alunno fatica a collegare i nuclei fondamentali o li collega in maniera approssimativa e poco efficace.	1	
	L'alunno dimostra di non saper effettuare collegamenti.	0	
Capacità argomentativa e corretto utilizzo dei linguaggi specifici.	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva autonoma e consapevole.	2	
	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva essenziale e superficiale.	1	
	L'alunno non risponde alla richiesta di argomentare.	0	
Capacità di intervenire sui materiali proposti, attraverso pratiche specifiche di analisi e comprensione dei contenuti.	L'alunno collega con sicurezza l'ambito delle competenze acquisite e l'esperienza di confronto con i materiali proposti e ne presenta una lettura corretta e coerente.	2	
	L'alunno collega, solo se indirizzato, l'ambito delle competenze acquisite e confronta in modo superficiale solo alcuni dei materiali proposti, presentando una lettura parzialmente corretta.	1	
	L'alunno fa riferimento all'ambito delle	0	

	conoscenze acquisite in modo scorretto e occasionale e non riesce a collegare esperienze e saperi disciplinari		
Totale		**...../10**	

Per la valutazione delle prove scritte **a risposta aperta** verranno applicati gli stessi criteri delle prove orali.
Per le prove scritte **di tipo strutturato e semistrutturato**si procederà con una valutazione a punteggio, attribuendo ad ogni quesito un punteggio che tenga conto della difficoltà e complessità del quesito stesso ed assegnando il voto finale in decimi in base al rapporto tra punteggio raggiunto e punteggio totale. Il dipartimento concorda anche che le verifiche scritte e orali dovranno essere calibrate in modo da poter sondare in maniera esauriente le conoscenze, le abilità e le competenze apprese cioè di poter valutare la comprensione delle nozioni e la capacità di applicarle in contesti nuovi o in situazioni simulate.

Per gli alunni con PDP la griglia è stata modulata considerando le specifiche esigenze dell'alunno.

Roma, 15 maggio 2025

PROF.SSA CHIARA CANNAVACCIUOLO

STORIA DELL'ARTE

Classe V Liceo Classico
Anno Scolastico. 2024-2025

Materia: Storia dell'Arte
Testi e Materiali Didattici:

- *Dorfles, Ragazzi, Civiltà d'Arte Vol. 2, Atlas, Edizione Arancio*
- *Dorfles Vettese Princi, Civiltà d'Arte, Vol 3, Atlas Edizione Arancio*

La presente progettazione è conforme alle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento".
In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- *La funzione dell'arte e dell'artista nel XIX e XX secolo*
- *La trasformazione ed il rinnovamento del linguaggio stilistico – formale nel corso del XIX e XX sec.*
- *La poetica artistica dei protagonisti dell'arte XIX e XX sec.*
- *Le opere fondamentali dell'arte figurativa del XIX e XX sec.*

COMPETENZE/CAPACITA':

- *Saper decodificare il linguaggio iconico*
- *Saper analizzare ed interpretare l'opera d'arte*
- *Saper utilizzare un linguaggio specifico*
- *Saper contestualizzare l'opera d'arte*
- *Saper comunicare ed argomentare*
- *Acquisire un atteggiamento di riflessione critica*
- *Acquisire un atteggiamento aperto verso linguaggi nuovi*

Il corso di Storia dell'Arte è stato suddiviso in 3 Unità di Apprendimento (U.A.).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. **Titolo:** *L'estetica del Neoclassicismo, Romanticismo e del Realismo*
2. **Tipologia:** Questa U.A. intende guidare l'allievo alla consapevolezza che Il contributo dell'arte è indispensabile alla storia della civiltà. Inoltre ci si propone di avviare l'alunno alla consapevolezza che la storia dell'arte ha il compito di studiare l'arte non come riflesso ,ma come agente della storia: essa è quindi, una storia speciale che sboccia e si inquadra in quella generale della cultura. Nello specifico si intende rendere l'alunno consapevole che la pittura dell'Ottocento vede nascere nuove forme espressive, antiaccademiche e rivoluzionarie che prediligono la rappresentazione della vita quotidiana, paesaggi,ma anche le emozioni che vanno a sostituire le classiche scene religiose e mitologiche.
   Si seguiranno le linee guida relative al conseguimento delle competenze di cittadinanza attraverso le seguenti modalità: utilizzazione di varie fonti di informazione (imparare ad imparare), realizzazione di piccoli progetti (progettare), stimolazione ad una comunicazione efficace e rispettosa dei punti di vista altrui (comunicazione), stimolare la capacità di instaurare relazioni e collegamenti con il presente(individuare collegamenti e relazioni), avviare ed uno spirito critico (acquisire capacità di interpretazione delle informazioni).
3. **Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe:** Settembre – novembre
4. **Requisiti in uscita**:

- Conoscenza degli aspetti caratterizzanti il rinnovamento stilistico dell'arte dell'Ottocento
- Conoscenza della produzione artistica rappresentante i caratteri innovativi dell'arte dell'Ottocento
- Utilizzazione corretta del linguaggio specifico
- Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea dell'Ottocento
- Saper decodificare il linguaggio iconico sapendo distinguere i diversi registri stilistici
- Saper effettuare confronti
- Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto
- Saper effettuare confronti
- Saper relazionare gli avvenimenti artistici con gli altri ambiti disciplinari
- Saper esprimere un giudizio critico

5. **Articolazione dei contenuti:**

- Neoclassicismo: la reazione al Barocco – l'influsso dell'Illuminismo – Il recupero dell'Antico – L'estetica Neoclassica (Winckelmann) – Il Neoclassicismo estetico di Canova e quello etico di David
- Romanticismo: l'estetica romantica – Il rapporto uomo natura nella pittura di paesaggio di Friedrich, Turner e Constable – la pittura di storia di Gericault e Delacroix
- Realismo: la funzione dell'arte - la cultura positivista – il rinnovamento tematico e stilistico – il realismo di Courbet – il realismo di Millet - il realismo di Daumier

LE OPERE ANALIZZATE

- DAVID - Il Giuramento degli Orazi – La morte di Marat
- CANOVA - Amore e Psiche (bozzetto e opera finita) – Teseo e il Minotauro
- GERICAULT - La zattera della Medusa
- DELACROIX - Dante e Virgilio all'inferno - La Libertà guida il Popolo

- FRIEDRICH - Monaco in riva al mare – Viandante nel mare di nebbia
- TURNER - Tempesta di neve. Battello a vapore a largo di Harbour's Mouth – Pioggia, vapore,velocità
- CONSTABLE - Carro di fieno - Scena di aratura nel Suffolk
- COURBET - Gli spaccapietre
- MILLET - L'Angelus – Le spigolatrici
- DAUMIER - Vagone di terza classe

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. **Titolo:** *La trasformazione del linguaggio figurativo dall'Impressionismo al Postimpressionismo*
2. **Tipologia:** Nella seguente U.A. è stato affrontato lo studio dell'Impressionismo con lo scopo di far comprendere agli alunni che la innovazione della tecnica pittorica esprime una nuova relazione ed un nuovo modo di vedere e rendere la realtà. Il Postimpressionismo è stato presentato come una tendenza artistica che supera i concetti dell'Impressionismo conservandone solo alcune caratteristiche, ma che se ne differenzia per il superamento del naturalismo
3. **Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe:** novembre - febbraio
4. **Requisiti in uscita**:

- Conoscenza degli aspetti caratterizzanti il rinnovamento stilistico dell'Impressionismo
- Conoscenza della produzione artistica dei protagonisti dell'impressionismo e delle loro peculiarità stilistiche
- Conoscenza della funzione dell'arte e della tecnica pittorica dei protagonisti del Postimpressionismo
- Utilizzazione corretta del linguaggio specifico
- Conoscenza degli aspetti fondamentali della cultura italiana ed europea dell'Ottocento
- Saper decodificare il linguaggio iconico sapendo distinguere i diversi registri stilistici
- Saper effettuare confronti
- Capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto
- Saper relazionare gli avvenimenti artistici con gli altri ambiti disciplinari
- Saper esprimere un giudizio critico

5. **Articolazione dei contenuti:**

- L'atteggiamento antiaccademico – la resa della realtà – la tecnica pittorica - Il rinnovamento della tradizione della pittura di Manet – L'evoluzione stilistica di Monet – il particolare impressionismo di Degas – la gioia di vivere nella pittura di Renoir
- Il Post Impressionismo: arte e scienza nella tecnica puntinista di Seurat – L'arte come incontro tra realtà ed emozione nella pittura di Van Gogh – L'arte come espressione simbolica della dimensione spirituale

LE OPERE ANALIZZATE

- MANET - La colazione sull'erba – Olimpya – Il Bar delle Folies-Bergeres
- MONET - Impressione levar del sole – La cattedrale di Rouen, primo sole – La cattedrale di Rouen a mezzogiorno – Ninfee. Riflessi verdi
- RENOIR - Ballo del Moulin de la Galette – La colazione dei canottieri
- DEGAS - La classe di danza – L'assenzio
- SEURAT - Una domenica pomeriggio all'isola della Grande J - atte
- VAN GOGH - Il seminatore – I mangiatori di patate – La camera da letto – Autoritratto con cappello 1887 – Autoritratto dedicato a Gauguin - Autoritratto 1889
- PELLIZZA DA VOLPEDO - Quarto Stato

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3

1. **Titolo:** *Le Avanguardie storiche*
2. **Tipologia:** In questa U.A. sono stati affrontate le Avanguardie con lo scopo di guidare gli alunni alla consapevolezza del contenuto rivoluzionario fondamentale della cultura del XX secolo,caratterizzato dalla volontà di rompere con le convenzioni del passato per esplorare nuove frontiere creative atte a rispondere ai rapidi cambiamenti della società moderna
3. **Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: da** Marzo a giugno
4. **Requisiti in uscita**: vedi le unità precedenti
5. **Articolazione dei contenuti:**

- In questa unità è stata inclusa anche la trattazione della visione tragica della vita di Munch
- La funzione espressiva dei colori nella pittura dei Fauves - la gioia di vivere nello stile pittorico di Matisse - cenni su Vlaminck
- Die Brucke – la critica della società nella pittura di Kirchner
- Cubismo – la rappresentazione mentale della realtà –
- Futurismo – il manifesto del 1909 e della pittura futurista – la resa della sensazione dinamica – la pittura degli sti d'animo di Boccioni – la rappresentazione del movimento nella pittura di Balla

OPERE ANALZZATE

- MUNCH - Sera sul Viale Karl Johan – Pubertà - L'urlo – Angoscia
- VLAMINCK - Ristorante La Machine a Bougiva
- DERAIN - Donna in camicia
- MATISSE - Donna con cappello – La stanza rossa – La Danza – Gioia di vivere
- HECKEL - Giornata cristallina
- MULLER - Figure sedute e inginocchiate sulle rive dei laghi Moritzburg
- KIRCKNER - Marcella – Nollendorplatz – Cinque donne nella strada
- PICASSO - Les demoiselles d'Avignon – ritratto di Kanweiler - Guernica
- BOCCIONI - La città che sale – La strada che entra nella casa - Stati d'animo: Gli addii – Quelli che vanno – Quelli che restano – Forme uniche della continuità dello spazio

METODOLOGIE:

- DDI: Lezioni frontali
- Lezioni interattive e discussioni guidata
- Lettura guidata dell'opera d'arte

OPERE TRATTATE IN AMBITO CLIL ARTE INGLESE

- DAVID - La morte di Marat
- GERICAULT - La Zattera della Medusa
- DEGAS - L'assenzio
- RENOIR - IL Bar del Moulin de La Galette
- COURBET - Gli spaccapietre
- MILLET - Le spigolatrici
- TURNER - Tempesta di neve
- CONSTABLE - Salisbury Cathidral

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte, per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

1. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/SCRITTE STORIA DELL' ARTE

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
Conoscenza dei contenuti disciplinari	• Ottima conoscenza dei contenuti e rielaborazione personale di quanto appreso • Buona conoscenza dei contenuti, con collegamenti disciplinari corretti • Conoscenza dei contenuti scolastica globalmente corretta e organica • Sufficiente conoscenza dei contenuti con qualche incertezza • Conoscenze disciplinari incerte e confuse • Conoscenza dei contenuti frammentaria o errata • Conoscenza inesistente o gravemente inadeguata	9 – 10 8 7 6 5 4 1 – 3

Competenze	• Utilizzo delle conoscenze sicuro e pertinente. Capacità di operare collegamenti in modo accurato e consapevole. • Utilizzo delle conoscenze preciso, buona capacità di analisi e di sintesi. • Buon impiego delle conoscenze acquisite. • Impiego adeguato delle conoscenze acquisite, anche se con collegamenti piuttosto scolastici. • Impiego poco preciso del materiale cognitivo. • Scarsa capacità di usare le conoscenze per contestualizzare i contenuti. • Incapacità di usare le conoscenze per contestualizzare i contenuti	9 – 10 8 7 6 5 4 1-3
Uso della terminologia specifica	• Argomentazione ben articolata e precisa. Forma espressiva curata. • Argomentazione ben articolata, struttura sintattica corretta, buona qualità espressiva. • Espressione pertinente ed adeguata. Discorso ordinato, discreta cura lessicale. • Esposizione lineare e globalmente adeguata. • Esposizione poco precisa e inadeguata. Discorso poco coeso ed efficace. • Esposizione confusa e stentata. Sintassi e lessico impropri. • Esposizione incomprensibile o inesistente	9-10 8 7 6 5 4 1 - 3

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (media dei risultati dei tre indicatori)
_____/10

Per la valutazione delle prove scritte **a risposta aperta** verranno applicati gli stessi criteri delle prove orali.
Per le prove scritte **di tipo strutturato e semistrutturato** si procederà con una valutazione a punteggio, attribuendo ad ogni quesito un punteggio che tenga conto della difficoltà e complessità del quesito stesso ed assegnando il voto finale in decimi in base al rapporto tra punteggio raggiunto e punteggio totale. Il dipartimento concorda anche che le verifiche scritte e orali dovranno essere calibrate in modo da poter sondare in maniera esauriente le conoscenze, le abilità e le competenze apprese cioè di poter valutare la comprensione delle nozioni e la capacità di applicarle in contesti nuovi o in situazioni simulate.

2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/SCRITTE STORIA DELL' ARTE BES/DSA

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
Si valuta: • il grado di conoscenza dei contenuti essenziali • la capacità di applicare I contenuti nell'analisi semplice dell'opera d'arte	Ha conoscenze complete e approfondite, applica in modo preciso le procedure richieste	9-10
	Ha conoscenze ampie ed una buona capacità di applicazione delle procedure	8
	Fronteggia la maggior parte delle situazioni con poche incertezze, eventuali errori nelle applicazioni sono trascurabili	7
	Conosce i contenuti basilari degli argomenti trattati; gli errori, pur non trascurabili, consentono di considerare sostanzialmente compresa la logica della procedura applicata	6
	Mostra parziale conoscenza dei contenuti, con produzione non sempre coerente e priva di accuratezza	5
	Non sa identificare gli elementi essenziali, la procedura è applicata in modo da non sviluppare positivamente nemmeno una parte significativa	4
	Ignora sia gli aspetti fondamentali oggetto di studio, che l'applicazione della procedura Assenza totale di conoscenze	3

Per la valutazione delle prove scritte **a risposta aperta** varranno gli stessi criteri delle prove orali. Per le prove scritte **di tipo strutturato e semistrutturato** si procederà con una valutazione a punteggio, attribuendo ad ogni quesito un punteggio che tenga conto della difficoltà e complessità del quesito stesso ed assegnando il voto finale in decimi in base al rapporto tra punteggio raggiunto e punteggio totale. Il dipartimento concorda anche che le verifiche scritte e orali dovranno essere calibrate in modo da poter sondare in maniera esauriente le conoscenze, le abilità e le competenze apprese cioè di poter valutare la comprensione delle nozioni e la capacità di applicarle in contesti nuovi o in situazioni simulate.
La griglia verrà comunque modulata considerando le specifiche esigenze dell'alunno indicate nel PDP.

Roma, 15 maggio 2025

PROF. SSA RITA DESTRO BISOL

MATEMATICA

Classe V Liceo Classico
Anno Scolastico 2024-2025

Materia: Matematica
Testi e Materiali Didattici:

- *Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, 5 Matematica azzurro – terza edizione (Zanichelli),*
- *Materiale docente (condivisione di schemi, mappe e sintesi in formato digitale).*

La presente progettazione è conforme alle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento".
In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In base alla progettazione didattica curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di:

CONOSCENZE:

- *Linguaggio specifico*
- *Argomenti fondanti della Matematica*
- *Definizioni, proprietà, enunciati, simbolismo e linguaggio specifico;*
- *Tecniche, metodi e procedure propri dei diversi ambiti matematici trattati.*

COMPETENZE/CAPACITA':

- *utilizzo consapevole del linguaggio formalizzato sia nella fase di acquisizione dei contenuti che in quella di produzione;*
- *utilizzo consapevole dei diversi metodi e strumenti matematici per lo studio e la risoluzione di problemi;*
- *controllo delle procedure e delle soluzioni;*
- *utilizzo degli strumenti matematici per lo studio delle altre scienze;*
- *capacità di condurre con rigore logico le diverse argomentazioni*
- *analizzare e risolvere situazioni problematiche utilizzando metodi e modelli noti;*
- *descrivere correttamente e sinteticamente situazioni complesse, anche ricorrendo a linguaggi e rappresentazioni di sintesi, quali grafici e tabelle;*
- *valutare le potenzialità ed i limiti di strumenti, metodi e modelli acquisiti;*

- *acquisire metodo e autonomia, per un utilizzo consapevole e finalizzato degli strumenti potranno essere di supporto al personale successo, in termini formativi e di lavoro futuro.*

La progettazione didattica di Matematica è stata suddivisa in 4 Unità di Apprendimento (U.A.).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1
1. Titolo: *Le funzioni*
2. Tipologia: UA dedicata allo studio del concetto di funzioni, tipologie e proprietà.
3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: settembre – ottobre - novembre
4. Requisiti in uscita: definire e classificare una funzione; calcolare il dominio di una funzione reale; determinare gli zeri ed il segno di una funzione reale; stabilire e determinare le proprietà di base delle funzioni; utilizzare diversi metodi e strumenti matematici per lo studio e la risoluzione di problemi; controllare procedure e soluzioni.
5. Articolazione dei contenuti:

- strumenti e metodi algebrici e/o geometrici fondanti,
- funzione, tipologie e classificazioni,
- funzioni reali a variabili reali,
- dominio di una funzione,
- zeri e segno di una funzione,
- funzioni iniettive, suriettive e biunivoche,
- funzioni crescenti decrescenti e monotone.
- Educazione civica: prime applicazioni dello strumento descrittivo per analizzare e descrivere graficamente fenomeni/eventi reali nei diversi ambiti.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2
1. Titolo: I *limiti*
2. Tipologia: UA dedicata allo studio ed il del calcolo del limite di una funzione reale.
3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: dicembre - gennaio
4. Requisiti in uscita:
saper interpretare il concetto di limite e sue applicazioni; calcolare i limiti utilizzando i limiti notevoli ed i teoremi delle operazioni; determinare il limite delle forme indeterminate; valutare l'esistenza e nel caso calcolare gli asintoti verticale, orizzontale ed obliquo, se presenti
5. Articolazione dei contenuti:

- definizione di intervallo, intorno, punto di accumulazione,
- significato di funzione continua e discontinua,
- definizione e significato di un limite finito e infinito,
- operazioni sui limiti: somma prodotto e quoziente,
- forme indeterminate e limiti notevoli,
- asintoti orizzontale, verticale e obliquo.
- Educazione civica: integrazione dello strumento predittivo a medio-lungo termine per analizzare e descrivere graficamente fenomeni/eventi reali nei diversi ambiti.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: *le derivate*
2. Tipologia: UA dedicata allo studio del concetto di derivata e del calcolo della derivata di una funzione.
3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: febbraio-marzo
4. Requisiti in uscita: saper interpretare il concetto di derivata e sue applicazioni; conoscere il significato di derivata; applicare le regole di derivazione; saper svolgere operazioni con le derivate.
5. Articolazione dei contenuti:

- Concetto e significato di una derivata,
- definizione di derivata,
- derivate fondamentali e regole di derivazione,
- operazioni con le derivate.
- Educazione civica: integrazione dello strumento analitico a breve termine per analizzare e descrivere graficamente fenomeni/eventi reali nei diversi ambiti.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4
1. Titolo: *studio di una funzione*
2. Tipologia: UA dedicata allo studio di base della rappresentazione grafica di una funzione reale a variabili reali, con l'utilizzo degli strumenti analitico-descrittivi precedentemente studiati
3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: aprile - giugno
4. Requisiti in uscita: saper rappresentare nel piano cartesiano una funzione,determinarne eventuali asintoti verticali, orizzontali ed obliqui;determinare i punti di massimo, minimo di una funzione;tracciare il grafico di base di una funzione reale razionale intera o fratta.
5. Articolazione dei contenuti:

- tipologia e dominio di una funzione,
- asintoti verticali, orizzontali ed obliqui
- funzioni crescenti e decrescenti e monotone (esistenza punti di massimo e di minimo)
- rappresentazione grafica di base di una funzione.

METODOLOGIE:

- lezioni frontali, schemi e mappe concettuali, materiale docente e supporti digitali, esercitazioni individuali e di gruppo
-
- DDI: Lezioni frontali, interattive e discussioni guidate
- Materiale docente e supporti digitali (mappe, schemi e sintesi in formato digitale)
- Lezioni in Power Point
- Visione filmati, animazioni e utilizzo di risorse digitali e multimediali
- Attività pratiche in classe

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE
Le verifiche di acquisizione di contenuti e competenze sono state attuate mediante la somministrazione di prove formative in itinere e sommative finali sia in formato scritto sia in forma orale. I criteri di valutazione sono stati applicati secondo le griglie di valutazione di seguito riportate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/SCRITTE DI MATEMATICA

Voto in decimi	Acquisizione delle conoscenze	Abilità applicative e di rielaborazione	Competenze di Problem Solving	Acquisizione e uso dei linguaggi specifici
2	Consegna il compito in bianco. Si rifiuta di presentarsi all'interrogazione.			
3-4	Non conosce gli elementi di riferimento dei temi trattati	Non possiede strumenti applicativi adeguati	Commette errori oggettivi nell'esecuzione di compiti semplici	Evidenzia oggettive carenze espositive
5	Conosce in modo incompleto e frammentario i temi trattati	Dimostra difficoltà nelle applicazioni e nella rielaborazione	Non sempre è in grado di risolvere problemi di tipologia nota	Espone con incertezza sia sul piano logico che su quello lessicale
6	Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati	Applica le conoscenze con qualche incertezza. Guidato, le rielabora in modo semplice.	Risolve in modo corretto semplici problemi di tipologia nota	Espone argomenti semplici con un lessico essenziale
7	Conosce gli argomenti di studio in modo corretto	Applica le conoscenze autonomamente e le rielabora in modo semplice	Utilizza metodi standard nella risoluzione dei compiti	Espone argomenti corretti con discreta cura lessicale
8	Conosce in modo completo ed articolato gli argomenti richiesti	Applica le conoscenze autonomamente e le rielabora in modo corretto	Utilizza metodi corretti con simbolismo appropriato	Si esprime in maniera corretta ed ordinata
9-10	Evidenzia una conoscenza dei temi disciplinari approfondita e organica	Applica le conoscenze in modo autonomo e puntuale, e le rielabora con originalità	Utilizza metodi efficaci con un simbolismo appropriato	Si esprime con rigore e padronanza lessicale

VALUTAZIONE COMPLESSIVA) __/10

Per la valutazione delle prove scritte sia **a risposta aperta** o di tipo **strutturato/semi strutturato** sono statiapplicati gli stessi criteri delle prove orali.

Il Dipartimento scientifico ha definito che le verifiche scritte e orali fossero calibrate in modo da poter valutare in maniera esauriente le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, anche in contesti nuovi o in situazioni simulate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/SCRITTE MATEMATICA BES/DSA

Voto in decimi	Acquisizione delle conoscenze	Abilità applicative e di rielaborazione	Competenze di Problem Solving	Acquisizione dei linguaggi specifici
3	Consegna il compito in bianco. Si rifiuta di presentarsi all'interrogazione.			
4	Non conosce gli elementi di riferimento dei temi trattati. Presenta mappe inadeguate	Non possiede strumenti applicativi adeguati. Non rielabora le mappe	Non e' in grado di applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato	Non è in grado di esplicitare i concetti. Si appoggia pedissequamente alle mappe
5	Conosce in modo frammentario gli aspetti fondamentali dei temi trattati. Presenta mappe inadeguate	Applica le conoscenze solo se supportato. Non rielabora le mappe	Ha difficolta' ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato	Espone con incertezza sia sul piano logico che su quello lessicale. Si appoggia pedissequamente alle mappe
6	Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati. Presenta mappe adeguate	Applica le conoscenze acquisite con qualche incertezza, anche se guidato	Affronta situazioni problematiche semplici e solo se guidato	Espone argomenti semplici con incertezza sul piano lessicale
7	Conosce gli argomenti di studio in modo corretto. Presenta mappe adeguate	Applica le conoscenze con qualche incertezza in parziale autonomia	Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate	Espone argomenti semplici con un lessico essenziale
8	Conosce in modo completo ed articolato gli argomenti richiesti. Presenta mappe adeguate	Applica le conoscenze autonomamente e le rielabora in modo corretto	Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate	Espone argomenti corretti con discreta cura lessicale
9-10	Evidenzia una conoscenza dei temi disciplinari approfondita e organica. Presenta mappe adeguate	Applica le conoscenze in autonomia e con sicurezza, e le rielabora con originalità	Utilizza metodi di problem-solving efficaci con un simbolismo appropriato	Espone argomenti corretti con padronanza lessicale

VALUTAZIONE COMPLESSIVA): _____/10

Per la valutazione delle prove scritte sia **a risposta aperta** o di tipo **strutturato/semi strutturato** sono statiapplicati gli stessi criteri delle prove orali.

Il Dipartimento scientifico ha definito, anche in questo caso che le verifiche scritte e orali fossero calibrate in modo da poter valutare in maniera completa le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, anche in contesti nuovi o in situazioni simulate. Le verifiche e la griglia sono state modulate, secondo le specifiche esigenze degli studenti, come da rispettivi PDP/PEI.

Roma, 15 maggio 2025

PROF.SSA MONICA MUSTO

FISICA

Classe V Liceo Classico
Anno Scolastico 2024-2025

Materia: Fisica
Testi e Materiali Didattici:

- Sergio Fabbri, Mara Masini, FISICA E' - Corso di Fisica per il quinto anno dei Licei– SEI EDITORE
- *Materiale docente (condivisione di schemi, mappe e sintesi in formato digitale).*

La presente progettazione è conforme alle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento".
In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In base alla progettazione didattica curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di:

CONOSCENZE:

- *Linguaggio specifico*
- *Argomenti fondanti della Fisica*
- *Definizioni, proprietà, enunciati, simbolismo e linguaggio specifico;*
- *Tecniche, metodi e procedure propri dei diversi ambiti scientifici.*

COMPETENZE/CAPACITA':

- *utilizzo consapevole del linguaggio formalizzato sia nella fase di acquisizione dei contenuti che in quella di produzione;*
- *utilizzo consapevole dei diversi metodi e strumenti matematici per lo studio e la risoluzione di problemi scientifici;*
- *controllo delle procedure e delle soluzioni;*
- *utilizzo degli strumenti matematici per lo studio delle altre scienze;*
- *capacità di condurre con rigore logico le diverse argomentazioni;*
- *analizzare e risolvere situazioni problematiche utilizzando metodi e modelli noti;*
- *descrivere correttamente e sinteticamente situazioni complesse, anche ricorrendo a linguaggi e rappresentazioni di sintesi, quali grafici e tabelle;*

- *valutare le potenzialità ed i limiti di strumenti, metodi e modelli acquisiti;*
- *acquisire metodo e autonomia, per un utilizzo consapevole e finalizzato degli strumenti potranno essere di supporto al personale successo, in termini formativi e di lavoro futuro.*

La progettazione didattica di Fisica è stata suddivisa in 4 Unità di Apprendimento (U.A.).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1
1. Titolo: *i fenomeni elettrostatici*
2. Tipologia: UA dedicata allo studio delle cariche elettriche, loro comportamento e relative leggi fondamentali.
3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: settembre – ottobre - novembre
4. Requisiti in uscita: padroneggiare i vari aspetti del metodo sperimentale; interpretare fenomeni fisici; descrivere fenomeni fisici con il linguaggio adeguato; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della società; comprendere il carattere dinamico delle conoscenze scientifiche; saper distinguere le diverse modalità per elettrizzare un conduttore o un isolante; sapere come interagiscono i due tipi di cariche elettriche esistenti in natura; conoscere i vari strumenti utili per caricare isolanti e conduttori; conoscere la distribuzione superficiale delle cariche; saper il funzionamento base della gabbia di Faraday; saper riconoscere le caratteristiche della legge di Coulomb; comprendere la natura e le proprietà del campo elettrico.
5. Articolazione dei contenuti:

- fenomeni elettrostatici- elettrizzazione per strofinio,
- conduttori e gli isolanti,
- elettrizzazione per contatto e per induzione
- legge di Coulomb,
- polarizzazione,
- distribuzione delle cariche nei conduttori,
- gabbia di Faraday.
- Educazione civica: comportamenti ed atteggiamenti da assumere per la prevenzione e la protezione dal sovraccarico elettrostatico nella vita quotidiana.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2
1. Titolo: *i campi elettrici*
2. Tipologia: UA dedicata allo studio del campo elettrico, dei fenomeni elettrici e relative leggi fisiche fondanti.
3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: dicembre - gennaio
4. Requisiti in uscita: padroneggiare i vari aspetti del metodo sperimentale; interpretare fenomeni fisici; descrivere fenomeni fisici con il linguaggio adeguato; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della società; comprendere il carattere dinamico delle conoscenze scientifiche; saper riconoscere la formula della corrente elettrica; sapere come schematizzare un circuito elettrico e un generatore di tensione; sapere la relazione tra differenza di potenziale e intensità di corrente; saper riconoscere le leggi di Ohm; conoscere gli effetti prodotti dalla corrente.
5. Articolazione dei contenuti:

- Il campo elettrico e la sua rappresentazione vettoriale,

- Confronto fra campo gravitazionale e campo elettrico (caso puntiforme),
- La rappresentazione del campo elettrico e linee di forza,
- Campo generato da una/due cariche puntiformi,
- L'energia potenziale elettrica e forze conservative,
- La differenza di potenziale,
- I condensatori piani e capacità,
- La corrente elettrica,
- Cenni sul circuito elettrico ed i suoi componenti di base,
- Il circuito elettrico elementare: generatore e resistori,
- Le leggi di Ohm.
- Educazione civica: comportamenti ed atteggiamenti da assumere per la prevenzione e la protezione dall'inquinamento e dal sovraccarico elettrico nella vita quotidiana; uso consapevole dei dispositivi elettrici a tutela dell'ambiente e della salute.

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: *Il magnetismo ed i campi magnetici.*

2. Tipologia: UA dedicata allo studio del concetto di magnetismo, dei fenomeni magnetici e del campo magnetico.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: febbraio-marzo-aprile

4. Requisiti in uscita: padroneggiare i vari aspetti del metodo sperimentale; interpretare fenomeni fisici; descrivere fenomeni fisici con il linguaggio adeguato; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della società; comprendere il carattere dinamico delle conoscenze scientifiche; saper distinguere gli effetti della forza magnetica da quella elettrica; saper individuare le cause del fenomeno magnetico; saper riconoscere il campo magnetico e individuare le linee di campo; riconoscere le esperienze di Oersted, Ampère e Faraday; riconoscere l'importanza delle cariche in movimento immerse in un campo magnetico; riconoscere il legame tra campo elettrico e magnetico;cenni sull'elettromagnetismo.

5. Articolazione dei contenuti:

- Il magnetismo e campo magnetico terrestre,
- Il magnetismo e le correnti elettriche,
- Vettore e del campo magnetico, linnee di forza,
- Magnetismo e correnti elettriche (esperienze di Oersted, Ampère e Faraday),
- La Forza di Lorentz,
- L'origine del magnetismo e la materia.
- Educazione civica: comportamenti ed atteggiamenti da assumere per la prevenzione e la protezione dall'inquinamento e dal sovraccarico elettromagnetico nella vita quotidiana; applicazione dei dispositivi elettromagnetici in ambito medico (benefici e rischi).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. Titolo: *introduzione alla Relatività ristretta*

2. Tipologia: UA dedicata allo studio della Fisica agli inizi dell'900 ed ai postulati della Relatività ristretta

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: aprile - giugno

4. Requisiti in uscita: padroneggiare i vari aspetti del metodo sperimentale; interpretare fenomeni fisici; descrivere fenomeni fisici con il linguaggio adeguato; comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche della società; comprendere il carattere dinamico delle conoscenze scientifiche; formulare gli assiomi della relatività ristretta;saper mostrare i limiti del paradigma classico di spiegazione e interpretazione dei fenomeni e saper argomentare la necessità di una visione relativistica.

5. Articolazione dei contenuti:

- La Fisica del '900,
- I postulati della relatività ristretta,
- Lo spazio-tempo, la curvatura dello spazio ed il comportamento della luce,
- Simultaneità, dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze,
- Il paradosso dei gemelli.

METODOLOGIE:

- lezioni frontali, schemi e mappe concettuali, materiale docente e supporti digitali, esercitazioni individuali e di gruppo
- DDI: Lezioni frontali, interattive e discussioni guidate
- Materiale docente e supporti digitali (mappe, schemi e sintesi in formato digitale)
- Lezioni in Power Point
- Visione filmati, animazioni e utilizzo di risorse digitali e multimediali
- Attività pratiche in classe

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche di acquisizione di contenuti e competenze sono state attuate mediante la somministrazione di prove formative in itinere e sommative finali sia in formato scritto sia in forma orale. I criteri di valutazione sono stati applicati secondo le griglie di valutazione di seguito riportate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/SCRITTE DI MATEMATICA

Voto in decimi	Acquisizione delle conoscenze	Abilità applicative e di rielaborazione	Competenze di Problem Solving	Acquisizione e uso dei linguaggi specifici
2	Consegna il compito in bianco. Si rifiuta di presentarsi all'interrogazione.			
3-4	Non conosce gli elementi di riferimento dei temi trattati	Non possiede strumenti applicativi adeguati	Commette errori oggettivi nell'esecuzione di compiti semplici	Evidenzia oggettive carenze espositive
5	Conosce in modo incompleto e frammentario i temi trattati	Dimostra difficoltà nelle applicazioni e nella rielaborazione	Non sempre è in grado di risolvere problemi di tipologia nota	Espone con incertezza sia sul piano logico che su quello lessicale
6	Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati	Applica le conoscenze con qualche incertezza. Guidato, le rielabora in modo semplice.	Risolve in modo corretto semplici problemi di tipologia nota	Espone argomenti semplici con un lessico essenziale
7	Conosce gli argomenti di studio in modo corretto	Applica le conoscenze autonomamente e le rielabora in modo semplice	Utilizza metodi standard nella risoluzione dei compiti	Espone argomenti corretti con discreta cura lessicale
8	Conosce in modo completo ed articolato gli argomenti richiesti	Applica le conoscenze autonomamente e le rielabora in modo corretto	Utilizza metodi corretti con simbolismo appropriato	Si esprime in maniera corretta ed ordinata
9-10	Evidenzia una conoscenza dei temi disciplinari approfondita e organica	Applica le conoscenze in modo autonomo e puntuale, e le rielabora con originalità	Utilizza metodi efficaci con un simbolismo appropriato	Si esprime con rigore e padronanza lessicale

VALUTAZIONE COMPLESSIVA) __/10

Per la valutazione delle prove scritte sia **a risposta aperta** o di tipo **strutturato/semi strutturato** sono statiapplicati gli stessi criteri delle prove orali.

Il Dipartimento scientifico ha definito che le verifiche scritte e orali fossero calibrate in modo da poter valutare in maniera esauriente le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, anche in contesti nuovi o in situazioni simulate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/SCRITTE MATEMATICA BES/DSA

Voto in decimi	Acquisizione delle conoscenze	Abilità applicative e di rielaborazione	Competenze di Problem Solving	Acquisizione dei linguaggi specifici
3	Consegna il compito in bianco. Si rifiuta di presentarsi all'interrogazione.			
4	Non conosce gli elementi di riferimento dei temi trattati. Presenta mappe inadeguate	Non possiede strumenti applicativi adeguati. Non rielabora le mappe	Non e' in grado di applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato	Non è in grado di esplicitare i concetti. Si appoggia pedissequamente alle mappe
5	Conosce in modo frammentario gli aspetti fondamentali dei temi trattati. Presenta mappe inadeguate	Applica le conoscenze solo se supportato. Non rielabora le mappe	Ha difficolta' ad applicare semplici strategie di problem-solving, anche se supportato	Espone con incertezza sia sul piano logico che su quello lessicale. Si appoggia pedissequamente alle mappe
6	Conosce gli aspetti fondamentali dei temi trattati. Presenta mappe adeguate	Applica le conoscenze acquisite con qualche incertezza, anche se guidato	Affronta situazioni problematiche semplici e solo se guidato	Espone argomenti semplici con incertezza sul piano lessicale
7	Conosce gli argomenti di studio in modo corretto. Presenta mappe adeguate	Applica le conoscenze con qualche incertezza in parziale autonomia	Affronta semplici situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate	Espone argomenti semplici con un lessico essenziale
8	Conosce in modo completo ed articolato gli argomenti richiesti. Presenta mappe adeguate	Applica le conoscenze autonomamente e le rielabora in modo corretto	Affronta situazioni problematiche utilizzando strategie adeguate	Espone argomenti corretti con discreta cura lessicale
9-10	Evidenzia una conoscenza dei temi disciplinari approfondita e organica. Presenta mappe adeguate	Applica le conoscenze in autonomia e con sicurezza, e le rielabora con originalità	Utilizza metodi di problem-solving efficaci con un simbolismo appropriato	Espone argomenti corretti con padronanza lessicale

VALUTAZIONE COMPLESSIVA): _____/10
Per la valutazione delle prove scritte sia **a risposta aperta** o di tipo **strutturato/semi strutturato** sono statiapplicati gli stessi criteri delle prove orali.

Il Dipartimento scientifico ha definito, anche in questo caso che le verifiche scritte e orali fossero calibrate in modo da poter valutare in maniera completa le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, anche in contesti nuovi o in situazioni simulate. Le verifiche e la griglia sono state modulate, secondo le specifiche esigenze degli studenti, come da rispettivi PDP/PEI.

Roma, 15 maggio 2025

PROF.SSA MONICA MUSTO

SCIENZE NATURALI

(BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)

Classe V Liceo Classico
Anno Scolastico. 2024-2025

Materia: Scienze Naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)

Testi e Materiali Didattici:

- *Il carbonio, gli enzimi, il DNA- seconda edizione. Chimica organica, biochimica e biotecnologi. (Zanichelli)*
- *Il Globo terrestre e la sua evoluzione.blu Minerali e rocce - Geodinamica endogena - Modellamento del rilievo - Interazioni fra geosfere (Zanichelli)*
- *Materiale fornito dall'insegnante (fotocopie tratte da altri testi, schemi e lezioni in Power Point).*

La presente progettazione è conforme alle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento".
In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- *Linguaggio specifico*
- *Argomenti fondanti la chimica organica*
- *Argomenti fondanti la biochimica*
- *Argomenti di scienze della Terra*

COMPETENZE/CAPACITA':

- *Saper utilizzare il linguaggio specifico*
- *Saper concettualizzare – argomentare – problematizzare*
- *Saper analizzare e interpretare dati*
- *Saper analizzare e interpretare i fenomeni*
- *Saper comunicare informazioni*

- *Acquisire un atteggiamento di riflessione critica sull'attendibilità dell'informazione diffusa dai mezzi di comunicazione di massa nell'ambito delle Scienze Naturali, con particolare discriminazione tra fatti, ipotesi e teorie consolidate*
- *Passare dalla presa di coscienza di una realtà vicina e conosciuta all'analisi di regioni e problemi estranei alla percezione immediata*
- *Comprendere la funzionalità esplicativa e i limiti dei modelli interpretativi dei fenomeni biologici complessi*

Il corso di Scienze Naturali, Chimica e Scienze della Terra è stato suddiviso in 4 Unità di Apprendimento (U.A.).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1

1. Titolo: *Chimica organica: gli idrocarburi e le altre classi di composti organici*

2. Tipologia: Questa U.A. affronta lo studio delle caratteristiche chimiche e fisiche degli idrocarburi alifatici e aromatici; si trattano le formule molecolari, le isomerie, le proprietà chimiche degli alcani, alcheni, alchini. Inoltre, si studiano le caratteristiche chimiche e le proprietà chimiche e fisiche degli alcoli, delle aldeidi e dei chetoni, degli acidi carbossilici.

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: Settembre –Ottobre

4. Requisiti in uscita: Definire gli idrocarburi; distinguerli in base al legame covalente (singolo, doppio, triplo) presente nella molecola; illustrare il concetto di isomeria geometrica, di struttura, di posizione; descrivere il tipo di ibridazione del carbonio negli alcani, alcheni, alchini; illustrare l'utilizzo degli idrocarburi. Conoscere il concetto di gruppo funzionale; classificare i composti organici in base al gruppo funzionale presente nella formula.

5. Articolazione dei contenuti:

- Introduzione alla chimica del carbonioproprietà dell'atomo di carbonio; ibridazioni sp, sp2 e sp3 dell'atomo di carbonio; legami semplici, doppi e tripli tra gli atomi di carbonio; l'isomeria (pagine C1- C11).
- Idrocarburi saturi. alcani e cicloalcani: formule molecolari (pagine C28- C32 + C39-C40).
- Idrocarburi insaturi: alcheni e alchini: ormule molecolari (pagine C42- C44 + C51-C52).
- Gli idrocarburi aromatici: il benzene (pagine C57)
- Gruppi funzionali: alogenuri, alcoli, fenoli ed eteri (pagine C82- C83 + C91+ C98 + C101); aldeidi e chetoni (pagine C104 - C105); acidi carbossilici (pagina C112); ammine (pagina C126).
- Educazione civica: Alterazione del ciclo del carbonio (pagine C20-C22). La società dei combustibili fossili (pagine C69-C73). L'impatto dell'agricoltura intensiva sull'ambiente (pagine C131- 134).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *Biochimica: architettura e funzioni delle biomolecole;*

2. Tipologia: Nella seguente U.A. sono stati affrontati la struttura e le proprietà chimiche di carboidrati, lipidi, proteine e acidi nucleici.

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: novembre - gennaio

4. Requisiti in uscita: identificare i vari tipi di monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi; riconoscere i più comuni amminoacidi naturali; descrivere la struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine; identificare i ruoli che le proteine svolgono; descrivere la struttura dei trigliceridi; saper descrivere le differenze nella struttura molecolare tra gli oli e i grassi animali; saper descrivere le caratteristiche e la composizione degli acidi nucleici.

5. Articolazione dei contenuti:

- I carboidrati: gruppi funzionali; classificazione dei monosaccaridi in base al numero di atomi di C ed alla posizione del gruppo carbonile; formule di struttura. Disaccaridi. Legami O-glicosidici. Polisaccaridi: l'amido, il glicogeno, la cellulosa, acido ialuronico e peptidoglicano (pagine B2- B8 + B10 – B14)
- I lipidi: classificazione e proprietà generali; lipidi saponificabili e non saponificabili; trigliceridi; lipidi saturi e insaturi; acidi grassi (pagine B15- B17).
- Le proteine: gli amminoacidi: gruppi funzionali, formula, classificazione. Il legame peptidico. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. Attività biologica delle proteine (pagine B27- 28 + B31- B37)
- Gli acidi nucleici: i nucleotidi; le basi azotate; gli acidi nucleici; il DNA; i legami idrogeno tra le basi; filamenti antiparalleli; le funzioni degli acidi nucleici (pagine B114-119)

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: *Biotecnologie e tecniche di ingegneria genetica*

2. Tipologia: In questa U.A. sono stati affrontati cenni sulle principali tecniche di Ingegneria Genetica e sulle principali applicazioni biotecnologiche.

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: febbraio

4. Requisiti in uscita: descrivere il meccanismo della reazione a catena della polimerasi e spiegare lo scopo di questo processo; descrivere il meccanismo della clonazione e trasferimento nucleare; illustrare i benefici della CRISP/cas9 per la ricerca scientifica.

5. Articolazione dei contenuti:

- La PCR (pagine B141- 143).
- La Clonazione (pagine B148- 149).
- Tecnica CRISPR- Cas9 (pagine B149 -150 + B175 + B182 - B183)
- Educazione civica: scheda "Perché il razzismo non ha alcuna base scientifica?"

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. Titolo: *Scienze della Terra: materiali e dinamica della litosfera, teoria della tettonica delle placche,*

2. Tipologia: questa U.A. affronta lo studio della dinamica della litosfera, collegando la teoria della tettonica delle placche con fenomeni come il vulcanismo e i terremoti.

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: marzo - giungo

4. Requisiti in uscita: Individuare la natura a strati della Terra; comprendere l'importanza dei dati sismici nell'analisi degli strati interni della Terra; conoscere i meccanismi di formazione dei vulcani; conoscere la definizione di rischio vulcanico; comprendere la pericolosità associata ai vulcani; conoscere la distribuzione dei sismi ai margini e all'interno delle placche; comprendere cos'è il rischio sismico; conoscere le strategie di difesa dai terremoti; individuare e comprendere i processi di evoluzione della litosfera; conoscere le principali prove a sostegno della deriva dei continenti; comprendere la morfologia dei fondali oceanici; comprendere gli stadi di un processo collisionale e la nascita di una catena montuosa.

5. Articolazione dei contenuti:

- I fenomeni vulcanici: che cosa sono i vulcani; i prodotti delle eruzioni; tipi di eruzione: la forma dei vulcani; il rischio vulcanico; i vulcani europei e italiani; la distribuzione geografica dei vulcani; i fenomeni legati all'attività vulcanica; il rischio vulcanico in Italia (pagine 94 - 122).
- I fenomeni sismici: che cos'è un terremoto; le onde sismiche; misurare un terremoto; il comportamento delle onde sismiche; la distribuzione geografica dei terremoti; il rischio sismico; le onde sismiche e l'interno della Terra; la difesa dai terremoti; che cosa fare in caso di terremoto (pagine 132-140 + 152-157)
- La tettonica delle placche: la struttura della Terra e l'isostasia; la teoria di Wegener; il flusso termico della Terra; il campo magnetico terrestre e il paleomagnetismo; le strutture della crosta oceanica; l'espansione e la subduzione dei fondali oceanici; le placche litosferiche; i margini divergenti; i margini convergenti; i margini trasformi; il motore delle placche (pagine 170 – 172 + 178 - 181 + 188 - 203)
- Educazione civica: Riscaldamento globale, prospettive per il nostro pianeta (Documentario "Before the flood").

METODOLOGIE:

- DDI: Lezioni frontali
- Lezioni interattive e discussioni guidate
- Mappe e schemi fornite dall'insegnante
- Lezioni in Power Point
- Visione filmati, animazioni e utilizzo di risorse digitali e multimediali
- Attività pratiche in classe

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte, per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

GRIGLIADIVALUTAZIONEDELLEPROVEORALI/SCRITTE SCIENZE NATURALI

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
Conoscenzadeicontenutidisciplinari	• Ottima conoscenza dei contenuti e rielaborazionepersonalediquantoappreso • Buonaconoscenzadeicontenuti,con collegamenti disciplinari corretti • Conoscenzadeicontenuti scolastici globalmente corretta e organica • Sufficienteconoscenzadeicontenuticon qualche incertezza • Conoscenzedisciplinariincertee confuse • Conoscenza dei contenuti frammentariao errata • Conoscenzainesistenteogravemente inadeguata	9 – 10 8 7 6 5 4 1 – 3
Competenze	• Utilizzodelleconoscenzesicuroepertinente. Capacità di operare collegamenti in modo accurato e consapevole. • Utilizzodelleconoscenzepreciso,buona capacità di analisi e di sintesi. • Buonimpiegodelleconoscenzeacquisite. • Impiego adeguato delle conoscenze acquisite, ancheseconcollegamentipiuttostoscolastici. • Impiegopocoprecisodel materiale cognitivo. • Scarsacapacitàdiusareleconoscenzepe	9 – 10 8 7 6 5 4

	r contestualizzare i contenuti. • Incapacitàdiusareleconoscenzep er contestualizzare i contenuti	1-3
Usodellaterminologiascientifica	• Argomentazionebenarticolataepreci sa. Forma espressivacurata. • Argomentazione ben articolata, struttura sintatticacorretta,buonaqualitàespressi va. • Espressionepertinenteeadeguata.Discors o ordinato, discreta cura lessicale. • Esposizionelineare eglobalmente adeguata. • Esposizionepocoprecisaeinadeguat a. Discorso poco coeso ed efficace. • Esposizioneconfusaestentata.Sintassi e lessico impropri. • Esposizioneincomprensibileoinesistente	9-10 8 7 6 5 4 1 -3

VALUTAZIONE COMPLESSIVA (media dei risultati dei tre indicatori) _____/10

Per la valutazione delle prove scritte **risposta aperta** verranno applicati gli stessi criteri delle prove orali.

Per le prove scritte **di tipo strutturato e semi-strutturatosi** procederà con una valutazione a punteggio,attribuendoadogniquesitounpunteggiochetengacontodelladifficoltàecomplessitàdel quesito stesso ed assegnando il voto finale in decimi in base al rapporto tra punteggio raggiunto e punteggio totale. Il dipartimento concorda anche che le verifiche scritte e orali dovranno essere calibrate in modo da poter sondare in maniera esauriente le conoscenze, le abilità e le competenze apprese cioè di poter valutare la comprensione delle nozioni e la capacità di applicarle in contesti nuovi o in situazioni simulate.

GRIGLIADIVALUTAZIONEDELLEPROVEORALI/SCRITTE SCIENZE NATURALI BES/DSA

INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE
Sivaluta: ✓ Ilgradodiconoscenza delle definizioni e dei contenuti essenziali ✓ la capacità di applicazione delle procedureedeicalcoli	Haconoscenzecompleteeapprofondite, applica in modo preciso le procedure richieste	9-10
	Ha conoscenze ampie ed una buona capacitàdiapplicazionedelleprocedure	8
	Fronteggialamaggiorpartedellesituazioni con poche incertezze, eventuali errori nelle applicazioni sono trascurabili	7
	Conosce i contenuti basilari degli argomenti trattati;gli errori, pur non trascurabili, consentono di considerare sostanzialmentecompresalalogicadella procedura applicata	6
	Mostraparzialeconoscenzadeicontenuti, con produzione non sempre coerente e priva di accuratezza	5
	Nonsaidentificareglielementiessenziali, la procedura è applicata in modo da non sviluppare positivamente nemmeno una parte significativa	4
	Ignorasiagliaspettifondamentalioggetto di studio, che l'applicazione della procedura Assenzatotalediconoscenze	3

Per la valutazione delle prove scritte **a risposta aperta** varranno gli stessi criteri delle prove orali. Per le prove scritte **di tipo strutturato e semi strutturato** si procederà con una valutazione a punteggio, attribuendo ad ogni quesito un punteggio che tenga conto della difficoltà e complessità del quesito stesso ed assegnando il voto finale in decimi in base al rapporto tra punteggio raggiunto e punteggio totale. Il dipartimento concorda anche che le verifiche scritte e orali dovranno essere calibrate in modo da poter sondare in maniera esauriente le conoscenze, le abilità e le competenze apprese cioè di poter valutare la comprensione delle nozioni e la capacità di applicarle in contesti nuovi o in situazioni simulate.

La griglia verrà comunque modulata considerandole specifiche esigenze dell'alunno indicate nel PDP.

Roma, 15 maggio 2025

PROF.SSA FLAMINIA DI RIENZO

SCIENZE MOTORIE

Classe V Liceo Classico
Anno Scolastico 2024-2025

Materia: Scienze Motorie
Testi e Materiali Didattici:
-Del Nista / Parker/ Tasselli: CULTURA SPORTIVA/RISPETTO, PADRONANZA, CONOSCENZA - SPORT (D'ANNA)
- Materiale fornito dall'insegnante (fotocopie tratte da altri testi, schemi e lezioni).

La presente progettazione è conforme alle "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento".
In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:
• del linguaggio specifico
• argomenti fondanti le scienze motorie

COMPETENZE/CAPACITA':
• Saper utilizzare il linguaggio specifico
• Saper realizzare ed interpretare gli esercizi
• Saper rielaborare il movimento in modo personale ed uniforme
• Saper definire in modo corretto i diversi esercizi nel rispetto degli assi e piani nello spazio
• Saper utilizzare le conoscenze acquisite per svolgere attività di ricerca ed approfondimento

Il corso di Scienze Motorie è stato svolto in 4 Unità di Apprendimento (U.A.).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1
1. Titolo: *Esercitazioni per lo sviluppo e potenziamento delle capacitàmotorie a corpo libero ed ai grandi attrezzi della ginnastica educativa (spalliera, panche, quadro svedese, scale, palco di salita).*

2. Tipologia: Si è ritenuto necessario un lavoro specifico per i diversi distretti muscolari e per losviluppo ed il potenziamento di tutte le qualità motorie fondamentali per il correttoapproccio a qualsiasi disciplina sportiva. Lo scopo è stato anche quello di far conoscereagli alunni la funzionalità degli attrezzi rendendoli consapevoli della peculiaritàdegli esercizi anche ai fini di una maggior efficienza ed efficacia del movimentonelle esercitazioni proposte.

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: Ottobre-Dicembre

4. Requisiti in uscita: Conoscere la storia e la funzionalità dei diversi tipi di attrezzature ginnico sportive; utilizzare gli esercizi per l'allenamento e lo sviluppo delle proprie capacità motorie anche attraverso combinazioni di esercizi ai grandi attrezzi; utilizzare le proprie capacità motorie attraverso combinazioni di esercizi eseguiti anche con l'ausilio di piccoli attrezzi.

5. Articolazione dei contenuti:

- Prove di accertamento dei prerequisiti.
- Sviluppo delle capacità motorie attraverso esercitazioni ai seguenti attrezzi: spalliera, panche, quadro svedese, palco di salita, scala orizzontale, scala curva, funicelle, palle mediche, body bar da 3Kg, cavigliere zavorrate: Utilizzo proprio ed improprio.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2

1. Titolo: *Le regole, la storia e l'arbitraggio nei giochi sportivi di squadra: pallavolo, pallacanestro. Educazione Civica: La funzione educativa e sociale dello Sport: Fair Play*

2. Tipologia: Questa U.A ha avuto come obiettivo la conoscenza delle origini e dell'evoluzione storica dei giochi sportivi di squadra continuando il lavoro svolto negli anni precedenti relativo alle tecniche e tattiche di gioco e ponendo maggiore attenzione alle regole e al loro rispetto senza trascurare la valenza formativa di queste discipline sportive relativamente alla collaborazione e al rispetto per l'avversario.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: ottobre - giugno

4. Requisiti in uscita: Rispettare regole, compagni e avversari durante lo svolgimento del gioco; attuare tattiche di attacco e difesa degli sport di squadra presi in esame; conoscere la storia e le tecniche di arbitraggio dei giochi sportivi applicati.

5. Articolazione dei contenuti:

- Test relativi alla tecnica d'esecuzione dei fondamentali individuali dei singoli sport
- Tattiche di attacco e difesa**:** esercizi applicativi degli schemi di attacco e difesa
- Storia regole ed arbitraggio della pallavolo e della pallacanestro.
- I valori dello sport
- Lo sport come fattore dei processi di identificazione.
- Il fenomeno del tifo. Giocare con Fair Play nei giochi di squadra e negli sport individual

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: *Le specialità dell'Atletica Leggera: salto in alto Fosbury, salto in lungo, staffette, getto del peso e gare di velocità.Ginnastica Artistica: elementi di pre-acrobatica con esercizi eseguiti a corpo libero e con l'ausilio dei grandi attrezzi.*

2. Tipologia: In questa U.A si è voluta favorire la conoscenza dei diversi tipi di sport e delle loro specialità, per un approccio consapevole ad attività sportive che sono meno praticate.

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: gennaio - aprile

4. Requisiti in uscita: Eseguire gli esercizi con tecnica corretta, sapendo dosare gli sforzi ed imparando a controllare i movimenti.

5. Articolazione dei contenuti:

- Test su tecnica di esecuzione della corsa e dei salti verso l'alto
- Teoria e pratica dell'atletica leggera: le specialità di salto.
- Visione di filmati per la revisione della tecnica d'esecuzione delle specialità.
- Esercizi per il tono muscolare, di elasticità e scioltezza

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. Titolo: *Realizzazione di una composizione a corpo libero, a coppie e di gruppo ai grandi attrezzi della ginnastica educativa, lavoro di preparazione tecnica e fantasia con la scelta di un approfondimento sulla vita e sulle abitudini alimentari dei campioni dello sport.*

2. Tipologia: questa U.A ha voluto favorire l'espressione delle conoscenze acquisite, attraverso esercizi di ideazione eseguiti in relazione a sé stessi e agli altri.

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: maggio - giungo

4. Requisiti in uscita: Attuare le tecniche d'esecuzione dei movimenti in modo consapevole e corretto; conoscere la finalità degli esercizi ed i muscoli interessati ai movimenti.

5. Articolazione dei contenuti:

- Prove di accertamento dei prerequisiti
- Esecuzione di una combinazione di esercizi a scelta di ciascun alunno: ai grandi attrezzi, piccoli attrezzi o a corpo libero con elementi obbligatori

METODOLOGIE:

- Lezioni pratiche e teoriche
- Visione filmati

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove pratiche per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

LIVELLO	DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE	VALUTAZIONE	*VOTO*
A	La prestazione è personale e pienamente rispondente a quanto richiesto. La partecipazione è assidua e costruttiva, l'attenzione è costante e motivata.	ECCELLENTE	10
B	La prestazione è personale, efficace. La partecipazione è assidua, l'attenzione è costante	OTTIMA	9
C	La prestazione è corretta ed efficace. Si dimostra attenzione	BUONA	8
D	La prestazione è corretta ma poco personale. La partecipazione e l'attenzione sono discontinue, anche per saltuaria mancanza dell'abbigliamento sportivo scolastico	DISCRETA	7
E	La prestazione è meccanica e poco strutturata, anche per una partecipazione poco assidua ed attenta. Spesso manca l'abbigliamento sportivo scolastico.	SUFFICIENTE	6
F	La prestazione è carente. Partecipa saltuariamente e con scarso interesse e non indossa quasi mai il materiale sportivo scolastico	MEDIOCRE	5
G	La prestazione è inadeguata. L'impegno e la partecipazione sono scarsi. L'abbigliamento sportivo scolastico non viene mai indossato.	SCARSA	4

Per le prova Teoriche di approfondimento o scritte anche sotto forma di test a risposta multipla e/o aperta, si è utilizzata la seguente griglia di valutazione:

LIVELLO	DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE	VALUTAZIONE	*VOTO*
A	Conosce e applica i contenuti appresi in modo efficace e personale. Si esprime con proprietà di linguaggio e mostra di aver interiorizzato i contenuti.	ECCELLENTE	10
B	Conosce ed utilizza in modo completo ed approfondito gli aspetti teorici trattati. Usa in maniera appropriata il linguaggio specifico.	OTTIMA	9
C	Esprime un buon livello conoscitivo dei contenuti che applica positivamente. Utilizza in modo sicuro il linguaggio specifico.	BUONA	8
D	Conosce ed utilizza con proprietà i contenuti, pur evidenziando delle lacune. Si esprime in modo corretto.	DISCRETA	7
E	Evidenzia una soddisfacente conoscenza e applicazione degli aspetti teorici. Comprende e fa uso del linguaggio in maniera sostanzialmente corretta.	SUFFICIENTE	6

F	Dimostra una conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti che non sempre applica. Espressione poco appropriata e sicura.	MEDIOCRE	5
G	Denota una inadeguata conoscenza e applicazione degli aspetti teorici della materia. Si esprime in modo incerto ed inappropriato.	SCARSA	4

I criteri di valutazione tengono conto del livello di capacità raggiunto, ma anche dell'impegno, della partecipazione all'attività didattica, della costanza e della serietà nella partecipazione alle attività teorico-pratiche, nonché dei progressi compiuti da ciascun allievo rispetto alla situazione di partenza.

Roma, 15 maggio 2025

PROF.SSA GEMMA SPASIANO

RELIGIONE

Classe V Liceo Classico
Anno Scolastico. 2024-2025

Materia: Religione
Testi e Materiali Didattici:

- *Sergio Bocchini, Incontro all'altro, editore la Sei, 2014 Bologna.*
- *Film, video e materiale multimediale*
- *Materiale fornito dall'insegnante (fotocopie tratte da altri testi, lezioni in Power Point).*

La presente programmazione è conforme ai programmi ministeriali previsti dalla Riforma dei licei. In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- *Conosce l'origine e la natura della Chiesa, scopre le forme della sua presenza nel mondo (annuncio, sacramenti, carità) come segno e strumento si salvezza, si confronta con la testimonianza cristiana offerta da alcune figure significative del passato e del presente*
- *Riconoscere il valore della relazione interpersonale e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; riconosce il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali; motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costrittivo.*
- *Lo studente deve conoscere il dato scientifico e la dottrina cristiana relativi ai temi della fecondazione assistita, dell'aborto, del problema delle cellule staminali della clonazione e dell'eutanasia. Inoltre deve saper spiegare le posizioni che la Chiesa e delle altre religioni in riferimento ai temi trattati.*
- *Lo studente deve conoscere le tematiche relative all'etica della vita partendo dalla conoscenza cristiana e giuridica relativa ai temi dei diritti umani, della democrazia, della pace, della giustizia sociale, della globalizzazione, della fame nel mondo, dell'immigrazione , del razzismo e della pena di morte.*

COMPETENZE/CAPACITA':

- *Riconosce gli elementi culturali ed espressivi del cristianesimo, così come hanno influenzato ed influenzano la cultura occidentale.*
- *Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale*

- *Lo studente confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni sulla vita umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, Europa e nel mondo; opera criticamente scelte etico- religiose in riferimento ai valori proposti dal cristianesimo. Ricondurre le principali problematiche sulla vita derivanti dallo sviluppo scientifico tecnologico a documenti biblici o religiosi che possano offrire riferimenti utili per una valutazione.*
- *Lo studente individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere, motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo.*

Il corso di Insegnamento della Religione Cattolica è stato suddiviso in 5 Unità di Apprendimento (U.A.).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 1
1. Titolo: La Chiesa oggi
2. Tipologia: E' importante cogliere "la vita" della Chiesa che si esprime in modo particolare attraverso la dimensione della Koinonia e della Diaconia. Questa unità si pone l'obiettivo di far conoscere il volto della Chiesa a partire dal rinnovamento apportato dal Concilio Vaticano II, in particolare si approfondirà la dimensione comunionale, missionaria, orante attraverso il confronto con i sacramenti e con le problematiche attuali ad essi connesse. E' importante favorire un approccio, il più esperienziale possibile, dei giovani con la realtà vitale della Chiesa spesso sconosciuta o nascosta a causa di molti pregiudizi.
Lo stesso Concilio Vaticano II nel messaggio rivolto ai giovani l'8 dicembre 1965, si esprime così: "E a voi giovani e fanciulle del mondo intero che il concilio vuole rivolgere il suo ultimo messaggio. Perché siete voi che raccoglierete la fiaccola dalle mani dei vostri padri e vivrete nel mondo nel momento delle più gigantesche trasformazioni della sua storia. Siete voi che, raccogliendo il meglio dell'esempio e dell'insegnamento dei vostri genitori e maestri, formate la società di domani".

3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: Settembre – Giugno

4. Requisiti in uscita: L'alunno ha approfondito un momento fondamentale della storia della Chiesa: il Concilio Vaticano II e le novità apportate da esso nella vita della chiesa. Queste competenze sono particolarmente importanti nelle discipline storiche. Inoltre si è confrontato a livello esperienziale con la Chiesa colta nella sua missione, nella vita sacramentale di cui è mediazione e ha imparato a conoscere alcuni elementi chiave della sua organizzazione.

5. Articolazione dei contenuti:
- Partendo dalla dottrina sociale della chiesa si osserva come la Chiesa si esprima e viva le questioni della quotidianità

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 2
1. Titolo: L'etica della vita: persone e cittadini responsabili

2. Tipologia: Questa unità vuole aiutare gli studenti a conoscere e a riflettere sul problema politico che, oggi, per molti giovani è ancora sconosciuto. L'impegno politico è un diritto e nello stesso tempo un dovere di ogni cittadino che deve avere la conoscenza adeguata dei problemi non solo riguardanti l'Italia ma anche il mondo intero per fare scelte coraggiose e coerenti con le proprie convinzioni.
Le disuguaglianze sociali hanno afflitto da sempre l'umanità, in alcune religioni permangono come ostacoli invalicabili. In ogni epoca sono sorti degli uomini che hanno preso coscienza delle responsabilità morali legate a tali problemi e hanno cercato di combattere in nome della giustizia e dell'uguaglianza fra i popoli. Il contesto attuale rende spesso difficile la presa di coscienza del diritto di esercitare l'impegno politico in favore anche dei poveri e deboli. In questo contesto è sempre più urgente destare le coscienze perché assumano l'impegno politico come compito umanizzante e teso a salvaguardare la dignità di vita di ogni essere umano.
3. Durata -tempo di inserimento nel Piano di classe: Settembre – giugno

4. Requisiti in uscita: Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e solidarietà in un contesto multiculturale, cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo

5. Articolazione dei contenuti:

- Morale cristiana e naturale
- Etica in relazione alla formazione di "buoni e onesti cittadini"
- Felicità come autodeterminazione e raggiungimento dei propri desideri
- I dieci comandamenti
- Le disuguaglianze
- Pena di morte
- Sfruttamento e prostituzione
- Diritto al lavoro e dei lavoratori

- <u>Educazione civica:</u> solidarietà e bene comune. Agenda 20-30 – goal n. 10 ridurre le disuguaglianze

UNITA' DI APPRENDIMENTO N° 3

1. Titolo: La vita umana rispetto: alla bioetica

2. Tipologia: Gli alunni della classe quinta si trovano in un momento particolare della loro vita in cui è necessario fare delle scelte che hanno implicazioni anche morali. Questa UA si propone di aiutare gli alunni a conoscere la posizione del cristianesimo riguardo ai temi etici quali: fecondazione assistita, aborto, il problema delle cellule staminali, la clonazione e l'eutanasia per aiutarli a fargli scelte coraggiose che rispettino la vita e la digni

3. Durata - tempo di inserimento nel Piano di classe: Febbraio – Giugno

4. Requisiti in uscita: Lo studente conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, liberta e verità con particolar riferimento alla

bioetica. Sa utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico culturali e scientifico tecnologica

5. Articolazione dei contenuti:

- La nascita della Bioetica. La bioetica laica e cristiana.
- La vita e il concetto di persona
- La procreazione assistita e utero in affitto
- L'aborto
- Il testamento biologico, le cure palliative
- L'eutanasia
- La Clonazione
- Le dipendenze: farmaci, gioco, droghe, alcool

• Educazione civica: il diritto e la promozione della salute – Agenda 20-30 goal n. 3 Salute e benessere

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 4

1. Titolo: Il dono di sé all'altro: affettività, sessualità matrimonio, famiglia

2. Tipologia: Questa UA si propone di aiutare gli studenti a conoscere e a riflettere sul problema della affettività e della sessualità che la società presenta spesso in modo superficiale. Gli studenti affronteranno il problema dal punto di vista dell'affettività per arrivare alla sessualità, affrontando il problema dal punto di vista scientifico e morale per formarsi un giudizio critico e personale. L'affettività e la sessualità sono due componenti fondamentali della persona, un modo di essere, di manifestarsi, di comunicare con gli altri, componente che esprime un dimensione affettiva, biologica e sociale. Da un punto di vista biologico la sessualità è finalizzata alla riproduzione, da un punto di vista sociale e psicologico di comunicazione e di relazione interpersonale.

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: Gennaio - giungo

4. Requisiti in uscita: portare lo studente alla concezione cristiano cattolica del matrimonio, della famiglia e delle scelte di vita e vocazione. Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

5. Articolazione dei contenuti:

• Innamoramento e amore
• Il matrimonio come sacramento, li matrimonio civile, le unioni di fatto
• Il divorzio

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N° 5

1. Titolo: Approfondimento di tematiche di Lingua e Letteratura Italia e Religione

2. Tipologia: La compresenza tra Lingua e Letteratura Italiana e Religione rappresenta un'opportunità preziosa per approfondire tematiche condivise e arricchire la nostro comprensione

culturale e spirituale. Attraverso lo studio dei testi letterari, possiamo analizzare come i valori religiosi abbiano influenzato la produzione artistica e letteraria nel corso dei secoli, evidenziando i temi di fede, moralità e speranza. La lettura di opere specifiche permette di esplorare le radici della cultura italiana e di riflettere su questioni etiche e spirituali universali, favorendo un approccio multidisciplinare che unisce il linguaggio, la letteratura e la religione in un percorso di approfondimento e di crescita personale.

3. Durata- tempo di inserimento nel Piano di classe: Gennaio - giungo

4. Requisiti in uscita Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il mondo, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

5. Articolazione dei contenuti:

- Etica e libertà
- I dieci comandamenti attraverso la canzone di De Andrè "*Il testamento di Tito*"
- Il concetto di bene comune e solidarietà
- La disuguaglianza di povertà e ricchezza nel mondo
- Il male di vivere

METODOLOGIE:

- DDI: Lezioni frontali
- Lezioni interattive e discussioni guidate
- Lezioni in Power Point
- Visione di film e filmati, animazioni e utilizzo di risorse digitali e multimediali
- Attività pratiche in classe

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte, per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI/SCRITTE RELIGIONE

Religione **Criteri di valutazione**

Partecipazione attiva: partecipazione al dialogo in classe; puntualità nelle consegne; uso corretto dei materiali.

La valutazione non sufficiente (4) viene utilizzata solo nel caso in cui l'alunno non consegna un lavoro, non risponde alle interrogazioni, consegna in bianco una verifica, non partecipa in nessun modo alle attività proposte.

CONOSCENZA DEI CONTENUTI					
ottimo (10)	distinto (9)	buono (8)	discreto/molto	sufficiente (6)	non sufficiente (5)
Conosce in modo appropriato e sicuro i contenuti proposti ed e' in grado di fare collegamenti e argomentare le proprie riflessioni	Conosce in modo chiaro i contenuti proposti ed e' in grado di fare autonomamente confronti con altre concezioni	Conosce in modo modoadeguato i contenuti proposti ed opera autonomamente alcuni confronti significativi con altre concezioni	Conosce in modo essenziale i contenuti proposti e riesce a fare qualche confronto con altre concezioni, anche se non in modo appropriato e chiaro	Conosce i contenuti proposti in modo piuttosto superficiale, limitandosi solo ad alcuni concetti fondamentali e se guidato opera dei confronti	non conosce i contenuti proposti se non in modo frammentario e confuso. non coglie le possibilità' di fare confronti con altre concezioni
USO CORRETTO DELLE FONTI (SOPRATTUTTO LA BIBBIA) E I DOCUMENTI					
Sa avvicinarsi in modo personale e corretto alle alle fonti bibliche, interpretandone i testi proposti, recependo positivamente le indicazioni ricevute Individua con facilità il nucleo centrale dei testi vari testi, dandone una corretta interpretazione.	Sa avvicinarsi in modo corretto alle fonti bibliche, interpretandone i testi proposti,secondo le indicazioni ricevute. Sa Individuare i nuclei centrali dei testi vari testi, dandone una interpretazione piuttosto corretta	Sa avvicinarsi in modo piuttosto corretto alle alle fonti bibliche, interpretandone in modo soddisfacente i testi proposti, secondo le indicazioni ricevute Sa individuare con autonomia i nuclei centrali dei testi vari testi, e - nell'insieme- sa interpretarli in modo	pur accostandosi in modo nell'insieme corretto alle fonti bibliche, riesce a dare una propria interpretazione solo dietro il supporto e la guida dell'insegnante	pur accostandosi in modo abbastanza corretto alle fonti bibliche, riesce a dare una propria interpretazione solo se guidato dall'insegnante	si accosta in maniera incerta e imprecisa alle fonti bibliche dimostrando di non orientarsi in maniera autonoma

		corretto			
PARTECIPAZIONE E VALORI					
Partecipa in modo positivo al dialogo educativo, con curiosità e interesse. dimostra di saper riflettere in modo autonomo e personale, collabora pienamente con i compagni, e'attento in particolare a quelli in difficoltà'	Partecipa alle attività proposte con curiosità e interesse dimostrando di saper riflettere in modo autonomo. Collabora con i compagni.	Partecipa in modo abbastanza costante alle attività proposte dimostrando un buon interesse e anche capacità' di collaborazione	Ha in genere un atteggiamento positivo nei confronti delle attività proposte	pur non dimostrando un interesse costante nei confronti della materia e del dialogo educativo il suo atteggiamento e'corretto dando un contributo piuttosto superficiale	dimostra un interesse poco costante, non partecipa al dialogo educativo se non in modo superficiale e discontinuo. segue soltanto gli argomenti che lo interessano
CONOSCENZA ED UTILIZZO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO					
Conosce ed utilizza in modo chiaro, preciso e personale il linguaggio specifico. Sa osservare e individuare un buon numero di dati o di informazioni in una comunicazione verbale o scritta.	Conosce ed utilizza in modo chiaro e preciso il linguaggio specifico	Conosce ed utilizza in modo abbastanza chiaro e preciso il linguaggio specifico. sa ripetere ciò che gli è' stato comunicato riassumendo e interpretando.	Conosce ed utilizza in modo abbastanza chiaro il linguaggio specifico. osserva ed individua i dati e le informazioni ma senza un ordine preciso.	Conosce ed utilizza senza gravi errori i termini specifici essenziali. osserva in modo superficiale e individua pochi dati e informazioni.	Conosce ed utilizza solo un linguaggio semplice

METODO DI STUDIO					
porta a termine i compiti in modo autonomo. e' preciso, attento ed ordinato nei suoi lavori. esegue rapidamente e bene i compiti assegnati. hacura del materiale proprio ed altrui. e' puntuale nelle consegne. sa valutare il proprio lavoro e i risultati raggiunti	porta a termine i compiti in modo autonomo. Esegue bene i compiti assegnati. ha cura del materiale proprio ed altrui. e' puntuale nelle consegne. sa valutare il proprio lavoro e i risultati raggiunti	Sa organizzare ed elaborare progetti e programmi in modo abbastanza autonomo ha cura globalmente del materiale proprio. e'puntuale nelle consegne. sa valutare quasi sempre il proprio lavoro e i risultati raggiunti	chiede di essere aiutato dopo aver tentato per proprio conto. ha cura quasi sempre del materiale proprio. e' quasi sempre puntuale nelle consegne. sa valutare globalmente il proprio lavoro e i risultati raggiunti	richiede continuamente aiuto. affronta in modo superficiale il lavoro e le difficoltà'. non sempre ha cura del materiale proprio poche volte e' puntuale nelle consegne. fatica a saper valutare il proprio lavoro e i risultati raggiunti	non affronta le difficoltà', dichiarando di non essere capace. e'disordinato, approssimativo . dimentica il materiale e le consegne.

indicatori per i compiti di realtà, il cooperative learning, qualsiasi attività' fatta con i progetti che preveda un lavoro finale

obiettivi	**livello non raggiunto (0)**	**livello iniziale (1)**	**livello base (2)**	**livello interme (3)**	**livello avanzato (4)**
conoscenza dei contenuti proposti e riscontrabili nel lavoro svolto. uso linguaggio specifico. qualità'	dal lavoro non emerge nessuna conoscenza dei contenuti	dal lavoro emerge una conoscenza parziale dei contenuti	dal lavoro emerge una conoscenza sommaria dei contenuti	dal lavoro emer una conoscenza approfondita de contenuti	dal lavoro emerge una conoscenza approfondita dei contenuti e una loro rielaborazione personale

argomentativa					
coerenza del lavoro con quanto richiesto dall'insegnante. gestione del tempo quantità' argomentativa	il lavoro e' privo di coerenza. la presentazione e' disorganizzata, troppo lunga o troppo breve	il lavoro ha qualche elemento di coerenza. presentazione breve o lunga	il lavoro e' nel complesso coerente. presentazione solo parzialmente organizzata	il lavoro e' del tutto coerente. presentazione che rispetta i tempi con qualche riaggiustamento	il lavoro è del tutto coerente e organico. presentazione ben organizzata, rispetta i tempi senza riaggiustamenti
creatività e completezza del lavoro. parte grafica. utilizzo corretto delle fonti	il lavoro non e' creativo e non e' completo. nessuna fonte citata	il lavoro e' parzialmente completo, ma non e' creativo, poche fonti citate	il lavoro e' completo, ma non creativo, vengono citate le fonti in maniera poca corretta	il lavoro e' completo e parzialmente creativo, vengono citate le fonti	il lavoro e' completo e creativo. vengono citate le fonti correttamente
efficacia di un eventuale lavoro di gruppo. collaborazione	nessuna collaborazione con i compagni. ci sono stati problemi nei ruoli e nella partecipazione.	collaborazione passiva con i compagni. nel gruppo non tutti hanno partecipato	collaborazione parziale con i compagni. con qualche difficoltà' si sono mantenuti i ruoli	buona collaborazione con i compagni, i ruoli sono stati rispettati, tutti i componenti hanno partecipato	collaborazione attiva e propositiva con i compagni. tutti hanno partecipato attivamente rispettando i ruoli
corretto utilizzo delle **tecnologie** e dei materiali suggeriti. equilibrio testo-immagini e schematizzazione	le tecnologie e i materiali sono stati impiegati in modo non corretto, non c'e' equilibrio, testo sovrabbondante e privo di schematizzazione	le tecnologie e i materiali sono state usati in modo superficiale. poco equilibrio, testo discorsivo e poco schematico	le tecnologie e materiali sono stati usati in modi corretto, discreto equilibrio , testo ben schematizzato	le tecnologie e i materiali sono state usati in modo approfondito ma non creativo, buon equilibrio e schema.	le tecnologie e i materiali sono state usati in modo approfondito e creativo. ottimo equilibrio tra testo e immagini, schematizzazione efficace

impegno personale profuso nella realizzazione del prodotto	l'alunno non si impegnato	l'alunno si e' impegnato in modo superficiale	l'alunno si e' impegnato sufficientemente	l'alunno si e' m impegnato	l'alunno si e' impegnato in modo approfondito e al di là' dell'impegno richiesto dal docente

tenuto conto che ogni livello ha un punteggio e che il punteggio massimo (24) corrisponde ad Ottimo e' possibile questa griglia di valutazione:
0-5= non sufficiente 6-10 sufficiente 11-14 discreto/molto 15-18 buono 19-22 distinto
23-24 ottimo

La griglia verrà comunque modulata considerando le specifiche esigenze dell'alunno indicate nel PDP.

Roma, 15 maggio 2025

PROF.SSA FRANCESCA QUARESIMA

DIRITTO ED ECONOMIA

Classe V Liceo Classico
Anno Scolastico 2024-2025

Materia: Diritto ed economia
Testi e Materiali Didattici:

- "Nel mondo che cambia" classe quinta Autore: M. R. Cattani e F. Zaccarini Editore: Paravia
- *Materiale fornito dall'insegnante (schemi e lezioni in Power Point).*

La presente progettazione è conforme alle Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento. In riferimento a quanto dichiarato nel PTOF, le UA concorrono a realizzare il profilo in uscita del quinto anno sia relativamente alle aree specifiche dell'identità personale, dell'orientamento, del progetto di vita, della convivenza civile, in rapporto alle quali si tenta di attivare processi di co-apprendimento e di meta-cognizione tali da rendere gli allievi co-protagonisti del percorso didattico e formativo, sia relativamente all'area degli assi culturali.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- *Linguaggio specifico*
- *Argomenti fondanti il diritto pubblico: Principi fondamentali della Costituzione italiana, le libertà civili, il ruolo, il funzionamento e la composizione degli gli organi istituzionali*
- *Argomenti fondanti l'economia politica: il sistema economico italiano ed il ruolo dello Stato nell'economia*
- *Argomenti fondanti la struttura dell'Unione Europea*
- *Argomenti fondanti l'educazione civica nell'ambito di tre nuclei tematici: Costituzione italiana, Sviluppo economico, sostenibilità e cittadinanza digitale*

COMPETENZE/CAPACITA':

- *Saper utilizzare il linguaggio specifico;*
- *Saper utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica utilizzata nella UA*
- *Saper argomentare (descrivere, spiegare, dialogare) in relazione agli argomenti studiati*
- *Capacità di contestualizzare il testo alla realtà, individuare nel testo elementi di confronto con la realtà ed esprimere giudizi valutativi*

Il corso di Diritto ed economia è stato suddiviso in 2 Unità di Apprendimento (U.A.).

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 1

1. **Titolo:** *Il ruolo dello Stato nell'economia italiana; l'evoluzione storica dello Stato dallo Stato liberale allo Stato moderno; la Costituzione italiana (I principi fondamentali)*

2. Specificità della UA: Unità di sviluppo degli obiettivi specifici di apprendimento finalizzata a comprendere i collegamenti tra l'impostazione economica dello Stato e l'ideologia politica di chi guida il Governo, nonché l'evoluzione storica del concetto di Stato. Si osservano i valori fondanti della Costituzione italiana.

3. Durata: 13 ore – Trimestre

4. Requisiti in uscita:

Conoscenze: (si veda il dettaglio dei contenuti)

Competenze:

- Capacità di individuare nel testo elementi di confronto con la realtà
- Capacità di cogliere limiti e pregi delle forme di Stato osservate, con particolare riferimento al nostro Paese

  Capacità di individuare i valori fondanti e l'attuazione dei principi fondamentali contenuti nella Costituzione

5. Articolazione dei contenuti:

- Il sistema economico italiano
- Il ruolo dello Stato nell'economia
- Il bilancio pubblico
- L'evoluzione storica dallo Stato liberale allo Stato moderno
- I principi fondamentali della Costituzione

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N. 2

1. **Titolo:** *La Costituzione italiana (Le libertà fondamentali); Gli organi costituzionali: il Parlamento e la funzione legislativa; il Governo e la funzione esecutiva; la funzione giudiziaria e la giurisdizione civile e penale; le nuove dimensioni dei rapporti internazionali; I rapporti tra gli Stati: l'ordinamento internazionale e l'Unione Europea*

2. Specificità della UA: Unità di sviluppo finalizzata a comprendere il sistema politico-istituzionale dell'ordinamento della Repubblica italiana; vengono esaminati gli organi costituzionali ed i rispettivi poteri. Si osserva anche la struttura dell'Unione Europea prendendo in esame le istituzioni che la costituiscono. Infine a livello internazionale vengono esaminati le nuove dimensioni dei rapporti fra Stati.

3. Durata: 20 ore – Pentamestre

4. Requisiti in uscita:

Conoscenze: (si veda il dettaglio dei contenuti)

Competenze:

- Capacità di contestualizzare il testo alla realtà
- Capacità di descrivere la composizione e le funzioni degli organi costituzionali e l'importanza dei poteri degli stessi
- Capacità di esaminare gli aspetti positivi e negativi della globalizzazione
- Capacità di spiegare la cittadinanza europea, il ruolo dell'Unione Europea e la struttura della stessa

5. Articolazione/contenuti:

- Le libertà fondamentali della Costituzione italiana
- La funzione legislativa e il Parlamento
- La funzione esecutiva e il Governo
- La funzione giurisdizionale, il processo civile e penale
- Il Presidente della Repubblica
- La Corte Costituzionale
- Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali
- La struttura dell'Unione Europea
- La cittadinanza europea

METODOLOGIE:

- Lezioni frontali e interattive
- Lettura quotidiani
- Dibattiti
- Lavori di ricerca e di approfondimento individuale
- Lavori di ricerca e di approfondimento di gruppo
- Visione di audiovisivi e utilizzo di risorse digitali e multimediali
- Lezioni in Power Point e discussioni guidate

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica dell'acquisizione dei contenuti, delle abilità e delle competenze è avvenuta attraverso prove sommative e formative orali e scritte (strutturate e semistrutturate), lavori specifici svolti in classe o assegnati per casa, per la cui valutazione si sono seguite le griglie di valutazione allegate.

Griglia di valutazione per un colloquio orale

DIRITTO-ECONOMIA

Indicatori	Descrittori	Punti	Attr.
Acquisizione di contenuti e metodi propri della disciplina.	L'alunno ha acquisito contenuti completi e approfonditi e metodi sicuri ed efficaci.	3	
	L'alunno ha acquisito i contenuti di base e utilizza metodi in maniera sostanzialmente corretta.	2	
	L'alunno ha acquisito contenuti parziali e usa metodi in modo incerto e inappropriato.	1	
	L'alunno dimostra di non aver acquisito i contenuti e di non possedere metodi pertinenti.	0	
Capacità di collegare i nuclei tematici fondamentali di varie discipline in una prospettiva unitaria.	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera autonoma ed efficace.	3	
	L'alunno collega i nuclei fondamentali in maniera adeguata e sostanzialmente corretta.	2	
	L'alunno fatica a collegare i nuclei fondamentali o li collega in maniera approssimativa e poco efficace.	1	
	L'alunno dimostra di non saper effettuare collegamenti.	0	
Capacità argomentativa e corretto utilizzo dei linguaggi specifici.	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva autonoma e consapevole.	2	
	L'alunno mostra una capacità argomentativa ed espressiva essenziale e superficiale.	1	
	L'alunno non risponde alla richiesta di argomentare.	0	
	L'alunno collega con sicurezza l'ambito delle competenze acquisite e l'esperienza di confronto con i materiali proposti e ne presenta una lettura corretta e coerente.	2	

Capacità di intervenire sui materiali proposti, attraverso pratiche specifiche di analisi e comprensione dei contenuti.	L'alunno collega, solo se indirizzato, l'ambito delle competenze acquisite e confronta in modo superficiale solo alcuni dei materiali proposti, presentando una lettura parzialmente corretta.	1	
	L'alunno fa riferimento all'ambito delle conoscenze acquisite in modo scorretto e occasionale e non riesce a collegare esperienze e saperi disciplinari	0	
Totale		**...../10**	

Per la valutazione delle prove scritteverranno applicati gli stessi criteri delle prove orali.

Per la valutazione delle prove scritte a **risposta aperta** sono stati applicati gli stessi criteri delle prove orali.

Per le prove scritte **di tipo strutturato e semistrutturato**è stata effettuata una valutazione a punteggio, attribuendo ad ogni quesito un punteggio che tenesse conto della difficoltà e complessità del quesito stesso ed assegnando il voto finale in decimi in base al rapporto tra punteggio raggiunto e punteggio totale. Il dipartimento ha concordato anche che le verifiche scritte e orali sarebbero state calibrate in modo da poter sondare in maniera esauriente le conoscenze, le abilità e le competenze apprese cioè di poter valutare la comprensione delle nozioni e la capacità di applicarle in contesti nuovi o in situazioni simulate.

Per gli alunni con PDP la griglia è stata modulata considerando le specifiche esigenze dell'alunno.

EDUCAZIONE CIVICA IN COMPRESENZA CON STORIA – Per le tematiche trattate trasversalmente si rimanda alla sezione dedicata del documento di classe e del progetto CiSto. Di seguito le tematiche trattate nello svolgimento del programma di diritto:

COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)

- *I principi fondamentali, le Istituzioni della Repubblica, La tutela del patrimonio culturale, della ricerca e dell'ambiente, L'Italia e l'Europa, L'Italia e gli organismi internazionali*:
- I principi fondamentali:
  - Il principio democratico
  - Il principio pluralista/personalista/solidarista
  - Il principio di uguaglianza
  - Il principio lavorista
  - Il principio regionalista e dell'autonomia
  - La libertà religiosa e i Patti Lateranensi
  - La tutela del patrimonio culturale e ambientale
  - L'internazionalismo
  - Il principio pacifista

Le libertà civili: la libertà personale, libertà di manifestazione del pensiero

- Le Istituzioni della Repubblica Italiana:
  - Il Parlamento e la funzione legislativa
  - Il Governo e la funzione esecutiva
  - Il Presidente della Repubblica

- L'Italiana e L'Europa:
  - La struttura dell'Unione Europea e la cittadinanza europea

- L'Italia e gli organismi internazionali:
  - Le organizzazioni Internazionali: L'ONU

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA':

- **Agenda 2030:** obiettivi 5 Parità di genere, 10 Ridurre le disuguaglianze,16 Pace, giustizia e istituzioni solide e 17 Partnership per gli obiettivi. Ecologia integrale e sviluppo sostenibile.

CITTADINANZA DIGITALE:

- Essere cittadini digitali, la manifestazione della libertà di espressione nel web, la digitalizzazione della pubblica amministrazione, il programma Europa digitale, la cybersicurezza

Durata –inserimento nel Piano della classe: 66 ore. I e II quadrimestre

Modalità operative:

- Lezioni frontali e interattive
- Lettura quotidiani
- Dibattiti
- Lavori di ricerca e di approfondimento individuale
- Lavori di ricerca e di approfondimento di gruppo
- Visione di audiovisivi e utilizzo di risorse digitali e multimediali

Requisiti in uscita:

- Conoscere le forme di Stato ed in particolare lo Stato democratico.
- Conoscere i principi fondanti la Costituzione italiana e le principali libertà sancite dalla stessa Costituzione.
- Conoscere il ruolo, il funzionamento e la composizione degli organi istituzionali principali.
- Conoscere la tipologia del sistema economico italiano e le nuove dimensioni dei rapporti internazionali.
- Conoscere il ruolo e la funzione di alcune organizzazioni internazionali.
- Conoscere il ruolo dell'Unione Europea, la struttura e la titolarità della cittadinanza europea.

- Conoscenze e competenze di educazione civica nell'ambito di tre nuclei tematici: Costituzione italiana, Sviluppo economico e Sostenibilità e Cittadinanza digitale.

MODALITÀ DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

E' stata utilizzata la griglia di osservazione adottata dal collegio docenti con l'approvazione del progetto "CiSto" ed allegata allo stesso.

Roma, 15 maggio 2025

PROF.SSA ELIA CURSARO